



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 10

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 28
— Ammortamenti » 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 30

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 55

- Rettifiche » 58

- *Indice degli annunci commerciali* Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SNAMPROGETTI BIOTECNOLOGIE

Società per Azioni

Sede in Vibo Valentia

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vibo Valentia n. 1668

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 15 in S. Donato Milanese (MI), viale De Gasperi n. 16, presso gli uffici della società, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 26 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 2, 3, 22 e 27 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 aprile 1999 e conseguente adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1998;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
4. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione del compenso degli amministratori;
6. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;
7. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio PP.LL. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente/amministratore delegato:
Enrico Bardone

S-17464 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino*

Sede in Napoli, via Petronio n. 3

Iscritta al registro delle imprese n. 573/55

Codice fiscale n. 00373700632

È convocata per martedì 3 agosto 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in via Petronio n. 3 ed, occorrendo, in seconda convocazione per mercoledì 4 agosto 1999, stessi ora e luogo, l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci della Banca Popolare di Napoli S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione fra la Banca Popolare di Ancona società per azioni e la Banca Popolare di Napoli S.p.a., mediante incorporazione della seconda nella prima, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri al presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Azioni di responsabilità contro ex esponenti aziendali. Esame proposta di definizione stragiudiziale e deliberazioni conseguenti;

2. Ratifica di spese per l'incarico di revisione del bilancio dell'esercizio 1998.

L'intervento e la rappresentanza dei soci nell'assemblea è regolato nei modi di legge e di statuto.

Napoli, 15 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. avv. Andrea Pisani Massamormile

S-17458 (A pagamento).

PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 126

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Monza n. 51515

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Pierrgrossi Villa Manca Graziadei, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina Collegio sindacale;

3. Compenso ai liquidatori;

4. Determinazione in merito al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e successive modificazioni;

5. Responsabilità dei liquidatori: determinazioni in merito.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Roma, 21 giugno 1999

Un liquidatore: G. Arrigone.

S-17465 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche n. 3053/6**e appartenente al Gruppo Bancario Credito Valtellinese**iscritta all'albo dei gruppi bancari cod. 5216/7*

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Registro delle imprese di Sondrio n. 3575

Codice fiscale n. 04291770156

Partita L.V.A. n. 00514780147

I soci di Bancaperta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 12,15, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di Bancaperta S.p.a. per l'anno 1999 alla Società Deloitte & Touche S.p.a. di Milano (ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84, 3° comma, delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998);

2. Conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche S.p.a. di Milano di revisione contabile della relazione semestrale relativa al 1° semestre dell'esercizio 1999.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese sede di Sondrio.

Sondrio, 17 giugno 1999

p. Bancaperta S.p.a.

Il presidente: rag. Renato Bartesaghi

S-17474 (A pagamento).

BAG - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31

Capitale versato L. 200.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 3621/93

Codice fiscale e partita L.V.A. n. 06585620013

I soci sono convocati in assemblea in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

Provvedimenti in merito al Collegio sindacale.

In sede straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Ermanno Ferrari.

S-17478 (A pagamento).

C.A.T. - S.p.a.**Compagnia Alberghi Turismo**

Sede sociale in Portoferraio, Calata Italia n. 25
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Livorno n. 4204
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089750491

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Portoferraio, viale Elba n. 15, presso lo Studio associato Pala - Cavalca - Conte, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro del membro dimissionario del Consiglio di amministrazione sig. Matteo Lucarelli;
2. Esame dell'andamento della gestione e provvedimenti conseguenti;
3. Esame proposta di chiusura invernale dell'albergo e provvedimenti conseguenti anche in ordine al personale;
4. Determinazione del compenso per i membri del Consiglio di amministrazione a decorrere dalla data dell'insediamento dell'attuale Consiglio;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la medesima, che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Portoferraio, 16 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Fausto Cavalca

S-17486 (A pagamento).

POLICLINICO SASSARESE - S.p.a.

Sede sociale in Sassari, viale Italia n. 11
 Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Sassari (SS 064-286)
 R.E.A. di Sassari n. 11914
 Iscritto C.C.I.A.A. n. 11914
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179480900

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Policlinico Sassarese S.p.a. è riconvocata in Sassari, nella sede sociale, viale Italia n. 11, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione per il giorno 24 luglio 1999, alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) con le relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dei compensi;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1999-2001 e determinazione dei compensi.

Per la partecipazione all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il bilancio, insieme con la relazione sulla gestione e del Collegio sindacale, sono depositati nella sede sociale (ufficio amministrazione) durante i 15 giorni che precedono l'assemblea.

Gli azionisti possono prenderne visione tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pietro Guido Bua

S-17487 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA PIACENZA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Morigi n. 41
 Capitale sociale L. 3.240.000.000
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Piacenza n. 2370
 Iscritta al R.E.A. di Piacenza n. 68784

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in Piacenza, presso la sede sociale il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Aumento capitale sociale da L. 3.240.000.000 a L. 6.240.000.000 e provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:
 Dimissioni dott. Angelo Gentile dalla carica di presidente del Consiglio di amministrazione e consigliere; provvedimenti conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Gentile

S-17514 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.**Banca Centrale di Credito Popolare**

Iscritta all'Albo delle Banche, Capogruppo del «Gruppo Bancario
 Centrobanca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale in Milano, corso Europa n. 16
 Capitale sociale L. 240.000.000.000 versati
 Iscritta presso il registro imprese al n. 53177 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00714470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Europa n. 16, il giorno 22 luglio 1999, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 4 del Codice civile in merito ad una nuova operazione di riassetto di Italfondiario S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Revoca e/o modifica delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 12 maggio 1999 in punto emissione di obbligazioni convertibili in azioni con relativo aumento del capitale destinato al loro servizio e in punto aumento del capitale sociale a pagamento per importo massimo di € 40.000.000;

2. Delega il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile di aumentare il capitale sociale, a pagamento, sino all'ammontare massimo di € 620 milioni, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2000.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Bassi

S-17515 (A pagamento).

NOVAMARINE 2 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Olbia (SS), via dei Lidi, Z.I.

Capitale sociale L. 3.130.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sassari n. 2057

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01068530904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Olbia (SS), via dei Lidi, Z.I., per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stesso ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che nei termini di legge, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Olbia, 17 giugno 1999

Il liquidatore: Giuseppe Carlini.

S-17524 (A pagamento).

DELTA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Trecchi n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 5623/6203

R.E.A. n. 113484

Codice fiscale n. 04790720157

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 16 luglio 1999 ore 10 in Cremona, corso V. Emanuele II n. 44 c/o notaio G. Quaini per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, deliberare conseguenti;
2. Distribuzione riserve utili.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale a pagamento e con sovrapprezzo.

Cremona, 15 giugno 1999

Il presidente: Alberto Marri.

S-17525 (A pagamento).

MCG PLASCAPS - S.p.a.

Sede in Rieti loc. Vazia, via Maestri del Lavoro n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rieti n. 2447

R.E.A. n. 36902

Codice fiscale n. 00713310571

Convocazione di assemblea

Per incarico del presidente, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pavia, via Bargiggia n. 2 alle ore 9 del giorno 13 luglio 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999 stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Pavia, 15 giugno 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giancosimo Lagamba

S-17526 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale L. 490.928.237.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 29 luglio 1999, alle ore 17,30, presso la sede sociale di Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a della Banca Popolare Dauna S.p.a. - S. Paolo di Civitate (FG); deliberazioni inerenti e conseguenti.

La realazione del Consiglio di amministrazione a commento dell'ordine del giorno sarà depositata presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico nei termini della vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia ai sensi dell'art. 30 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da «intermediario» aderente al sistema accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Reggio Emilia, 21 giugno 1999

p. Credito Emiliano S.p.a.
Il presidente: Giorgio Ferrari

S-17527 (A pagamento).

OFFICINE SICILIANE - S.p.a.

Sede in Porto Empedocle (AG), via Vincenzella SS. 115
Registro delle imprese di Agrigento n. 1542
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00070400841

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata nello studio del notaio Rosario Marsala, in Agrigento, via Platone n. 1, per le ore 8 del 27 luglio 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 19 del 28 luglio 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 1.700.000.000 a L. 172.000.000 per copertura delle perdite pregresse e della perdita di esercizio 1998;
2. Trasformazione della forma giuridica della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale;
4. Eliminazione Collegio sindacale.

Porto Empedocle, 16 giugno 1999

L'amministratore unico: Calogero Sessa.

S-17528 (A pagamento).

CARTIERA ROSSI - S.p.a.

Sede in Vicenza
Capitale sociale L. 4.080.000.000
Registro Tribunale di Vicenza n. 2645

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in via Motton San Lorenzo n. 15, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 18,30, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 26 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e dei Sindaci sul bilancio al 31 marzo 1999;
2. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1999 e relativa nota integrativa;

3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Rossi.

S-17529 (A pagamento).

I.M.S. HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Di Modrone n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 110702 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 luglio 1999, alle ore 10, presso lo studio legale Guasti di Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Trasferimento indirizzo sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Un amministratore: dott. A. Sommariva.

S-17532 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIVORNO CALCIO - S.r.l.

Sede legale in Livorno, piazzale Montello n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Livorno n. 16031
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057620492

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Livorno, presso la sede della società, piazzale Montello n. 14, il giorno 15 luglio 1999, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale alla data del 30 aprile 1999;
2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e seguenti, del codice civile;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto speciale.

p. Il presidente

L'amministratore delegato: Roberto Piccini

S-17533 (A pagamento).

PRODOTTI DEL SOLE - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Diaz n. 106

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari n. 164244/1997

Partita I.V.A. n. 02393210923

È convocata per il giorno 23 luglio 1999 presso lo studio del notaio dott. Paganelli in Cagliari, via San Lucifero n. 65, alle ore 12, l'assemblea straordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cagliari, 15 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Maestroni

S-17534 (A pagamento).

SELIN SISTEMI - S.p.a.

Sede in Genova, via Chiaravagna n. 28 - Genova Sestri

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03514320104

Gli azionisti della società Selin Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Scalamogna, in Milano, via Borgonuovo n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Fornari

S-17535 (A pagamento).

HATÙ-ICO Commerciale - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via M.E. Lepido n. 178/5

Capitale sociale L. 16.020.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 213316 registro imprese di Bologna

R.E.A. n. 366306

Codice fiscale n. 04292300375

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 11, in Bologna, via M.E. Lepido 178/5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile relativamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1999 e rinnovo dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Hatù-ICO Commerciale S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Roberto Poggi

S-17536 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila***Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5168*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1998 L. 160.134.791.323

Iscrizione al registro delle imprese n. 4158 Tribunale dell'Aquila

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II n. 48, per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 16 luglio 1999, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamenti ispettivi della Banca d'Italia: relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001;
4. Determinazione compenso ai sindaci per l'intero mandato.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'Aquila, 16 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Giannangeli

S-17537 (A pagamento).

DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Provaglia n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 22964

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Danisco Seed Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25, per il giorno 12 luglio 1999 ad ore 17 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 13 luglio 1999 ad ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 30 aprile 1999 e relazione accompagnatoria;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giuliano Giordani

S-17538 (A pagamento).

SCALIGERA BASKET VERONA S. - S.p.a.

Verona, via Cristofoli n. 46/48

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 36748

R.E.A. n. 241499

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358430237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 luglio 1999, alle ore 11, presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assetto dell'organo amministrativo;
2. Esame della situazione patrimoniale e proposta di ripianamento delle perdite eventualmente presenti.

ovvero

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata a termini di legge.

Verona, 17 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Fadini

S-17539 (A pagamento).

INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

Ancona, via M. Marini n. 14

Capitale sociale L. 9.454.000.000

Registro società n. 22359 C.C.I.A.A. di Ancona n. 126283

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01364690428

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via Marini n. 14, in Ancona, per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 22, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 18, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della situazione relativa alla carica di presidente della società «Interporto Marche S.p.a.», deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di nuovi amministratori in sostituzione di eventuali amministratori dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Ancona, 15 giugno 1999

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ignazio Ezio Callari

S-17540 (A pagamento).

I.F.L.I. - S.p.a.**Istituto Finanziario Ligure**

(in liquidazione)

Sede in Chiavari (GE), via Vittorio Veneto n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova n. 3260

Codice fiscale n. 01183110103

È convocata l'assemblea degli azionisti in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 12 in Rapallo, via Cairoli n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile e seguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Chiavari, 17 giugno 1999

Il liquidatore: dott. Monti Bruno.

C-17167 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24

Capitale sociale L. 173.646.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 138.292/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01568190225

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno 14 luglio 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 luglio 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 9, 16 e 19 dello Statuto della società e provvedimenti conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Rovereto, 16 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sandro Vettori

C-17184 (A pagamento).

FKI - S.p.a.**Fai Komatsu Industries**

Sede legale in Noventa Vicentina (VI)

Sede amministrativa in Este (PD)

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 3847

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 88270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163710247

L'assemblea degli azionisti della società FKI - Fai Komatsu Industries S.p.a., è indetta presso la sede amministrativa di Este (PD) in via Altheze n. 4 in prima convocazione per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di consiglieri di amministrazione;
2. Nomina di nuovi consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che, ai sensi di legge, avranno depositato i loro titoli almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo di Milano.

Este, 17 giugno 1999

FKI Fai Komatsu Industries S.p.a.

Il presidente: Nagatomo Masatsugu

C-17170 (A pagamento).

ETRUSCA DI EDILIZIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Dandolo n. 19/A

Capitale sociale L. 1.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Roma n. 1127/75

Codice fiscale n. 02129680589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Riccardelli, in Roma, piazza della Libertà n. 13, per il giorno 13 luglio 1999, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Determinazione del compenso e del rimborso spese a favore dell'amministratore unico per l'attività svolta.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di presa d'atto e conferma dell'intervenuto stato di liquidazione della società a seguito della chiusura della procedura fallimentare per estinzione della massa passiva;
2. Nomina dell'organo di liquidazione e determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che depositeranno nelle forme e nei termini di legge e di statuto le proprie azioni.

L'amministratore unico: Giorgio Russo.

S-17675 (A pagamento).

TEXAL - S.p.a.

Sede in Lurago d'Erba (CO), via Brianza n. 6

Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 10528

Codice fiscale n. 00676160138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Lurago d'Erba, via Brianza n. 6, in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bertilla Zanchetta

C-17441 (A pagamento).

VENTURINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, largo Vercelli n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 10493/91, C.C.I.A.A. Roma n. 740296

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04178031003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Venturina S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio legale Fasano-Cabras, Lungotevere delle Navi n. 30, Roma, il giorno 12 luglio 1999 ore 17 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci e allegati relativi agli esercizi 1996, 1997, 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Egidio De Santis.

S-17650 (A pagamento).

RODODENDRO RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Mondovì, piazza Ellero n. 2

Capitale sociale L. 715.000.000

Iscritta Tribunale di Mondovì n. 1093

Codice fiscale n. 00431100049

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il 14 luglio 1999 alle ore 10 presso la sala conferenze del Park Hotel, via Delvecchio n. 2, Mondovì, ed occorrendo in seconda convocazione il 17 luglio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Sostituzione sindaci dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso lo studio Augustoni.

Il liquidatore: rag. Giancarlo Augustoni.

S-17654 (A pagamento).

PUMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Rombon n. 11
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1997/219909
 R.E.A. di Milano n. 1536176
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12184490154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 13 luglio 1999, ore 10,30 presso lo studio notarile dott. Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale da 400 milioni e 2 miliardi, delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo de Fusco

S-17692 (A pagamento).

COS.MA. - S.p.a.**Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli**

(in concordato preventivo)

Sede in Vicenza, viale Margherita n. 93
 Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza registro imprese n. 7301
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429460249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 14 luglio 1999 alle ore 7,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto speciale.

p. Cos.Ma.
 Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a.
 in concordato preventivo
 Il liquidatore: dott. Annibale Carlo Boari

S-17693 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 21.316.008.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 45058, Tribunale di Monza
 R.E.A. Milano n. 1169059
 Codice fiscale n. 07482420150
 Partita I.V.A. n. 12121540152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Cogliate (MI), via delle Primule n. 5, per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie dalle società Linea Gig S.p.a. e Gig Distribuzione S.p.a. in liquidazione e relativo conferimento poteri.

Cogliate, 22 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Preziosi

S-17694 (A pagamento).

MARCO POLILLO EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Orso 7/a
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 352757
 R.E.A. di Milano n. 1468082
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11468110157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica organo amministrativo a seguito dimissioni di due membri e nomina di due sindaci effettivi per dimissioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Polillo

S-17695 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 16
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 25662/1999

Il sottoscritto dott. Valerio Guglielmini, quale presidente del Collegio sindacale della Telemat S.p.a. con sede in Roma, via G. D'Arezzo n. 16.

Convoca

L'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Roma, 24 giugno 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Valerio Guglielmini

S-17761 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO VALTELLINESE****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Credito Valtellinese iscritto all'Albo dei Gruppi bancari (cod. n. 52167)

Sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8

Capitale sociale € 128.956.146

Registro delle imprese di Sondrio n. 118

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00043260140

Comunicazione di acquisizione di ramo di azienda a norma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»

Si rende noto che con rogito notarile stipulato in data 18 giugno 1999 il Credito Valtellinese ha acquistato da Bancaperta S.p.a. con sede in Sondrio, via Cesura n. 3, il ramo d'azienda leasing della stessa.

L'operazione comporta il trasferimento di:

- n. 29 dipendenti adibiti al richiamato ramo d'azienda;
- gli sportelli bancari di Sondrio, via Cesura n. 3 e Lecco, via Parini n. 19, nonché la licenza per l'apertura di uno sportello a Varese;
- porzioni di immobili in Lecco facenti capo allo sportello ceduto;
- attrezzature e beni mobili per lo svolgimento dell'attività di leasing;
- debiti verso i dipendenti trasferiti per TFR, ferie, ecc.;
- rapporti con collaboratori esterni operanti nell'area commerciale.

La proprietà e il possesso del ramo d'azienda trasferito passano in capo al Credito Valtellinese dal 1° luglio 1999.

L'operazione di ristrutturazione in esame comporta che a partire dalla predetta data l'operatività del Gruppo Credito Valtellinese nel settore leasing verrà concentrata nel Credito Valtellinese.

Sondrio, 18 giugno 1999

Credito Valtellinese S.c. a r.l.

Il vice presidente: ing. Salvatore Vitali

S-17475 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ANAGNI - S.c.r.l.**

(Iscrizione all'Albo delle aziende creditizie n.324)

Sede in Anagni, piazza G. Marconi n. 17

Capitale sociale e riserve L. 97.781.000.000

Registro delle imprese di Frosinone n. 3107

Partita I.V.A. n. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato con decorrenza 20 maggio 1999 la riduzione, fino ad un massimo dell'1%, dei tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

Anagni, 20 maggio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Anagni
 Il presidente: Cataldo Cataldi

S-17456 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario CAER

Sede sociale in Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro delle imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 15 giugno 1999:

Servizio estero:

istituzione di «spese di bordereau» pari a L. 10.000 (€ 5,16) per la negoziazione di banconote divise extra UEM;

istituzione di «spese per assegno» pari a L. 6.000 (€ 3,10) per la negoziazione di assegni divise UEM ed extra UEM, nonché per euro-cheques non uniformi;

fissazione a L. 10.000 (€ 5,16) del minimo della commissione di negoziazione, pari all'1%, per la negoziazione di banconote ed assegni divise UEM;

fissazione a L. 30.000 (€ 15,49) del massimo della commissione di negoziazione, pari all'1%, per la negoziazione di banconote e traveller's cheques divise UEM;

Servizio depositi a risparmio:

ex convenzione «44 gatti»: aumento delle spese di liquidazione a L. 10.000 (€ 5,16);

ex convenzione «volere volare»: aumento delle spese di liquidazione a L. 10.000 (€ 5,16);

Servizio conti correnti:

ex convenzione «volere volare»: aumento delle spese annuali a L. 25.000 (€ 12,91).

Pesaro, 14 giugno 1999

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-17647 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Bellegra S.c.r.l., cod. ABI 8381, ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con deliberazione del 28 maggio 1999, ha provveduto a modificare i tassi passivi, con decorrenza 10 giugno 1999, nel seguente modo:

a) Certificati di deposito: riduzione dello 0,50% su tutti i tassi applicati;

b) Conti correnti con convenzione con l'accredito dello stipendio e/o pensione: da L. 0 a L. 50.000.000 tasso creditore 1,25%; da L. 50.000.000 a L. 100.000.000 tasso creditore 1,50%; oltre 100.000.000 tasso creditore 2,50%;

c) Conti correnti istituti scolastici: tasso creditore 2,50%; tutti gli altri tassi passivi rimangono invariati.

Bellegra, 1° giugno 1999

Banca di Credito Cooperativo di Bellegra S.c.r.l.
Il presidente: Fausto Gaetani

S-17457 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO

Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa a r.l.

Sede sociale in Pontinia (LT), via F. Corridoni n. 37
Parità I.V.A. n. 00076300599

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 1° luglio 1999, i tassi di interesse passivi praticati dalla Cassa sulla raccolta subiranno una variazione per diminuzione di punti 0,50.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-17455 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 101.699.968.000 interamente versato
Registro delle società n. 127/26 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00395320583

Avviso agli obbligazionisti - Conversione del prestito obbligazionario «Fonspa 6,5% 1994-2001 convertibile subordinato»

Dal 1° luglio p.v. possono essere presentate le domande di conversione delle obbligazioni di cui sopra: la conversione avrà luogo nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Credito Fondiario e Industriale per ogni obbligazione da nominali L. 4.000.

Le domande devono essere presentate al Credito Fondiario e Industriale tramite la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 21 giugno 1999

Credito Fondiario e Industriale S.p.a.
L'amministratore delegato: Renato Cassaro

S-17477 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998
Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo-Credito Varese subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000546884), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 30 giugno 1999-29 settembre 1999 (cedola n. 17 esigibile dal 30 settembre 1999) è stato determinato nella misura dello 0,40% pari a L. 20,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento, si informa che la cedola in oggetto verrà corrisposta al tasso minimo garantito dell'1,375%, corrispondente a L. 68,75 per obbligazione al lordo dell'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 1° aprile 1996 n. 239 e dal decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-17698 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 1° aprile 1999 le seguenti variazioni generalizzate:

aumento di 0,50 punti percentuali sui tassi attivi dei conti correnti, delle aperture di credito semplice, delle linee di Aperfoglio e di anticipo fatture;

diminuzione di 0,50 punti percentuali sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi;

riduzione del tasso passivo massimo dal 2,25% al 2,00%.

Resta invariato il Prime Rate dell'Istituto al 5,75% e il Top Rate dell'Istituto al 12,75%.

Inoltre resta invariato il tasso passivo minimo allo 0,125%.

Udine, 1° aprile 1999

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuseppe Zuccato

C-17178 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO DI ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che, con decorrenza 14 giugno 1999, i tassi debitori sui conti correnti passivi sono stati ridotti di 1 punto percentuale.

Atezza, 16 giugno 1999

Il direttore: dott. Gabriele Puglicchi.

C-17183 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede legale in Napoli, via Petronio n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 573/1955

Codice fiscale n. 00373700632

Ad integrazione dell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1999, foglio delle inserzioni n. 61, di seguito riportato:

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Banca Popolare di Ancona S.p.a.» della «Banca Popolare di Napoli S.p.a.» (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Banca Popolare di Ancona S.p.a. (denominata d'ora in avanti più brevemente «Popolare di Ancona» o «incorporante»); sede sociale: Ancona, corso Stamira n. 14; capitale sociale al 31 dicembre 1998, interamente versato: L. 116.611.375.000, rappresentato da n. 23.322.275 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 5.000; iscritta presso il registro delle imprese di Ancona n. 112; codice fiscale e partita I.V.A.: n. 00078240421;

b) Società incorporata: Banca Popolare di Napoli S.p.a. (denominata d'ora in avanti più brevemente «Popolare di Napoli» o «incorporata»); sede sociale: Napoli, via Petronio n. 3; capitale sociale al 31 dicembre 1998, interamente versato: L. 28.566.800.000, rappresentato da n. 1.142.672 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 25.000; iscritta presso il registro delle imprese di Napoli n. 573/1955; codice fiscale e partita I.V.A.: n. 00373700632;

2. Statuto della società incorporante: nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante come conseguenza dell'operazione di fusione. Contestualmente all'approvazione del progetto di fusione si proporrà all'assemblea straordinaria dei soci dell'incorporante una modifica all'art. 34 dello statuto sociale riguardante la ripartizione degli utili.

3. Rapporto di cambio: i Consigli di amministrazione delle società interessate alla fusione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni della società incorporata con le azioni della società incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 delle due società, coincidenti con quelle risultanti dai progetti di bilancio approvati dai Consigli stessi e che verranno sottoposti all'approvazione delle assemblee ordinarie dei soci che precederanno le assemblee straordinarie chiamate a pronunciarsi sul progetto di fusione. Il rapporto di cambio è stato fissato in numero 2,5 (duevirgolacinque) azioni ordinarie della Popolare di Ancona, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, per ogni azione ordinaria della Popolare di Napoli del valore nominale di L. 25.000 ciascuna. Ai soci della Popolare di Napoli, tenuto conto che il numero delle azioni della stessa in circolazione è attualmente pari a 1.142.672 e che le azioni di proprietà della incorporante e della stessa Popolare di Napoli verranno annullate contestualmente alla fusione (ex art. 2504-ter del Codice civile), sarà quindi assegnato un quantitativo di numero 151.153 azioni della società incorporante, fatti salvi i necessari arrotondamenti. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Popolare di Ancona: ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione le azioni della Popolare di Napoli possedute dagli azionisti verranno annullate e sostituite con le azioni della Popolare di Ancona, in ragione del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3. Resta fermo quanto sopra detto per le azioni della Popolare di Napoli possedute da quest'ultima e dalla incorporante. A tal fine si precisa che per soddisfare il rapporto di cambio verranno utilizzate azioni che la Popolare di Ancona detiene già in portafoglio e quindi l'operazione non comporterà aumenti di capitale per l'incorporante.

5. Data dalla quale le azioni della Popolare di Ancona assegnate in cambio partecipano agli utili: le azioni della incorporante che verranno assegnate ai soci della Popolare di Napoli in cambio di quelle della incorporata agli stessi intestate, avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° novembre 1999 o dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile se tale iscrizione avverrà in

data successiva al 1° novembre 1999. Dalla data di decorrenza degli effetti della fusione si considererà estinta la società incorporata e l'incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed assumerà quindi tutti i diritti, gli obblighi, le ragioni, le azioni, i marchi, le licenze e quant'altro della stessa. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono trattamenti particolari riservati ai soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni in relazione alla presente operazione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Ancona l'11 marzo 1999 al n. 4.315 e presso il registro delle imprese di Napoli l'11 marzo 1999 al n. 13.530.

Si comunica che il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ancona in data 12 marzo 1999 e presso il registro delle imprese di Napoli in data 11 marzo 1999.

Napoli, 15 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
della Banca Popolare di Napoli S.p.a.

Il presidente: prof. avv. Andrea Pisani Massamonte

S-17459 (A pagamento).

FILM MASTER - S.r.l.*Progetto di scissione*

(di cui all'art. 2504-ovies del Codice civile)

La Film Master S.r.l., con sede in Roma, via Marocco n. 18, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 7397/66, codice fiscale n. 02176870588, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Stefano Coffa, ha redatto il progetto di scissione di cui all'art. 2504-ovies del Codice civile del settore che si occupa della gestione delle partecipazioni in società del gruppo e della gestione amministrativa di queste e della Film Master S.r.l. e più precisamente:

1. La società beneficiaria della scissione sarà costituita contestualmente all'atto di scissione della sottoscritta e assumerà la denominazione di Gruppo Film Master S.r.l. con sede in Roma, via Marocco n. 18 e capitale sociale di L. 47.500.000 (quarantasettemilionicinquecentomila).

2. L'atto costitutivo della società beneficiaria con il relativo statuto è allegato al progetto di scissione sub A) depositato al registro delle imprese.

3. La scissione avviene ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-ovies del Codice civile e cioè mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria della scissione e con la previsione del criterio proporzionale di attribuzione delle quote della nuova società senza alcun conguaglio in denaro.

4. Conseguentemente le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli attuali soci nelle stesse identiche proporzioni con cui partecipano attualmente al capitale sociale della Film Master S.r.l.; poiché il netto patrimoniale, calcolato sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 è pari a L. 113.110.472 e il patrimonio della società beneficiaria sarà di L. 56.555.736 e quindi pari al 50% del patrimonio netto della società scissa, ai soci della società beneficiaria andranno n. una quota di capitale sociale delle società beneficiaria per ogni quota della società scissa che ridurrà quindi il proprio capitale sociale a L. 47.500.000 (quarantasettemilionicinquecentomila).

5. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa a far data dalla costituzione della società beneficiaria.

6. Le operazioni relative al settore che si occupa della gestione delle partecipazioni in società del gruppo e della gestione amministrativa di queste e della Film Master S.r.l. saranno imputate alla società beneficiaria con effetto comunque dal 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcun particolare trattamento alla categoria dei soci.

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore dell'amministratore della nuova società.

Il presente progetto di scissione viene depositato presso la sede sociale contemporaneamente al suo deposito al registro delle imprese avvenuto in data 18 giugno 1999.

p. Film Master S.r.l.
Il presidente: Stefano Coffa

S-17473 (A pagamento).

ROBERT BOSCH - S.p.a.

ROBERT BOSCH COMPONENTI PER VEICOLI - S.p.a.

ROBERT BOSCH INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.

E.L.M. LEBLANC ITALIA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Robert Bosch S.p.a.» sede in Milano, via Petitti n. 15, capitale L. 36.000.000.000 versato, codice fiscale n. 00720460153.

Società incorporande:

A) «Robert Bosch Componenti per Veicoli S.p.a.» sede in Milano, via M.A. Colonna n. 35, capitale L. 8.000.000.000 versato, codice fiscale n. 10698090155.

B) «Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a.» sede in Milano, via M.A. Colonna n. 35, capitale L. 30.000.000.000 versato, codice fiscale n. 00753630151.

C) «E.L.M. Leblanc Italia S.r.l.» sede in Milano, via Petitti n. 15, capitale L. 3.000.000.000 versato, codice fiscale n. 03940400157.

2. La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante, essendo l'intero capitale delle società incorporande nel patrimonio della incorporante, quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione al registro imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 16 giugno 1999 rispettivamente: al n. 126708 di prot. per l'incorporante «Robert Bosch S.p.a.» al n. 126697 di prot. per l'incorporanda «Robert Bosch Componenti per Veicoli S.p.a.»; al n. 126707 di prot. per l'incorporanda «Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a.»; al n. 126700 di prot. per l'incorporanda «E.L.M. Leblanc Italia S.r.l.», ed iscritto per tutte e quattro le società in data 16 giugno 1999.

p. Robert Bosch S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Joachim Walter Hoff

p. Robert Bosch Componenti per Veicoli S.p.a.
Un amministratore: dott. Rudolf Colm

p. Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.a.
Il presidente e consigliere delegato: dott. Rudolf Colm

p. E.L.M. Leblanc Italia S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Rudolf Colm

S-17476 (A pagamento).

CO.GE.I. ITALIA - S.r.l. Costruzioni Generali Impianti Italia

Sede in Roma, piazza Farnese n. 44

EDIL 2001 IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Farnese n. 44

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: CO.GE.I. Italia S.r.l. - Costruzioni Generali Impianti Italia, sede in Roma, piazza Farnese n. 44, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Roma n. 3444/71, codice fiscale n. 00814490587, la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporata;

Società incorporata: Edil 2001 Impianti S.r.l., sede in Roma, piazza Farnese n. 44, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Roma n. 4778/74, codice fiscale n. 02556150585.

2. A seguito della fusione si modifica l'art. 10 dello statuto sociale della società incorporante CO.GE.I. Italia S.p.a. - Costruzioni Generali Impianti Italia;

3. Data dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999 o, qualora l'atto di fusione venisse stipulato dopo il 31 dicembre 1999, al 1° gennaio 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto relativo è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 16 giugno 1999.

p. CO.GE.I. Italia S.r.l. - Costruzioni Generali Impianti Italia
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Petrassi

p. Edil 2001 Impianti S.r.l.
L'amministratore unico:
Roberto Petrassi

S-17472 (A pagamento).

RATTI - S.p.a.

Sede in Como, via Cemobbio n. 19
Capitale sociale L. 31.200.000
Registro imprese n. 11959
Codice fiscale n. 00808220131

CAMPI - S.p.a.

Sede in Appiano Gentile (CO), via della Resistenza n. 3
Capitale sociale L. 9.900.000.000
Registro imprese n. 22929
Codice fiscale n. 01769790138

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni assembleari di fusione per incorporazione nella Ratti S.p.a. della Campi S.p.a.

Con assemblee straordinarie: del 29 aprile 1999 per la Campi S.p.a., atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como rep. n. 54071/7717 racc. e del 30 aprile 1999 per la Ratti S.p.a., atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como rep. n. 54074/7718 racc., depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Como in data 11 giugno 1999 come da ricevute: n. 13254/1999/CC00059 Ratti S.p.a., n. 13251/1999/CC00059 Campi S.p.a., le società hanno approvato il progetto e deliberato la fusione per incorporazione della Campi S.p.a., con sede in Appiano Gentile (Como), via della Resistenza n. 3, capitale sociale L. 9.900.000.000, codice fiscale

le n. 01769790138, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 22929, nella Ratti S.p.a., con sede in Como, via Cernobbio n. 19, capitale sociale € 31.200.000, codice fiscale n. 00808220131, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 11959, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 emergenti dai bilanci a tale data, con annullamento, senza sostituzione, delle azioni della società incorporando in quanto posseduta interamente dall'incorporante.

Pertanto, in dipendenza della fusione, la Ratti S.p.a. subentrerà, di tutto diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della Campi S.p.a. ed andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, tutte le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato.

Si precisa, altresì, che in relazione a quanto previsto dal suddetto progetto di fusione e di quanto deliberato dall'assemblea dei soci al riguardo:

la fusione non determinerà variazione alcuna all'atto costitutivo della società incorporante;

la fusione avrà effetto ai fini civilistici dalla data che verrà indicata nell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, secondo comma;

ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporante, la fusione avrà decorrenza, agli effetti contabili e fiscali, 1° gennaio 1999;

non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Como, 14 giugno 1999

p. Ratti S.p.a.
Il presidente: Donatella Ratti

p. Campi S.p.a.
Il presidente: Donatella Ratti

S-17479 (A pagamento).

ESERCENTI ASSOCIATI DI DONORATICO - S.r.l.

Sede in Castagneto Carducci (LI), via Piave n. 15

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Livorno n. 7555/1979 - R.E.A. n. 62201

COMMERCianti ASSOCIATI PIOMBINESI - S.r.l.

(Unipersonale)

Sede in Piombino (LI), via Lerario n. 105

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Livorno n. 13161 - R.E.A. n. 84527

MARKET RIO COMMERCIALE - S.r.l.

(Unipersonale)

Sede in Rio Marina (LI), via Traversa

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Livorno n. 16968 - R.E.A. n. 98595

Estratto di progetto di fusione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Livorno in data 15 giugno 1999 ricevuta n. 8709/1999 per Esercenti Associati di Donoratico S.r.l., n. 8710/1999 per Commercianti Associati Piombinesi S.r.l. Unipersonale e n. 8711/1999 per Market Rio Commerciale S.r.l. Unipersonale.

1. Tipo di fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione delle società Market Rio Commerciale S.r.l. Unipersonale (incorporanda) e Commercianti Associati Piombinesi S.r.l. Unipersonale (incorporanda) nella società Esercenti Associati di Donoratico S.r.l. (incorporante).

2. Nulla è da riferire a merito al rapporto di cambio poiché l'intero 100% dei capitali sociali delle incorporande è partecipato dalla incorporante.

3. Per la stessa ragione nulla è da riferire a merito all'assegnazione delle quote.

4. Ai fini economici, contabili e fiscali, la data di decorrenza s'intende far corrispondere all'inizio del corrente esercizio e precisamente dal 1° gennaio 1999.

5. Non s'intende creare nessuna categoria particolare dei soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Castagneto Carducci, Piombino-Rio Marina, 15 giugno 1999

I L.R. delle società interessate alla fusione:

Riccardo Gualtierotti - Paolo Degli Innocenti - Riccardo Gualtierotti
S-17485 (A pagamento).

IBICO ITALIA - S.r.l.

Sede in Assago (MI), Milanofoiori, palazzo F10

Capitale sociale L. 6.522.750.000 interamente versato

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Milanofoiori, palazzo F10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 13 aprile 1999, n. 205184/25054 e n. 205185/25055 del notaio dott. Pasquale Lebono, le società General Binding Italia S.p.a. e Ibico Italia S.r.l. deliberavano rispettivamente la fusione per incorporazione della General Binding Italia S.p.a. nella Ibico Italia S.r.l.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti del 1° giugno 1999, iscritti rispettivamente ai nn. 7276 e 7277, e depositate al registro imprese di Milano, presso il quale sono state iscritte in data 15 giugno 1999.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2502-bis del Codice civile:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ibico Italia S.r.l., con sede in Assago (MI), Milanofoiori, palazzo F10, capitale sociale pari a L. 6.522.750.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 156753, codice fiscale n. 01680800156;

società incorporanda: General Binding Italia S.p.a., con sede in Assago (MI), Milanofoiori, palazzo F10, capitale sociale pari a L. 450.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 216462, codice fiscale n. 00124280033;

3) e 4) l'operazione non ha comportato né la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile sulla congruità del rapporto di concambio, né aumento del capitale sociale da parte dell'incorporante, in quanto Ibico Italia S.r.l. possedeva il 100 delle azioni della società incorporanda, General Binding Italia S.p.a.;

5) non essendoci né rapporto di concambio né assegnazione di nuove azioni, non è stato necessario determinare la data di decorrenza per la partecipazione agli utili;

6) gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis, salvo la possibilità di stabilire nell'atto di fusione anche una data successiva. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999;

7) non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuliana Polacco

S-17499 (A pagamento).

RATTI - S.p.a.

Sede in Como, via Cemobbio n. 19
 Capitale sociale L. 31.200.000
 Registro imprese n. 11959
 Codice fiscale n. 00808220131

MOLTENI & ROTTA - S.r.l.

Sede in Como, via S. Giacomo n. 9/A
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro imprese n. 8458
 Codice fiscale n. 00340500131

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni assembleari di fusione per incorporazione nella Ratti S.p.a. della Molteni & Rotta S.r.l.

Con assemblee straordinarie: del 29 aprile 1999 per la Molteni & Rotta S.r.l., atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como, rep. n. 540707716 racc. e del 30 aprile 1999 per la Ratti S.p.a., atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como, rep. n. 540747718 racc. depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Como in data 11 giugno 1999 come da ricevute: n. 13254/1999/CCO0059 Ratti S.p.a., n. 13250/1999/CCO0059 Molteni & Rotta S.r.l., le società hanno approvato il progetto e deliberato la fusione per incorporazione della Molteni & Rotta S.r.l., con sede in Como, via S. Giacomo n. 9/A, capitale sociale L. 50.000.000, codice fiscale n. 00340500131, iscritta nel registro imprese di Como al n. 8458; nella Ratti S.p.a., con sede in Como, via Cemobbio n. 19, capitale sociale € 31.200.000, codice fiscale n. 00808220131, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 11959, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 emergenti dai bilanci a tale data, con annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda in quanto posseduta interamente dall'incorporante.

Pertanto, in dipendenza della fusione, la Ratti S.p.a. subentrerà, di tutto diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della Molteni & Rotta S.r.l. ed andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e quote di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, tutte le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato.

Si precisa, altresì, che in relazione a quanto previsto dal suddetto progetto di fusione e di quanto deliberato dall'assemblea dei soci al riguardo:

la fusione non determinerà variazione alcuna all'atto costitutivo della società incorporante;

la fusione avrà effetto ai fini civilistici dalla data che verrà indicata nell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, secondo comma;

ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporante, la fusione avrà decorrenza agli effetti contabili e fiscali, 1° gennaio 1999;

non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 14 giugno 1999

p. Ratti S.p.a.

Il presidente: Donatella Ratti

p. Molteni & Rotta S.r.l.

Il presidente: Enzo Molteni

S-17480 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.**CARBOCOKE INTERNATIONAL - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società CarboCoke International S.p.a. nella società Carbofin S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Carbofin S.p.a., con sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/108, capitale sociale sottoscritto e versato L. 15.075.000.000 (quindicimiladisettantacinquemilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 22055/1999, codice fiscale n. 00103850822, società incorporante;

CarboCoke International S.p.a., con sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/107, capitale sociale sottoscritto e versato L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 62286, codice fiscale n. 03547510101, società incorporanda.

2. Atto costitutivo a statuto: si deposita in allegato il testo attuale dello statuto della società incorporante che non subirà modifiche derivanti alla fusione.

3. — 4. — 5. Carbofin S.p.a., già titolare del 99,75% del capitale sociale di CarboCoke International S.p.a., provvederà ad acquisire entro la data di perfezionamento dell'operazione di fusione la residua quota di partecipazione in detta società sì da possedere a tale data la totalità del capitale sociale della società incorporanda, pertanto, la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di CarboCoke International S.p.a. senza che abbia luogo alcun concambio.

6. Decorrenza della imputazione contabile delle operazioni della società incorporata: le operazioni di pertinenza della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, così come consentito dall'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

La fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsto.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

9. Altre informazioni: la situazione patrimoniale ex art. 2501-ter Codice civile è sostituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, come consentito dal terzo comma del medesimo art. 2501-ter Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 16 giugno 1999 riguardo sia alla società Carbofin S.p.a. che alla società CarboCoke International S.p.a.

Genova, 18 giugno 1999

Carbofin S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Stefano Telesio

CarboCoke International S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Vittorio Bisighin

S-17500 (A pagamento).

IMMOBILIARE I.A.C.I. - S.p.a.**IMPERS - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Impers S.r.l.» nella «Immobiliare I.A.C.I. S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 17 giugno 1999 sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como, le delibere di assemblea straordinaria di fusione, per incorporazione, della «Impers S.r.l.» nella «Immobiliare I.A.C.I. S.p.a.», assunte in data 20 maggio 1999, come da verbali in pari data rispettivamente n. 185.601/14.659 di rep. e n. 185.600/14.658 di rep. a rigito notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) Società incorporante: Immobiliare I.A.C.I. S.p.a., con sede in Como, via Rezzonico n. 39, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00811920131, iscritta al registro imprese di Como al n. 12029, capitale L. 600.000.000, versato;

1.2) Società incorporanda: Impers S.r.l., con un unico socio, con sede in Como, via Torriani n. 33, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01864010135, iscritta al registro imprese di Como al n. 25010, capitale L. 100.000.000, versato.

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante non attuerà alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, non si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'1 gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare I.A.C.I. S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Sergio Sallustri

p. Impers S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Fontana

Il notaio rogante:
dott. Alberto Nessi di Como

S-17501 (A pagamento).

MECCANICA BREMBANA - S.r.l.

Sede in Brembilla (BG), via Ca' Noa n. 38
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 33074
R.E.A. di Bergamo n. 240101
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01821140165

PUNTO PLAST - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 49028
R.E.A. di Bergamo n. 281843
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02342380165

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione stipulato in data 13 maggio 1999 a rogito notaio dott. Gian Franco Ghisalberti, rep. 53812 racc. 24423, risulta la fusione per incorporazione nella società «Meccanica Brembana S.r.l.» della società «Punto Plast S.r.l.».

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

La società «Meccanica Brembana S.r.l.» e la società «Punto Plast S.r.l.», si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto, ai soli fini contabili e fiscali, dall'1 gennaio 1999.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 4 giugno 1999 al prot. PRA/23123/1999 (società incorporante), al prot. PRA/23120/1999 (società incorporata) ed iscritto in data 5 giugno 1999.

Brembilla, giugno 1999

p. Meccanica Brembana S.r.l.
Il presidente del Consiglio: Narcisio Gervasoni

S-17503 (A pagamento).

ADP - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Per Zanica n. 6
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 85745/1997 registro delle imprese
e al n. 303157 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02544810167

IMMOBILIARE CIVERA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via S. Tomaso n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29879/1999 registro delle imprese
e al n. 315690 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02703230165

Estratto atto di scissione (ai sensi dell' combinato disposto degli artt. 2504 e 2504-*novies* Codice civile)

Dall'atto di scissione della «Adp S.p.a.» del 19 maggio 1999 a rogito notaio dott. Francesco Mannarella, rep. n. 16742/6334, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 25 maggio 1999 al prot. n. PRA/18281/1999 (per «Adp S.p.a.»), in data 25 maggio 1999 al prot. n. PRA/18285/1999 (per «Immobiliare Civera S.r.l.») ed iscritto il 31 maggio 1999, risulta la scissione parziale trasferimento del patrimonio immobiliare di proprietà della stessa alla nuova costituenda società «Immobiliare Civera S.r.l.» con sede in Bergamo, via S. Tomaso n. 22.

Gli azionisti della società scissa ricevono quote della «Immobiliare Civera S.r.l.» in proporzione esatta alle azioni della società scissa da ciascuno di essi possedute, senza rapporti di concambio e neppure conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria e quindi dal 31 maggio 1999.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Grassobbio, 16 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oliviero Civera

S-17504 (A pagamento).

S. GIACOMO - S.r.l.

MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione

S. Giacomo S.r.l., con sede legale in Carpi (MO), via De Amicis n. 5, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 15274, codice fiscale n. 01311450363, incorpora.

Maglificio Copelli S.p.a., con sede legale in Modena, via Galileo Galilei n. 168, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato (ridotto a L. 315.000.000 con delibera assemblea straordinaria del 2 febbraio 1999, omologata il 3 marzo 1999 e iscritta al registro imprese di Modena il 3 maggio 1994, in corso di avveramento condizione ex art. 2445 Codice civile 3° comma), iscritta al registro imprese di Modena al n. 10239, codice fiscale n. 00075590364, incorpora,

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento di tutte le quote della incorporanda detenute dalla incorporante sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante al primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3, 4, 5, 7 e 8 Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Modena il 16 giugno 1999 al n. 10239 Tribunale di Modena per l'incorporante e al n. 15274 Tribunale di Modena per l'incorporanda.

Carpi, 18 giugno 1999

p. S. Giacomo S.r.l.
L'amministratore unico: Ferruccio Copelli

p. Maglificio Copelli S.p.a.
Un amministratore: Margherita Copelli

S-17505 (A pagamento).

ARQUATI - S.p.a.

(Incorporante)

Sede sociale in Sala Baganza (Parma), via San Vitale n. 3

Capitale sociale L. 41.563.572.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 6646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217250349

PROFIL - S.r.l.

(Incorporanda)

Sede sociale in Sala Baganza (Parma), via San Vitale n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 9684

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546370347

Estratto della delibera di fusione per incorporazione di Profil S.r.l. in Arquati S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La delibera di fusione per incorporazione è stata approvata dalle assemblee straordinarie di Arquati S.p.a. e di Profil S.r.l., tenute rispettivamente il 30 aprile 1999 ed il 29 aprile 1999; dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Parma in data 28 maggio 1999 con decreti nn. 1030/1999 e 1029/1999 rispettivamente.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio del registro delle imprese di Parma il 15 giugno 1999 al n. PRA/12962/1999/CPR0029 per l'incorporante ed il 15 giugno 1999 al n. PRA/13115/1999/CPR0029 per l'incorporanda.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante della incorporanda, interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda.

La fusione avrà effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Arquati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Arquati

p. Profil S.r.l.
L'amministratore unico: Ettore Arquati

S-17506 (A pagamento).

POLYBOX - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese, via Fermi nn. 27/29

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

di Milano al n. 304980/1997

Codice fiscale n. 12250900151

KLAIFER ITALIA - S.p.a.

Sede in Fara Olivana con Sola (BG), strada statale 11, km 193,108

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

di Bergamo al n. 8014

Codice fiscale n. 00231420167

Delibere di fusione

L'assemblea straordinaria della società «Polybox S.p.a.» con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 31 marzo 1999 rep. 57073/6173, registrato ad Alessandria il 15 aprile 1999 al n. 1287 e l'assemblea straordinaria della società «Klaifer Italia S.p.a.» con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria il 31 marzo 1999 rep. 57074/6174, registrato ad Alessandria il 15 aprile 1999 al n. 1288, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Klaifer Italia S.p.a.» nella società «Polybox S.p.a.».

La fusione sarà attuata sulla base dei progetti di fusione predisposti dagli amministratori, con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo tale capitale già posseduto per intero dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese successivo a quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1999, giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante. Ne consegue che le operazioni poste in essere dalla società incorporata dal 1° gennaio 1999 alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma, saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativo all'esercizio che si chiude il 31 dicembre 1999.

Non esistono particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni e a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono stati riservati particolari vantaggi.

Il verbale della società «Polybox S.p.a.» è stato omologato dal Tribunale di Milano con decreto numero 6940/99 in data 11 maggio 1999 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano al numero 304980/97 nel fascicolo della società incorporante.

Il verbale della società «Klaifer Italia S.p.a.» è stato omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto numero 1781/99 in data 7 giugno 1999 ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo al numero 8014 nel fascicolo della società incorporata.

Notaio: Luciano Mariano.

S-17509 (A pagamento).

UNION OVB - S.r.l.

UNION ICS - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)*

I Consigli di amministrazione delle società:

Union OVB S.r.l., sede in Modena, strada Curtatona n. 5/U, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 15929 (società incorporante);

Union ICS S.r.l., sede in Carpi, via T. Edison n. 15, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 42584 (società incorporanda).

1. Partecipano alla fusione le società sopra descritte.
2. L'atto costitutivo è depositato a norma dell'articolo 2501-bis, comma 3, Codice civile.

3. In conseguenza della partecipazione totalitaria in Union ICS S.r.l. non è previsto alcun aumento di capitale sociale di Union OVB, né alcun concaambio di quote.

Non sono dovute le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, punti 3, 4 e 5 del Codice civile, né le relazioni degli amministratori, né quelle degli esperti di cui all'articolo 2501-quinquies del Codice civile.

4. Le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, ciò anche per gli effetti dell'articolo 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

6. Le situazioni patrimoniali si riferiscono al 31 dicembre 1998.

Il progetto è stato iscritto nel registro imprese di Modena in data 11 giugno 1999.

Carpi, giugno 1999

p. Union OVB S.r.l.: ing. Arrigo Po.

p. Union ICS S.r.l.: dott. Attilio Po.

S-17510 (A pagamento).

CO.AL.GES. - S.r.l.

Concessionaria Alimenti, Gelati, Surgelati

Fano (PS), via del Fiume n. 68

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 5316 del registro delle imprese di Pesaro

Codice fiscale n. 00824450415

CENTRO DISTRIBUZIONE FREDDO - S.r.l.

Fano (PS), via Abbazia n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n. 6297 del registro delle imprese di Pesaro

Codice fiscale n. 00926610411

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito del notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 3 maggio 1999 rep. n. 55104, rogito a Fano il 19 maggio 1999 al n. 447/1, trascritto nel registro delle imprese di Pesaro il 4 giugno 1999 ha avuto luogo la scissione della Co.Al.Ges. - Concessionaria Alimenti, Gelati, Surgelati S.r.l. mediante trasferimento alla Centro Distribuzione Freddo S.r.l. di tutti i beni patrimoniali pertinenti al ramo di azienda costituito dall'attività di costruzione e gestione di impianti per la refrigerazione di prodotti alimentari.

Il patrimonio della società scissa è stato diminuito e contestualmente è stato aumentato il patrimonio della conferitaria di un importo corrispondente al valore netto del patrimonio trasferito di L. 500.000.000 con conseguente variazione dell'ammontare delle rispettive riserve senza variazione dei capitali, stante l'identità dell'assetto societario e della percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio delle due società interessate.

La scissione ha avuto effetto dal 4 giugno 1999.

Alessandro Cecchetelli.

S-17511 (A pagamento).

IMMOBILIARE CIL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione, mediante incorporazione, da parte della Immobiliare CIL S.r.l. della Compagnia Immobiliare Lombarda C.I.L. S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Immobiliare CIL S.r.l., con sede in Bologna, piazza dei Martiri della Libertà 1943-45 n. 8, Capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 18893/1999 del registro delle imprese di Bologna, Codice fiscale n. 01950481208.

2. Società incorporanda: Compagnia Immobiliare Lombarda C.I.L. S.r.l. con sede in Bologna, piazza dei Martiri della Libertà 1943-45 n. 8, Capitale sociale L. 415.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24483 del registro delle imprese di Bologna, Codice fiscale n. 00329750376.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 14 giugno 1999 al n. 30256/1, per quanto riguarda la incorporante, e in data 14 giugno 1999 al n. 30257/1 per quanto riguarda la incorporanda.

Bologna, 16 giugno 1999

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione

p. la «Immobiliare CIL S.r.l.»: Alessandro Menarini

p. la «Compagnia Immobiliare Lombarda C.I.L. S.r.l.»:
Alessandro Menarini

S-17512 (A pagamento).

FILBER - S.p.a.

ALEDA IMMOBILIARE - S.p.a.

Progetto di scissione della società «Filber S.p.a.» a favore della «Aleda Immobiliare S.p.a.»

La «Filber S.p.a.» esercita dalla data di costituzione, avvenuta il 15 ottobre 1969, l'attività di lavorazione di fibre tessili ed il commercio delle stesse, di prodotti similari ed affini.

La scissione proposta, tecnicamente definibile di tipo parziale e proporzionale, si sostanzia nell'enucleazione dalla Filber S.p.a. dell'intero patrimonio immobiliare, nonché delle pertinenze e degli impianti inscindibilmente legati e connessi agli immobili stessi, e nel suo trasferimento ad una società di nuova costituzione.

1. Società scindenda: tipo società per azioni, denominazione: Filber S.p.a., sede Bonate Sopra (BG), fraz. Ghiaia, via dell'Industria n. 4, Capitale sociale L. 2.400.000.000 (duemilardi quattrocentomilioni) interamente versato, iscrizioni: n. 6827 del registro delle imprese di Bergamo n. 129865 del R.E.A., Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227860160.

2. Società beneficiaria da costituire: tipo società per azioni, denominazione: Aleda Immobiliare S.p.a., sede Bergamo, Rotonda dei Mille n. 1, presso Studio Carminati, Capitale sociale L. 380.000.000 (trecentottantamilioni) interamente versato.

La società è regolata dal seguente statuto.

3. Rapporto di concaambio e conguagli in danaro: in considerazione della tipologia di scissione, parziale e proporzionale, non sono previsti né rapporto di concaambio né conguagli in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: in considerazione della tipologia della scissione l'assegnazione ai soci delle azioni della società beneficiaria avverrà in modo proporzionale e cioè a ciascun socio della società scissa spetteranno dieci azioni nella società beneficiaria ogni due azioni possedute nella Filber S.p.a.

Analoga procedura per coloro che vantano diritti reali sulle partecipazioni:

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Trasferimento dei beni oggetto di scorporo a favore della beneficiaria: alla società beneficiaria verrà trasferito l'intero patrimonio immobiliare, nonché le pertinenze e gli impianti inscindibilmente legati e connessi agli immobili stessi.

A quanto sopra vanno aggiunti i debiti, i crediti, i contratti ed oneri accessori legati ai beni oggetto del passaggio.

Le posizioni assicurative relative ai beni immobili oggetto del trasferimento hanno inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno e quindi originano quote di competenza che interessano altri esercizi.

Il trasferimento dei beni patrimoniali avverrà a valore di libro.

Si precisa che i beni oggetto della scissione risultano individuati nel bilancio della società scindenda al 31 dicembre 1998 nel seguente modo.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali.

Immobili:

a) fabbricati industriali siti in comune di Bonate Sopra (BG), fraz. Ghiaia, via dell'Industria n. 4 - censiti al N.C.E.U. prot. 4561/92 e mappale 2527/92 - iscritti nello Stato patrimoniale del bilancio 1998 alla voce Immobilizzazioni materiali «B II 1») per un valore complessivo di L. 2.892.238.272, al lordo del corrispondente fondo ammortamento di L. 916.825.784;

b) fabbricati uffici siti in comune di Bonate Sopra (BG), fraz. Ghiaia, via dell'Industria n. 4 - censiti al N.C.E.U. prot. 4561/92 e mappale 2527/92 - iscritti nello Stato patrimoniale del bilancio 1998 alla voce Immobilizzazioni materiali «B II 1») per un valore complessivo di L. 314.555.285, al lordo del corrispondente fondo ammortamento di L. 196.221.017;

c) costruzioni leggere site in comune di Bonate Sopra (BG), fraz. Ghiaia, via dell'Industria n. 4 - censiti al N.C.E.U. prot. 4561/92 e mappale 2527/92 - iscritte nello Stato patrimoniale del bilancio 1998 alla voce Immobilizzazioni materiali «B II 1») per un valore complessivo di L. 56.102.484, al lordo del corrispondente fondo ammortamento di L. 44.240.812;

Impianti:

a) Centrale termica iscritta nello Stato patrimoniale del bilancio 1998 alla voce Immobilizzazioni materiali «B II 2») per un valore complessivo di L. 54.053.092, al lordo del corrispondente fondo ammortamento di L. 50.822.767.

b) Centrale idrica iscritta nello Stato patrimoniale del bilancio 1998 alla voce Immobilizzazioni materiali «B II 2») per un valore complessivo di L. 27.585.140, al lordo del corrispondente fondo ammortamento di L. 17.738.828.

c) Rete distribuzione idrica iscritta nello Stato patrimoniale del bilancio 1998 alla voce Immobilizzazioni materiali «B II 2») per un valore complessivo di L. 87.910.151, al lordo del corrispondente fondo ammortamento di L. 60.137.145.

d) Impianto condizionamento uffici iscritto nello Stato patrimoniale del bilancio 1998 alla voce Immobilizzazioni materiali «B II 2») per un valore complessivo di L. 31.279.088, al lordo del corrispondente fondo ammortamento di L. 22.727.308.

PASSIVITÀ

Debiti

Debiti verso banche: in questa voce - «D 3») dello Stato patrimoniale del bilancio 1998 - è compresa la posizione di debito verso Interbanca generata da un mutuo ipotecario. L'ammontare oggetto del trasferimento alla beneficiaria è pari a L. 512.000.000. Il mutuo si estinguerà entro il 31 dicembre 2000.

Debiti verso fornitori: in questa voce - «D 6») dello Stato patrimoniale del bilancio 1998 - sono annoverati i debiti nei confronti di «fornitori relativi ad immobili ed impianti» pari a L. 32.978.240. Gli importi sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e riscotti

Ratei passivi:

In questa voce «E» dello Stato patrimoniale del bilancio 1998 - sono annoverate:

a) la quota di competenza degli interessi passivi relativi alla posizione di mutuo ipotecario che ammontano a L. 10.058.705;

b) la quota di competenza del consumo di metano pari a L. 3.622.755;

c) la quota di competenza di consumo di energia elettrica pari a L. 10.000.000.

Patrimonio netto

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà di L. 1.586.350.151, pari alla differenza contabile degli elementi dell'attivo trasferiti ed il valore contabile degli elementi del passivo trasferiti.

La riduzione del patrimonio netto contabile della società scissa sarà così imputata:

a) Capitale sociale L. 500.000.000, (ammontare complessivo di 1, 2 e 3:

1) riserva di rivalutazione ex legge 576/1975 per L. 9.600.000;

2) riserva di rivalutazione ex legge 72/1983 per L. 185.269.060;

3) riserva di rivalutazione ex legge 413/1991 per L. 67.688.234;

b) riserva legale per L. 200.000.000;

c) riserva straordinaria per L. 865.000.000;

d) utili indivisi per L. 2.155.681;

e) riserva ex art. 55/917 per L. 19.194.470.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società beneficiaria sarà conseguentemente pari a L. 1.586.350.151 e sarà così formato:

f) Capitale sociale L. 380.000.000, (ammontare complessivo di 1, 2 e 3:

1) riserva di rivalutazione ex legge 576/1975 per L. 9.600.000;

2) riserva di rivalutazione ex legge 72/1983 per L. 185.269.060;

3) riserva di rivalutazione ex legge 413/1991 per L. 67.688.234;

g) riserva legale per L. 76.000.000;

h) riserva straordinaria per L. 1.130.000.000;

i) utili indivisi per L. 350.151.

Il credito d'imposta pieno e limitato, così come indicati nel bilancio 1998 e risultanti dal relativo modello Unico 1999, determinati in base all'art. 105/917 comma 1 lett. a) e b) saranno trasferiti alla beneficiaria in proporzione alla quota di patrimonio netto contabile.

25 maggio 1999

Il Consiglio di amministrazione:

Kai Schwabacher - Carlo Legler - Lodovica Torza

S-17516 (A pagamento).

PANFIN - S.p.a.

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), viale della Vittoria n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Treviso n. 62907

BETON PIAVE - S.p.a.

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), viale della Vittoria n. 6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Treviso n. 27184

Estratto del progetto di fusione (ai sensi articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) depositato presso il registro delle imprese di Treviso il 1° giugno 1999 ed ivi iscritto il 16 giugno 1999.

Punto 1. Società partecipanti alla fusione: Panfin S.p.a. (incorporante); Beton Piave S.p.a. (incorporante) interamente posseduta.

Punto 2. In seguito alla fusione la incorporante varierà il proprio statuto assumendo la denominazione sociale dell'incorporata Beton Piave S.p.a. e adottando come oggetto sociale l'attività di produzione di prefabbricati in cemento armato e l'attività immobiliare.

Punto 6. Data di decorrenza delle operazioni: non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporata o, se più prossima, dell'incorporante.

Punto 7. Nessun trattamento particolare per i soci.

Punto 8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Franco Panto

S-17530 (A pagamento).

S.A.I. - S.r.l.**Servizi Ausiliari alle Imprese**

Sede in Como, via Viganò n. 8
 Codice fiscale n. 02118560131

EUROSERVICES - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sarca n. 78
 Codice fiscale n. 12087140153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Euroservices S.r.l.» nella società «S.A.I. Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.» (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «S.A.I. Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.»; sede: Como, via Viganò n. 8; registro imprese e n. iscrizione: Como, 30343; capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 02118560131;

b) Società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Euroservices S.r.l.»; sede: Milano, viale Sarca n. 78; registro imprese e n. iscrizione: Milano, 159758/1997; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 12087140153;

3. — 4. — 5. Alla data di effetto della fusione, la società incorporante possederà tutte le quote del capitale sociale della incorporata e, pertanto, sussistendo la fattispecie di cui all'articolo 2504-quinquies del Codice civile:

non si procederà ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della società incorporante;

non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante;

non sussiste alcuna data di godimento di nuove quote in relazione a quanto precede.

6. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, 3° comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni

della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano:

per la S.A.I. Servizi Ausiliari delle Imprese S.r.l. in data 14 giugno 1999;

per la Euroservices S.r.l. in data 16 giugno 1999.

Milano, 18 giugno 1999

p. S.A.I. S.r.l.

L'amministratore unico:
 Antonino Mastroianni

p. Euroservices S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonino Mastroianni

S-17518 (A pagamento).

NOVORCHEM PRODUZIONE - S.r.l.**NOVARIA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Novaria S.p.a. nella Novorchem Produzione S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Novorchem Produzione S.r.l.; sede legale: Milano, viale Monte Santo n. 1/3; registro delle imprese: Milano, 242601/1998; Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato;

b) Società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Novaria S.p.a.; sede: Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 43; registro delle imprese: Milano, 217009; Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della Novorchem Produzione S.r.l. ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima.

Non esistono nuove quote da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese dell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano:

per la Novorchem Produzione S.r.l. in data 15 giugno 1999;
per la Novaria S.p.a. in data 15 giugno 1999.

Trezzano sul Naviglio, 17 giugno 1999

p. Novorchem Produzione S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Udo Wenzel

p. Novaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bonizzoni

S-17517 (A pagamento).

EUROPOL VIGILANZA - S.r.l.

Sede in Milano, via Bergognone n. 13
Codice fiscale n. 11403070151

EUROPOL - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona n. 5
Codice fiscale n. 08240020159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Europol S.r.l.» nella società «Europol Vigilanza S.r.l.», (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Europol Vigilanza S.r.l.»; sede: Milano, via Bergognone n. 13; registro imprese e n. iscrizione: Milano, 352029; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 11403070151;

b) Società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Europol S.r.l.»; sede: Milano, viale Savona n. 5; registro imprese e n. iscrizione: Milano, 277715; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 08240020159;

3. — 4. — 5. Alla data di effetto della fusione, la società incorporante possederà tutte le quote del capitale sociale della incorporata e, pertanto, sussistendo la fattispecie di cui all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile:

non si procederà ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della società incorporante;

non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante;

non sussiste alcuna data di godimento di nuove quote in relazione a quanto precede.

6. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, 3° comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano:

per la Europol Vigilanza S.r.l. in data 16 giugno 1999;
per la Europol S.r.l. in data 16 giugno 1999.

Milano, 18 giugno 1999

p. Europol Vigilanza S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Giovannelli

p. Europol S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaella Feola

S-17519 (A pagamento).

SABERG - S.r.l.

NOVARIA CHEMICALS - S.p.a.

CUSAGO CHIMICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cusago Chimica S.r.l. e della Novaria Chemicals S.p.a. nella Saberg S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Saberg S.r.l.; sede legale: Bergamo, via Monte Grappa n. 7; registro delle imprese: Bergamo, n. 38559/1998; Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato;

b) Società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Novaria Chemicals S.p.a.; sede: Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 43; registro delle imprese: Milano, n. 443/1998; Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato.

c) Società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Cusago Chimica S.r.l.; sede: Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 43; registro delle imprese: Milano, n. 187808; Capitale sociale L. 1.645.000.000 interamente versato.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della Saberg S.r.l. ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti delle società incorporande.

Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima.

Non esistono nuove quote da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese dell'incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari delle società incorporande, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

per la Saberg S.r.l. nel registro delle imprese di Bergamo in data 15 giugno 1999;

per la Novaria Chemicals S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 1999;
per la Cusago Chimica S.r.l. nel registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 1999.

Trezzano sul Naviglio, 17 giugno 1999

p. Saberg S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Udo Wenzel

p. Novaria Chemicals S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bonizzoni

p. Cusago Chimica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bonizzoni

S-17520 (A pagamento).

FIN-DELTA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Creta n. 2

Capitale sociale L. 2.559.400.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02864260175

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, si comunica che la deliberazione di scissione della società Fin-Delta S.r.l. è stata depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 11 giugno 1999 con le seguenti indicazioni.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa: Fin-Delta S.r.l. con sede in Brescia, via Creta n. 2, capitale sociale L. 2.559.400.000 esercente attività di holding finanziaria;

b) Società beneficiarie:

Elfigipi S.r.l. con sede in Brescia, via Creta n. 31, capitale sociale € 774.700 pari a L. 1.500.028.369.

Aquarius S.r.l. con sede in Brescia, via Creta n. 31, capitale sociale € 774.700 pari a L. 1.500.028.369.

2. Rapporto di cambio delle quote: il metodo di ripartizione delle quote adottato è quello non proporzionale così come preventivamente approvato dai soci della società scissa Fin-Delta S.r.l. nell'ottica della ristrutturazione organizzativa del gruppo.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scissa Fin-Delta S.r.l. e quali risultanti dal libro soci sostituiranno le proprie quote con quelle delle società beneficiarie secondo le seguenti modalità:

a) ai signori Donati Pietro Serafino, Donati Gianpietro, Donati Graziella, Donati Marisa e Donati Giuliana verranno attribuite quote pari a 100% della società Aquarius S.r.l.;

b) ai signori Donati Felice, Donati Giovanni e Donati Paolo verranno attribuite quote pari al 100% della società beneficiaria Elfigipi S.r.l.

4. Decorrenza utili: Le quote delle società beneficiarie sono assegnate ai soci della scissa in base al predetto rapporto di cambio e partecipano agli utili delle beneficiarie a partire dalla data di effetto legale della scissione.

5. Data di effetto: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono state iscritte le società beneficiarie.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Fin-Delta S.r.l.: Giampiero Donati.

S-17521 (A pagamento).

INTERPUMP CLEANING - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Sant'Ilario d'Enza, via E. Fermi n. 25

PORTOTECNICA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Summaga di Portogruaro (VE), viale Treviso n. 63

OFFICINE MECCANICHE FAIP - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Vaiano Cremasco (CR), via delle Industrie n. 33

SIRIO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Garida di Podenzano (PC) via G. Galilei n. 11/13

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione

Fusione per incorporazione nella: Interpump Cleaning S.r.l., società incorporante, sede legale: Sant'Ilario d'Enza, via E. Fermi n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 18059/1999; codice fiscale n. 11889280159 - C.C.I.A.A. R.E.A. n. 227243, delle seguenti società incorporate: Portotecnica S.p.a., sede legale in Summaga di Portogruaro (VE) - S.S. 53, viale Treviso n. 63; capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Venezia n. 17907; codice fiscale n. 01465430286 - C.C.I.A.A. R.E.A. n. 169441; Officine Meccaniche Faip S.r.l., sede legale in Vaiano Cremasco (CR), via delle Industrie n. 33; capitale sociale L. 966.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Cremona n. 2278; codice fiscale n. 00783900194 - C.C.I.A.A. R.E.A. n. 112021; Sirio S.r.l., sede legale in Garida di Podenzano (PC), via G. Galilei n. 11/13; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Piacenza n. 5291; codice fiscale n. 00362710337 - C.C.I.A.A. R.E.A. n. 101055.

2. Statuto sociale incorporante a seguito della fusione: a seguito ed in occasione dell'operazione di fusione, lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile: l'incorporante Interpump Cleaning S.r.l. detiene l'intero capitale sociale di tutte le società incorporate: Portotecnica S.p.a., Officine Meccaniche FAIP S.r.l. e Sirio S.r.l.; quindi ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Data di effetto della fusione:

effetti contabili: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sussistono, né sono previste benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Rapporti con i terzi: Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

8. Depositi e pubblicazioni di documenti: Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-ter, redatte ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-ter Codice civile e riferite alla data del 31 dicembre 1998 per le società incorporande e redatta ai sensi del primo comma dell'art. 2501-ter Codice

civile e riferita alla data del 30 aprile 1999 per l'incorporante, i progetti di fusione redatti ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, unitamente all'altra documentazione prevista dalla legge, verranno depositati presso al sede delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-sexies Codice civile, affinché i soci possano prenderne visione ed ottenerne copia.

Il presente progetto è stato depositato ed iscritto nei rispettivi registri delle imprese, come sotto specificato:

Interpump Cleaning S.r.l. depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia il 25 maggio 1999 protocollo n. 11719 ed iscritto il 27 maggio 1999 al n. 18059;

Portotecnica S.p.a. depositato al registro delle imprese di Venezia il 27 maggio 1999 protocollo n. 16673 ed iscritto il 3 giugno 1999 al n. 17907;

Officine Meccaniche FAIP S.r.l. depositato al registro delle imprese di Cremona il 26 maggio 1999 protocollo n. 6129 ed iscritto il 10 giugno 1999 al n. 2278;

Sirio S.r.l. depositato al registro delle imprese di Piacenza il 31 maggio 1999 protocollo n. 7115 ed iscritto il 2 giugno 1999 al n. 5291;

Sant'Uario d'Enza, 17 giugno 1999

Interpump Cleaning S.r.l.
Il presidente: ing. Giovanni Cavallini

Portotecnica S.p.a.
Il presidente: ing. Giovanni Cavallini

Officine Meccaniche FAIP S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Magoni

Sirio S.r.l.
Il presidente: Angelo Bagassi

S-17541 (A pagamento).

S.I.L. ITALIA - S.p.a.

SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis c dell'art. 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

S.I.L. Italia S.p.a. con sede in corso Zanardelli n. 32, Brescia, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03489180178, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 9733/1999, R.E.A. n. 407205, società incorporante; Società Italiana Lastre S.p.a. con sede in via Lenzi n. 26, Verolanuova (BS), capitale sociale 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 02005180985, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 544/1998, R.E.A. n. 402625, società incorporata.

Informazioni di cui all'art. 2501-bis:

n. 2) l'assemblea della società incorporante «S.I.L. Italia S.p.a.» approverà il nuovo testo di statuto sociale, che è stato allegato al progetto di fusione;

n. 6) Le operazioni della «Società Italiana Lastre S.p.a.» saranno imputate al bilancio della «S.I.L. Italia S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione;

n. 7) Non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

n. 8) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, gli effetti delle fusioni decorreranno dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il giorno 14 giugno 1999.

Brescia, 18 giugno 1999

p. S.I.L. Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Gnutti

p. Società Italiana Lastre S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Marinelli

S-17531 (A pagamento).

REGGIANI - S.r.l.

Sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10
Capitale sociale L. 588.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 36716
Codice fiscale n. 06867360585

RE.BE.GEST. - S.r.l.

Sede in San Possidonio (MO), via Magonza n. 10
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 32265
Codice fiscale n. 02095840365

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «RE.BE.GEST. S.r.l.» nella società Reggiani S.r.l.

Società incorporante: «Reggiani società a responsabilità limitata».

Società incorporanda: «Re.Be.Gest. società a responsabilità limitata».

La società incorporante detiene una quota corrispondente all'intero capitale sociale della incorporanda; nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Re.Be.Gest. S.r.l.» nella società «Reggiani S.r.l.» interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento di tutte le quote corrispondenti all'intero capitale sociale di lire 30.000.000 della incorporanda «Re.Be.Gest. S.r.l.».

La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente della incorporante.

Decorrenza della fusione. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamenti riservati a soci e amministratori: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato protocollato al n. 18689/1 in data 1° giugno 1999 e iscritto in data 3 giugno 1999 nel registro delle imprese di Modena per l'incorporante «Reggiani S.r.l.», protocollato al n. 18687/71 in data 1° giugno 1999 e iscritto in data 3 giugno 1999 per l'incorporanda «Re.Be.Gest. S.r.l.».

San Possidonio, 9 giugno 1999

p. Reggiani S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Rino Reggiani

p. Re.Be.Gest. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Rino Reggiani

S-17542 (A pagamento).

CALLNET PROGRES - S.r.l.

Sede in Milano, via Varesina n. 76

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 1997/194107

R.E.A. di Milano n. 1534223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12173500153

Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis)

Il sottoscritto Luigi Lazzeretti quale presidente del Consiglio di amministrazione della società Callnet Progres S.r.l. con sede in Milano, via Varesina n. 76, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1997/194107, R.E.A. di Milano n. 1534223, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12173500153.

Ha redatto il presente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma, Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Amì S.p.a. con sede in Cagliari, piazza del Carmine n. 22, capitale sociale deliberato L. 300.000.000 sottoscritto e versato L. 225.000.000, codice fiscale n. 12474030157, partita I.V.A. n. 02508180920 (incorporante);

b) Callnet Progres S.r.l. con sede in Milano, via Varesina n. 76, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1997/194107, R.E.A. di Milano n. 1534223, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12173500153 (incorporanda);

2. Forma della fusione: Possedendo la Amì S.p.a. la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda Callnet Progres S.r.l., si propone il progetto di fusione della Amì S.p.a. con la società Callnet Progres S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima nella prima senza scambio e sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

3. Statuto: Non si provvederà ad alcuna variazione dello statuto sociale della società incorporante.

4. Data di effetto della fusione: Gli effetti di tale fusione avranno, ai fini civilistici, contabili e fiscali, efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999.

5. Trattamenti particolari: Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società.

6. Deposito: Il presente progetto di fusione è stato depositato c/o il registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1999, n. ric. PRA/127410/1999/CM118161.

Milano, 16 giugno 1999

p. Callnet Progres S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Lazzeretti

S-17543 (A pagamento).

NORTON - S.p.a.**MICROMOLD ITALIA - S.p.a.****Progetto di fusione per incorporazione**
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis del Codice civile:

Norton S.p.a. pubblica il seguente progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano il 13 aprile 1999 al n. di P.R.A. 59528/1999 e successivamente depositato per rettificazione presso il medesimo registro il 18 giugno 1999 al n. di P.R.A. 128.848/1999;

Micromold Italia - S.p.a. pubblica il seguente progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese il 14 aprile 1999 al n. P.R.A. 9355/1999 e successivamente depositato per

rettifica presso il medesimo registro il 18 giugno 1999 al n. P.R.A. 18.515/1999.

1. Società partecipanti alla fusione per l'incorporazione:

1) Società incorporante: Norton S.p.a., con sede legale in Corsico (Milano), via per Cesano Boscone n. 4, capitale sociale L. 14.060.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 35.022 (tribunale di Milano, codice fiscale n. 00772660155);

2) Società incorporanda: «Micromold Italia S.p.a., con sede legale in Caronno Pertusella (Varese), via IV novembre 228, capitale sociale L. 450.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 21908, Tribunale di Busto Arsizino, codice fiscale n. 09281520156;

2. Lo statuto della società incorporante «Norton S.p.a.» non prevede alcuna modifica in conseguenza della fusione e risulterà nel testo allegato al presente progetto sotto la lettera A) che prevede la modifica dell'art. 4) in conseguenza della proroga della durata della società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2100 che verrà sottoposta alla medesima assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulla presente fusione.

3. Essendo il chairman della società incorporanda «Micromold Italia S.p.a.» interamente detenuto dalla Società incorporante «Norton S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. A fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda «Micromold Italia S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Norton S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3) 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqüies* del Codice civile, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

Si allega: A) Statuto Norton S.p.a.

p. Norton S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Thierry Fulconis

p. Micromold Italia S.p.a.

Il presidente: amministratore delegato:
ing. Gianni Scotti

S-17636 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.**Estratto delibera di scissione parziale**

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Serono Pharma S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato, n. 5888/89 registro delle imprese Roma (Tribunale Roma), codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636901005, con delibera in data 25 maggio 1999 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 57524 rogito 10865 ha approvato, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, il progetto di scissione parziale della «Serono Pharma S.p.a.», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale sociale L. 8.257.750.000 interamente versato, n. 3589/78 registro imprese Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 01112060635.

2. Lo statuto della Serono Pharma S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione, sarà modificato all'art. 2 (oggetto sociale) e all'art. 6 (capitale sociale); il capitale sociale sarà ridotto di un importo pari a L. 20.475.000.000 mediante annullamento di n. 20.475.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

2.1. Lo statuto della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione, sarà modificato all'art. 5 (capitale sociale); il capitale sociale sarà aumentato di L. 28.665.000.000 mediante emissione di n. 28.665.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

3. Le nuove azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno emesse, saranno attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo un rapporto di cambio di 1,4 nuove azioni di Industria Farmaceutica Serono S.p.a. per ogni azione di Serono Pharma S.p.a. da annullare.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le nuove azioni saranno messe a disposizione del predetto unico socio presso la sede della società emittente, con corrispondenti annotazioni sul libro soci entro 30 giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

5. Le nuove azioni parteciperanno agli utili la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima, senza distinzione rispetto alle altre azioni della stessa società già in circolazione.

6. La scissione avrà effetto dalle ore 00,001 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

A partire da tale data, le operazioni concernenti il patrimonio trasferito dalla Serono Pharma S.p.a. alla Industria Farmaceutica Serono S.p.a. a seguito della scissione verranno imputate al bilancio della società beneficiaria Industria Farmaceutica Serono S.p.a.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito c/o per effetto della scissione.

8. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti all'esito c/o per effetto della scissione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 25 maggio 1999 rep. 57524 rog. 10865, da cui risulta la delibera di scissione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 4 giugno 1999 con decreto n. 7414 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 8 giugno 1999.

Notaio: Paolo Castellini.

S-17648 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Stratto delibera di scissione parziale

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale sociale L. 8.257.750.000 interamente versato, n. 3589/78 registro delle imprese Roma (Tribunale Roma), codice fiscale n. 01112060635, con delibera in data 25 maggio 1999 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 57525 rog. 10866 ha approvato, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, il progetto di scissione parziale della «Serono Pharma S.p.a.», sede in Roma, via Casilina n. 125, capitale L. 32.500.000.000 interamente versato, n. 5888/89 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636901005 mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria «Industria Farmaceutica Serono S.p.a.».

2. Lo statuto della Serono Pharma S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione, sarà modificato all'art. 2 (oggetto sociale) e all'art. 6 (capitale sociale); il capitale sociale sarà ridotto di un importo pari a L. 20.475.000.000 mediante annullamento di n. 20.475.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

2.1. Lo statuto della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., in dipendenza della operazione di scissione, sarà modificato all'art. 5 (capitale sociale); il capitale sociale sarà aumentato di L. 28.665.000.000 mediante emissione di n. 28.665.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

3. Le nuove azioni della Industria Farmaceutica Serono S.p.a., che verranno emesse, saranno attribuite all'unico socio della società scissa Istituto Farmacologico Serono S.p.a. secondo un rapporto di cambio di 1,4 nuove azioni di Industria Farmaceutica Serono S.p.a. per ogni azione di Serono Pharma S.p.a. da annullare.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le nuove azioni saranno messe a disposizione del predetto unico socio presso la sede della società emittente, con corrispondenti annotazioni sul libro soci entro 30 giorni dalla efficacia dell'atto di scissione.

5. Le nuove azioni parteciperanno agli utili la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione medesima; senza distinzione rispetto alle altre azioni della stessa società già in circolazione.

6. La scissione avrà effetto dalle ore 00,001 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

A partire da tale data, le operazioni concernenti il patrimonio trasferito dalla Serono Pharma S.p.a. alla Industria Farmaceutica Serono S.p.a. a seguito della scissione verranno imputate al bilancio della società beneficiaria Industria Farmaceutica Serono S.p.a.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito c/o per effetto della scissione.

8. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti all'esito c/o per effetto della scissione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 25 maggio 1999 rep. 57525 rog. 10866, da cui risulta la delibera di scissione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 4 giugno 1999 con decreto n. 7415 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 8 giugno 1999.

Notaio: Paolo Castellini.

S-17649 (A pagamento).

NATURALCLOTH - S.r.l.

Sede in Prato, via Braille n. 63

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10632

Codice fiscale n. 03516650482

Partita I.V.A. n. 00305600975

IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Tiziano n. 7

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 8642

Codice fiscale n. 01927420487

Partita I.V.A. n. 00275350973

Progetto di fusione per incorporazione della immobiliare La Torre S.r.l. in liquidazione nella Naturalcloth S.r.l. (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare La Torre S.r.l. in liquidazione società con sede in Prato, Tiziano n. 7, capitale sociale di L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 8642, Codice civile n. 01927420487 e partita I.V.A. n. 00275350973;

Naturalcloth S.r.l. società con sede in Prato, via Braille n. 63, capitale sociale di L. 2.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 10632, Codice fiscale n. 03516650482 e partita I.V.A. n. 00305600975.

Modalità di attuazione della fusione:

la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Immobiliare La Torre S.r.l. in liquidazione nella Naturalcloth S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento di tutte le quote della incorporanda Immobiliare La Torre S.r.l. in liquidazione.

La partecipazione alla fusione della Immobiliare La Torre S.r.l. in liquidazione è consentita in quanto la stessa non ha ancora iniziato la distribuzione dell'attivo.

Statuto sociale della Naturalcloth S.r.l. (società incorporante):

si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1999.

Sempre con effetto 1° gennaio 1999 decorreranno ex art. 123 comma 7 del testo unico gli effetti fiscali della fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La situazione patrimoniale è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Prato per entrambe le società in data 21 giugno 1999.

Gli amministratori della Naturalcloth S.r.l.:
Paolo Nardi - Elena Nardi

S-17688 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.

Industria Accumulatori

Sede in San Bonifacio, corso Venezia, n. 87

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29839

Codice fiscale n. 02175940234

S.I.A. - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Verri n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 48872/1999

Codice fiscale n. 12722170151

Estratto del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Verona il 18 giugno 1999 al n. 24346 per «S.I.A. Industria accumulatori S.p.a.» e presso il registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1999 al n. 128831 per la «S.I.A. S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: «S.I.A. Industria accumulatori S.p.a.» con sede in San Bonifacio, corso Venezia n. 87;

Società incorporanda: «S.I.A. S.r.l.» con sede in Milano, via Pietro Verri n. 10;

2. Trattasi di una fusione per incorporazione «inversa» mediante la quale la società controllata, il cui capitale è interamente posseduto dalla controllante, incorpora quest'ultima, ai cui soci assegna, in proporzione alle rispettive partecipazioni e contestualmente alla stipula dell'atto di fusione, la partecipazione al proprio capitale posseduta dalla società che si estingue.

3. Non è previsto rapporto di cambio e conguaglio in denaro perché ai soci dell'incorporanda saranno assegnate, in proporzione alle rispettive partecipazioni, azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporante.

4. Le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avranno godimento al 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel registro delle imprese.

5. Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Non vi sono soci o azionisti aventi diritto a trattamento privilegiati o particolari.

7. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Giuseppe Calafiori.

S-17696 (A pagamento).

PROMES SANITÀ - S.r.l.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000

iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 322637

PROMES SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11

Capitale sociale L. 700.000.000

iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 320551

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 24 maggio 1999, rispettivamente di repertorio n. 30407/4242 per la «Promes Servizi S.p.a.» e n. 30408/4223 per la «Promes Sanità S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda.

Trattasi di una fusione per incorporazione «inversa» mediante la quale la società controllata, il cui capitale è interamente posseduto dalla controllante, incorpora quest'ultima, ai cui soci assegna, in proporzione alle rispettive partecipazioni e contestualmente alla stipula dell'atto di fusione, la partecipazione al proprio capitale posseduta dalla società che si estingue.

Non è previsto rapporto di cambio e conguaglio in denaro perché agli azionisti dell'incorporanda saranno assegnate, in proporzione alle rispettive partecipazioni, quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporante.

Le quote assegnate agli azionisti dell'incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel registro delle imprese.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo, e precisamente dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel registro delle imprese.

Non vi sono soci o azionisti aventi diritto a trattamenti privilegiati o particolari.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 1999 rispettivamente: al n. 129996, per la «Promes Servizi S.p.a.»; al n. 130000, per la «Promes Sanità S.r.l.».

Notaio: Giuseppe Calafiori.

S-17697 (A pagamento).

OSWALD LONGO - S.r.l.

39100 Bolzano - I, via Kravogl n. 7

Capitale sociale L. 71.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 19211

Codice fiscale n. 01509910210

FOTOLITO HOLDING - S.p.a.

39100 Bolzano - I, via Kravogl n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 3377/1998

Codice fiscale n. 01678280213

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Elio Villa di Bolzano in data 25 maggio 1999 le società Oswald Longo S.r.l. e Fotolito Holding S.p.a. si sono fuse, mediante incorporazione della Fotolito Holding S.p.a. nella Oswald Longo S.r.l., che deteneva la totalità delle azioni della Fotolito

Holding S.p.a., senza conguaglio e senza concambio e pertanto tutte le azioni della incorporanda sono state annullate.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso al momento di efficacia della fusione; dalla stessa data hanno avuto decorrenza gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 31 maggio 1999.

p. Oswald Longo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Günther Longo

p. Fotolito Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Günther Longo

C-17158 (A pagamento).

S.I.C.I.S. - S.r.l.

Estratto verbale deliberazione di scissione della società

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Ernesto Fornaro di Altamura in data 30 marzo 1999, iscritto al registro imprese di Bari il 9 giugno 1999 prot. n. 26757, la «S.I.C.I.S. S.r.l.», sede in Acquaviva delle Fonti, via Giovanni XXIII n. 16, iscritta al registro imprese di Bari n. 5705, capitale sociale L. 120.000.000, codice fiscale n. 00395560725, ha deliberato la scissione della suddetta società mediante costituzione di due nuove società a responsabilità limitata denominate:

«Sicis Industriale S.r.l.» con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), via per Sannicelle, Zona Industriale, lotto 21, capitale L. 20.000.000;

«S.I.C.I.S. S.r.l.» con sede in Adelfia (BA), via Fieno, capitale L. 20.000.000.

Bari, 11 giugno 1999

Notaio: Ernesto Fornaro.

C-17180 (A pagamento).

MA.PI. - S.r.l.

PIERRE TESSILI - S.r.l.

BI.AR.CO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione delle società Pierre Tessili S.r.l. e BI.AR.CO S.r.l. nella società MA.PI. S.r.l.

Per esigenze di riorganizzazioni aziendali volte al contenimento e alla razionalizzazione dei costi di natura burocratico-amministrativa relativi alle società oggetto dell'operazione, la MA.PI. S.r.l. ritiene opportuno incorporare le società Pierre Tessili S.r.l. e BI.AR.CO S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

la MA.PI. S.r.l. con sede sociale in Barletta alla via Andria n. 16 originariamente costituita per l'esercizio di attività di maglificio ed ora svolgente solamente attività di locazione di immobili;

la Pierre Tessili S.r.l. con sede in Barletta alla via D'Aragona n. 103, svolgente attività di commercio al dettaglio di biancheria intima, tessili per la casa e per l'arredamento, articoli e capi di abbigliamento per donna, uomo e bambino, pelletteria, oggettistica, articoli da regalo, profumi e quant'altro costituisce utile accessorio degli articoli predetti;

la BI.AR.CO S.r.l. con sede sociale in Barletta alla via Andria n. 9, svolgente attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio di biancheria, arredamento, confezioni e maglieria in genere.

1. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

2. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

3. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Estremi di presentazione progetto di fusione: il presente progetto di fusione è stato presentato presso la C.C.I.A.A. di Bari in data 13 maggio 1999; estremi di presentazione: MA.PI. S.r.l. n. pratica 17529/1999 cba 0542; BI.AR.CO n. pratica 17533/1999 cba 0542; Pierre Tessili S.r.l. n. pratica 17536/1999 cba 0542.

L'amministratore unico: Giuseppe Porcelluzzi.

C-17182 (A pagamento).

ISVAL - S.p.a.

Sede in Marcheno (BS), via Zanardelli n. 213
Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 8416
Codice fiscale n. 00836380170

ZETEMA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Corfù n. 94
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 39127
Codice fiscale n. 03019760176

Estratto del progetto di fusione - Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso n. S-15724 pubblicato in data 10 giugno 1999, foglio delle inserzioni n. 134, pagg. 56-57 al punto 5, dell'estratto del progetto di fusione si precisa che la data indicata in parte nella prima ed in parte nella seconda riga della pagina 57 (31 dicembre 2000) è da intendersi: 31 DICEMBRE 1999.

Per maggiore chiarezza si provvede a pubblicare l'intero punto 5. nell'esatto testo:

5. La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali:

A) per la incorporante: riferita alla data del 23 maggio 1999;

B) per la incorporanda: riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Le operazioni della incorporanda «Isval S.p.a.» verranno imputate alla incorporante «Zetema S.r.l. (Isvalfin S.r.l.)» dal 1° gennaio 1999, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. in caso di atto di fusione stipulato entro il 31 dicembre 1999; in caso l'atto di fusione fosse stipulato in data successiva, le operazioni saranno imputate dal 1° gennaio 2000.

p. La incorporante
L'amministratore unico: Romano Umberta

p. La incorporanda
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santo Beccalossi

S-17657 (A pagamento).

DIESEL RICERCHE - S.p.a.

Sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334

San Dorligo della Valle (TS)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 9532

Avviso di rettifica

L'ordine del giorno citato nell'avviso S-16234 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 137 del 14 giugno 1999 alla pagina 3 deve intendersi così rettificato:

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Diesel Ricerche S.p.a. in Wartsila NSD Italia S.p.a.; deliberazioni ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile.

San Dorligo della Valle, 24 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. ing. Gianroberto Besio

S-17812 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***Notifica per pubblici proclami**

Ricorso proposto dalla signora Italiano Rosaria avverso la graduatoria soggetti ex art. 1, commi 2° e 3° della legge regionale n. 85/1995.

On.le Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia Italiana Rosaria, nata a Milazzo il 6 ottobre 1960, residente a Barcellona P.G. in via Ugo La Malfa n. 40, elettivamente domiciliata in Catania, via Pasubio n. 45, presso l'avv. Giuseppina Catania, recapito professionale dell'avv. Luigi Munafò che la rappresenta e difende per procura a margine del presente atto contro: 1) Assessorato regionale per il lavoro, la Previdenza sociale, la Formazione professionale e l'Emigrazione, in persona del legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato per legge presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato; 2) Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Messina, via Faranda n. 7; per l'annullamento della graduatoria soggetti ex art. 1, commi 2-3 legge regionale 85/1995 dell'Assessorato regionale del lavoro, della Previdenza sociale, della formazione professionale e dell'Emigrazione, redatta dall'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Messina, pubblicata il 25 gennaio 1999.

Avv. Luigi Munafò.

C-17369 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Benevento il 21 maggio 1999, ad istanza della Caporaso Mariano S.n.c., ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 741315320-05 della Banca S. Paolo di Torino di L. 1.239.000; n. 0478903680-08 della Banca di Roma di L. 1.960.000; n. 109547176-11 della Banca Nazionale del Lavoro di L. 1.500.000; n. 0547725474-10 della Banca Monte dei Paschi di Siena di L. 1.271.250; per smarrimento.

Avv. Nicola Vermillo.

C-17172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cremona, con decreto 28 maggio 1999, su ricorso della Cooperativa Latteria Sorinese, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 05.05776550 di L. 4.000.000 tratto a Palermo il 3 luglio 1998 sul c/c n. 11/0447/07 presso la Banca Popolare Santa Venera all'ordine di Puccio Valentina ed ha autorizzato il pagamento a favore della ricorrente decorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

Il procuratore della coop. a r.l. Latteria Sorinese:
avv. Giulio Mondini

S-17544 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto di ammortamento del 17 maggio 1999 n. 43/99, il pretore di Bari, dott. Antonio Ruffino, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali di L. 1.000.000 ciascuna, emesse in data 1 febbraio 1991 dalla signora Franco Angela, in favore del sig. Sovereto Michele, con scadenza rispettivamente del 15 marzo 1991 e 15 aprile 1991 e con formalità ipotecarie iscritte sul retro il 4 febbraio 1991 al 006594.

Giorni 30 per opposizione.

Avv. Giovanni Matarrese.

S-17489 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montebelluna (TV), con decreto in data 26 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria, emessa a Milano il 16 gennaio 1990 da Lasagna Emanuele, domiciliato in Bodio Lomnago (VA), a favore della Visconti di Modrone S.p.a., già con sede in Milano: cambiale di L. 20.000.000 con scadenza 30 giugno 1993, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il curatore del fall.to Visconti di Modrone S.p.a.:
dott. Dino Biasotto

C-17187 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montebelluna (TV), con decreto in data 26 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria, emessa a Milano il 16 gennaio 1990 da Lasagna Emanuele, domiciliato in Bodio Lomnago (VA), a favore della Visconti di Modrone S.p.a., già con sede in Milano: cambiale di L. 25.000.000 con scadenza 30 giugno 1993, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il curatore del fall.to Visconti di Modrone S.p.a.:
dott. Dino Biasotto

C-17188 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montebelluna (TV), con decreto in data 26 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria, emessa a Milano il 16 gennaio 1990 da Lasagna Emanuele, domiciliato in Bodio Lomnago (VA), a favore della Visconti di Modrone S.p.a., già con sede in Milano: cambiale di L. 20.000.000 con scadenza 30 giugno 1994, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il curatore del fall.to Visconti di Modrone S.p.a.:
dott. Dino Biasotto

C-17189 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montebelluna (TV), con decreto in data 26 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria, emessa a Milano il 16 gennaio 1990 da Lasagna Emanuele, domiciliato in Bodio Lomnago (VA), a favore della Visconti di Modrone S.p.a., già con sede in Milano: cambiale di L. 25.000.000 con scadenza 30 giugno 1994 autorizzandone il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Il curatore del fall.to Visconti di Modrone S.p.a.:
dott. Dino Biasotto

C-17190 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito al portatore e certificato obbligazionario al portatore

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 29 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

certificato di deposito Centrobanca S.p.a. - Milano n. 1689063 di L. 17.000.000 emesso dalla Banca Piva S.p.a. con sede Valdobbiadene (TV) con scadenza 1° dicembre 1999;

certificato di deposito Centrobanca S.p.a. - Milano n. 1650686 di L. 226.000.000 emesso dalla Banca Piva S.p.a. con sede Valdobbiadene (TV) con scadenza 1° marzo 1999;

certificato di deposito Centrobanca S.p.a. - Milano n. 1190336 di L. 90.000.000 emesso dalla Banca Piva S.p.a. con sede Valdobbiadene (TV) con scadenza 8 settembre 1999;

certificato obbligazionario emesso dalla Banca Piva S.p.a. con sede Valdobbiadene (TV) 1997-2000 3° em. cod. UIC 1146718, n. DZ 00004 di L. 100.000.000, con unite n. 6 cedole semestrali;

autorizzando la Banca emittente a rilasciare i duplicati dei titoli suddetti trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte dei detentori.

Banca Piva S.p.a.

Il direttore area affari: Domenico Dal Mas.

S-17545 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto del 15 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei sotto elencati titoli cambiari, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione:

1) vaglia cambiario di L. 2.741.143 emesso a Paola (CS) il 27 marzo 1997, con scadenza 30 dicembre 1997, da Latiuga Anna in favore della Brummel S.p.a.;

2) vaglia cambiario di L. 1.186.406 emesso a Maiori (SA) il 3 giugno 1997, con scadenza 1° gennaio 1998, dalla Arcobaleno S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.;

3) vaglia cambiario di L. 550.000 emesso a Marina di Montemarciano il 1° luglio 1998, con scadenza 10 gennaio 1998, dalla Blitz Abbigliamento S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.;

4) vaglia cambiario di L. 1.760.000 emesso a Cicciano (NA) il 21 novembre 1997, con scadenza 7 gennaio 1998, dalla Favolandia S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.;

5) vaglia cambiario di L. 1.760.000 emesso a Cicciano (NA) il 21 novembre 1997, con scadenza 15 dicembre 1997, dalla Favolandia S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.;

6) vaglia cambiario di L. 3.000.000 emesso a Roma il 9 luglio 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Di.Bi.Di di Di Caprio A. e C. s.a.s. in favore della Brummel S.p.a.;

7) vaglia cambiario di L. 8.300.000 emesso a Frattamaggiore (NA) il 24 settembre 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Baby Campania S.r.l. in favore della Brummel S.p.a.;

8) vaglia cambiario di L. 6.616.215 emesso a Marina di Montemarciano l'8 luglio 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla G.G.V. s.a.s. in favore della Brummel S.p.a.;

9) vaglia cambiario di L. 905.000 emesso a Bernalda (MT) il 30 ottobre 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Ecole s.a.s. in favore della Brummel S.p.a.;

10) vaglia cambiario di L. 5.000.000 emesso a Bernalda (MT) il 30 ottobre 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Ecole s.a.s. in favore della Brummel S.p.a.;

11) vaglia cambiario di L. 5.000.000 emesso a Bernalda (MT) il 30 ottobre 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Ecole s.a.s. in favore della Brummel S.p.a.;

12) vaglia cambiario di L. 10.902.500 emesso a Nuoro il 5 marzo 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Lem S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.;

13) vaglia cambiario di L. 7.122.000 emesso a Cava dei Tirreni (SA) il 7 agosto 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Ilaorn S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.;

14) vaglia cambiario di L. 4.763.374 emesso in data 11 novembre 1996, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Ma.Ga.Mia. S.r.l. in favore della Brummel S.p.a.;

15) vaglia cambiario di L. 400.000 emesso a Quartu S. Elena (CA) il 10 marzo 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Baby Shop S.r.l. in favore della Brummel S.p.a.;

16) vaglia cambiario di L. 750.000 emesso a Quartu S. Elena (CA) il 10 marzo 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Baby Shop S.r.l. in favore della Brummel S.p.a.;

17) vaglia cambiario di L. 1.100.000 emesso a Guastalla (RE) il 3 gennaio 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Sanitarbaby di Gemini F. in favore della Brummel S.p.a.;

18) vaglia cambiario di L. 880.000 emesso a Marina di Montemarciano il 18 novembre 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Blitz Abbigliamento S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.;

19) vaglia cambiario di L. 2.500.000 emesso a Terracina (LT) il 3 novembre 1997, con scadenza 31 dicembre 1997, dalla Pacella e C. S.n.c. in favore della Brummel S.p.a.

Notifica agli emittenti a cura della ricorrente.

Jesi, 28 maggio 1999

p. Banca Popolare di Ancona S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Antonio Martinez

C-17177 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 15 aprile 1999 il pretore di Sorso su istanza di Rozzo Maria ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 851588120.7, saldo di L. 30.000.000, emesso dalla Banca di Sassari S.p.a. - Agenzia di Sennori autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo, trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Sorso, 3 maggio 1999

Maria Rozzo.

C-17179 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trieste ha autorizzato in data 10 maggio 1999 i signori Gondolo Gino e Tomasin Sandra residenti a Udine in via Monsignor Luigi Faidutti n. 5 a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome della figlia minore Nela Gondolo nata a Kavarna (Bulgaria) il 14 marzo 1993 in quello di Nelly.

Opposizioni ai sensi di legge.

Gino Gondolo - Sandra Tomasin.

C-17173 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 14 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grillo Carmela, nata a S. Giovanni Gemini il 31 maggio 1954 e residente a Piacenza, via G. Manfredi n. 92, chiede il cambio del nome della stessa da «Carmela» a «Carmen».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Piacenza, 14 giugno 1999

Carmela Grillo.

C-17186 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Pescara, con sentenza n. 102/1999 del 19 maggio 1999, 26 maggio 1999, ha dichiarato la morte presunta di Melilla Cesare, nato a Ortona (CH) il 18 luglio 1930 e residente in Città S. Angelo, avvenuta il 20 agosto 1987.

Avv. Tommaso Sanvitale.

S-17463 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CONGREGAZIONE DELLE SUORE TERZIARIE FRANCESCANE IMMACOLATINE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine, Pietradefusi (AV), via Grottone n. 55, tel./fax 0825/962064

2.a) Appalto concorso da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da capitolato speciale, con verifica delle offerte presuntivamente anomale, ai sensi dell'art. 16, commi 2, 3 e 4 decreto legislativo 402/1998;

b) procedura accelerata di urgenza in relazione al termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati al 31 ottobre 1999 dalla legge 270/1997. Non saranno ammesse offerte in aumento, l'appalto si intende affidato a corpo, ed anche in presenza di unica offerta.

c) forma dell'appalto: acquisto - «Capitolato 94».

3.a) Luogo di consegna: corso Roma, 71013 S. Giovanni Rotondo (FG);

b) natura dei prodotti: arredo ed attrezzature di locali adibiti a Struttura ricettiva, come da capitolato speciale.

c) quantità dei prodotti: 1242.

d) offerta parziale: non prevista.

4. Termine completamento fornitura: 90 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

6.a) Scadenza domande: entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1999;

b) indirizzo: «Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine», via Grottone n. 55, 83030 Pietradefusi (AV), tel./fax 0825/962064;

c) lingua: italiana.

7. Inviti diramati entro 20 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. L'aggiudicatario dovrà presentare: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale della fornitura; polizza assicurativa non inferiore a L. 780.000.000 (€ 402.836,38).

9. Requisiti di partecipazione:

1) iscrizione nel registro delle imprese c/o la camera di commercio per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

2) aver realizzato, nel triennio 96/98, un fatturato per attività identiche o analoghe a quello oggetto di gara pari almeno a L. 1.170.000.000 (€ 604.254,57);

3) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998. Al fine di accertare il possesso dei requisiti richiesti, i concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione, recante l'indirizzo completo del mittente, nonché i numeri di telefono e di fax corredo da:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; dichiarazione equipollente, per le imprese non residenti in Italia;

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, concernente il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2), recante anche l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 96/1998, con il rispettivo importo, la data ed il destinatario pubblico o privato;

c) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, concernente il possesso del requisito di cui al precedente punto 3).

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa; in luogo dell'autentica, ai sensi della legge 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, può essere trasmessa, unitamente alla suindicata documentazione, copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario. Per i concorrenti esteri, le suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata. Per i raggruppamenti di imprese, le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente.

10. Criteri di aggiudicazione indicati in lettera d'invio.

11. Numero di concorrenti da invitare: non previsto.

12.a) Importo a base di gara: L. 780.000.000 (€ 402.836,38). Possibilità di variazione in aumento o in diminuzione nel massimo del 20% del prezzo di aggiudicazione. Finanziamento programma di interventi di cui alla legge n. 270/1997 - Interventi per il Giubileo Extra-Lazio. Pagamenti: in due soluzioni come da capitolato speciale. Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze dell'Ente;

b) sul plico contenente la domanda deve essere apposta la seguente dicitura: Invito gara: Fornitura arredi alla Struttura ricettiva dell'Ente Religioso «Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine» sita al corso Roma, Comune di S. Giovanni Rotondo (FG);

c) le domande non corredate della documentazione sopra indicata non saranno prese in considerazione al fine dell'invio degli inviti. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto, saranno finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento delle fasi della stessa e potranno essere oggetto di trattamento, anche mediante sistema informatico. I partecipanti alla presente gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente l'utilizzazione degli stessi per gli adempimenti connessi. Il rifiuto al fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e legge 241/1990 e successive è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Francesco Belmonte al quale ci si potrà rivolgere per chiarimenti ed informazioni, anche a mezzo telefonico, in orario d'ufficio, presso il domicilio di cui al punto 1).

13. Data di invio del bando 21 giugno 1999.

14. Data di ricevimento del bando 21 giugno 1999.

15. Avviso di preinformazione non pubblicato - rientra nell'accordo.

Resp. proc.to: Francesco Belmonte

Leg. rapp.te: suor Elisabetta Gnerre

S-17469 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda «Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri», piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma, tel. 06/33062754, telefax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3. Oggetto della fornitura: Materiale radiografico e liquidi di sviluppo occorrenti al fabbisogno del servizio di radiologia dell'azienda, importo complessivo presunto L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 1.549.370,70.

4. Durata della fornitura: 36 mesi a datare dal 1° gennaio 2000, con possibilità di proroga alle medesime condizioni di gara, per ulteriori tre mesi.

5. Luogo di consegna: Magazzino generale dell'azienda ospedaliera, Roma.

6. Termine di consegna: La fornitura dovrà essere ripartita in più consegne secondo gli ordini formulati dall'amministrazione dell'azienda entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla richiesta;

7. Termine ricezione domande: La domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa e sigillata con ceramica, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per materiale radiografico e liquidi di sviluppo occorrenti al fabbisogno del servizio di radiologia dell'azienda» entro e non oltre le ore 12, (ora italiana) del 27 luglio 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena la non ammissione, dai seguenti documenti:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni o secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 13 comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

9. Criterio aggiudicazione: art. 19 comma 1, lettera b), (ex art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1 del presente bando.

11. Data invio bando alla C.E.E. 18 giugno 1999.

Il direttore generale:
dott. Antonio Palumbo

S-17471 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO S. FRANCESCA ROMANA

*Bando di gara di licitazione privata per fornitura
in opera di mobili e arredi vari*

1. Casa di riposo «S. Francesca Romana», I.P.A.B., vicolo di S. Maria in Cappella n. 6, Roma, telefono 5812917, fax 5803737.

2. Fornitura di mobili di arredamento ed arredi vari sanitari per stanze da adibire all'ospitalità dei pellegrini in occasione del grande Giubileo del 2000.

3. Luogo di esecuzione: vicolo di S. Maria in Cappella n. 6, 00153 Roma.

4. La gara è riservata alle ditte produttrici di mobili e arredi.

5. Licitazione privata ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 2440/1923 per la fornitura in opera, chiavi in mano, dei mobili necessari ad arredare i reparti «Doria» (lotto A) e San Vincenzo (lotto B).

6. Importo presunto: L. 223.250.000 di cui L. 138.250.000 (reparto «Doria», L. 85.000.000 (San Vincenzo)).

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni come rinviato dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 secondo i seguenti elementi di valutazione: prezzo punti 50, qualità punti 20, carattere estetico e funzionale punti 10, servizio successivo ed assistenza tecnica punti 10.

8. Termini di esecuzione: 45 giorni dalla data dell'ordine.

9. Non ammesse alla partecipazione anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 37° giorno, ore 20, dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I. per il tramite esclusivo del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui al p. 1.

11. Alla domanda gli interessati dovranno allegare le seguenti dichiarazioni, rese da persona munita di poteri, nelle forme di legge, attestanti:

a) i poteri ad impegnare la società da parte del sottoscrittore;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni specifiche di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal decreto legislativo 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) di essere ditta produttrice di mobili ed arredi regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A.;

e) di essere in possesso dei requisiti tecnici e l'elenco di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) di avere un fatturato pari a L. 350.000.000 derivante da attività diretta negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1998).

Il presidente: dott. Roberto Micacchi.

S-17481 (A pagamento).

C.I.M. - S.p.a.
Centro Interportuale Mercè - S.p.a. Novara
Sede legale in Novara, piazza Garibaldi n. 2

Bando di asta pubblica

Stazione appaltante: C.I.M. Centro Interportuale Mercè S.p.a. Novara, piazza Garibaldi n. 2, Novara, concessionario del Comune di Novara ex legge 1137/1929 e legge regionale 11/80, iscritto all'ufficio del registro delle società presso il Tribunale di Novara al n. 1067/87 del 24 luglio 1987, capitale sociale sottoscritto L. 10.869.018.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215120039, tel. 0321390211, fax 390195.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai sensi degli art. 21, p. 1b della legge 109/1994 e successive modifiche, da effettuarsi con il sistema dell'art. 1, lett. A della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 (criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara). Con contratto a corpo e modalità di consegna «chiavi in mano». Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Oggetto dell'appalto: Opere da eseguire all'interno dell'Interporto sito in Novara, via Panseri n. 100, per la realizzazione dell'espansione del terminale intermodale esistente all'interno del Centro Interportuale, comprensiva delle infrastrutture ad esso attinenti.

Importo lavori L. 4.263.183.983.

Gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «Piano di sicurezza» redatto ai sensi del decreto legislativo 494/1996 sono valutati in L. 125.000.000 + I.V.A. e non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

La categoria ANC prevalente è la G3 per un'importo di L. 3.000.000.000.

Le categorie ANC: G6, fognatura bianca e nera ed impianti fluido-meccanici, per un importo di L. 701.941.777, è scorribile.

La categoria ANC G10, impianti elettrotecnici, per un importo di L. 152.363.880, è scorribile.

Le opere sono subappaltabili entro il limite massimo del 30% ex art. 34 della legge 109/1994.

L'appalto in oggetto è finanziato con mezzi propri della Società.

Gli elaborati tecnici di progetto, il capitolato speciale e gli altri documenti complementari sono visibili e ritirabili presso la stazione appaltante nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18.

La documentazione potrà essere ritirata entro due giorni dalla richiesta, anche a mezzo, fax previo pagamento della somma di L. 150.000 oltre I.V.A. 20%.

Tempo di esecuzione dei lavori: il termine utile per dare ultimati i lavori è di giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna. Detta consegna potrà avvenire in modo frazionato e/o in via di urgenza ai sensi delle leggi vigenti.

Tale periodo è suddiviso in 110 giorni per il completamento delle fasi 1, 2, 3 e 100 giorni per il completamento delle 4, 5, 6 cd in esso debbono intendersi ricompresi anche gli eventuali giorni climatologici sfavorevoli riferiti ad un normale andamento stagionale.

Oltre al termine per la completa esecuzione delle opere di cui sopra, dovranno essere rispettati i termini di ultimazione parziali di cui al comma precedente.

In caso di mancato rispetto di tutti i termini indicati, siano essi relativi all'opera nel suo complesso o alle fasi intermedie, si procederà all'applicazione delle pene indicate in Capitolato Speciale di Appalto.

Modalità di pagamento: l'emissione dei certificati di pagamento in acconto avrà luogo entro 45 giorni dalla data di emissione degli stati di avanzamento redatti dalla direzione lavori con cadenza mensile purché il credito liquido dell'impresa sia superiore a L. 400.000.000.

Garanzie ed assicurazioni: per la partecipazione alla gara l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e potrà essere prestata con fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi della legge 384/1982 come previsto dall'art. 30, p. 1 della legge 216/1995.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo delle opere poste a base di gara aumentabile come previsto dall'art. 30, p. 2 della legge 216/1995 in caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento.

Le predette fidejussioni dovranno essere conformi al dettato dell'art. 30, comma 2-bis della legge 109/1994.

Partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti aventi i requisiti stabiliti dall'art. 10, comma 1 e art. 13, comma 5 della legge 109/1994 e successive modifiche.

Inoltre dell'offerta: la documentazione richiesta e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere inserite in busta sigillata con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e sul frontespizio la dicitura «offerta per realizzazione di ampliamento piazzale intermodale».

Il piego dovrà pervenire a mezzo raccomandata A.R. o «in corso particolare», se portata a mano, entro le ore 17 del giorno 15 luglio 1999 al seguente indirizzo: C.I.M. S.p.a., Centro Intermodale Mercè Novara, piazza Garibaldi n. 2, 28100 Novara.

Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso la sede della stazione appaltante, in Novara, piazza Garibaldi n. 2, alle ore 9,30 del giorno 16 luglio 1999, alla presenza della commissione aggiudicatrice che procederà all'apertura dei plichi, all'esame della sola documentazione allegata all'offerta ed alla individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese, in numero non inferiore al 10% delle offerte ricevute, cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel seguente bando ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modifiche. La stazione appaltante procederà all'apertura, alla lettura delle offerte e all'aggiudicazione provvisoria secondo le modalità sopra descritte il giorno 30 luglio 1999 alle ore 9,30 presso la propria sede in Novara, piazza Garibaldi n. 2; l'aggiudicazione definitiva avverrà a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione della società che sarà assunta entro i successivi 10 giorni. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche, si procederà alla valutazione delle offerte anomale con l'esclusio-

ne automatica dalla gara delle offerte la cui percentuale di ribasso sia pari o superiore alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, con applicazione della Circolare n. 568 del 19 aprile 1999, Ministero dei Lavori Pubblici.

La predetta procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Sono ammessi a presenziare alle operazioni di gara i rappresentanti delle imprese partecipanti.

L'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre la stazione appaltante resterà vincolata solo ad avvenuta aggiudicazione definitiva, previa verifica contabile dell'offerta a prezzi unitari, e a stipulazione del relativo contratto.

Trascorsi 180 giorni dalla data della gara, ove non sia intervenuta aggiudicazione definitiva dell'opera, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La Stazione appaltante si avvale della facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994 e successive modifiche, qualora si verificino le condizioni ivi previste.

Offerta economica: l'offerta contenente l'indicazione degli importi offerti, espressi sia in cifra che in lettere, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale offerta, in bollo, insieme al computo metrico predisposto dalla stazione appaltante siglato in ogni pagina, al programma dei lavori ed al piano della sicurezza, sottoscritti per accettazione dovrà essere inserita in apposita busta recante sul frontespizio la seguente dicitura «ampliamento piazzale intermodale», la quale dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura e debitamente sigillata con ceralacca.

Documentazione da allegare all'offerta: le imprese concorrenti dovranno allegare:

A) Per le imprese individuali

certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autentica di data non anteriore a sei mesi a quello fissato per la gara per il titolare dell'impresa o per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare.

B) Per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autentica di data non anteriore a sei mesi a quello fissato per la gara per i/il legale/i rappresentante/i dell'impresa e per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare.

C) Dichiarazione ai sensi della legge n. 191/1998 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa attestante:

1) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi;

2) la circostanza di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere comprovata da allegata attestazione rilasciata dalla stazione appaltante da cui risulti l'avvenuto sopralluogo da parte esclusivamente del direttore tecnico dell'impresa, del legale rappresentante ovvero di un dipendente dell'impresa munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata. Il sopralluogo potrà essere effettuato con l'assistenza di personale della stazione appaltante nei giorni 1-2 luglio 1999 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17;

3) di accettare l'appalto, pena l'esclusione, alle condizioni del capitolato generale per gli appalti pubblici e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto;

4) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti o soci se cooperative condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavori collettivi nazionali;

5) di aver tenuto conto, nell'offerta, degli oneri derivanti dall'applicazione dei piani di sicurezza così come previsto dalle vigenti normative;

6) di impegnarsi ad eseguire tutti i lavori in oggetto nei tempi previsti e nel periodo complessivo previsto dal capitolato d'appalto;

7) che tutti i documenti di appalto disegni compresi sino sufficienti ad individuare completamente le opere oggetto dell'appalto ed a

consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi per l'esecuzione a regola d'arte delle opere;

8) le opere da affidarsi in subappalto, in base a quanto disposto dall'art. 18, della legge 55/1990, quale modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il C.I.M. S.p.a. ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 55/1990, esigerà dall'appaltatore - in caso di subappalto autorizzato - che il medesimo trasmetta entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

D) dichiarazione ai sensi della legge n. 127/1997 e s.m., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dalla quale risulti che:

1) l'impresa è iscritta al registro delle imprese di C.C.I.A.A. specificando il numero di iscrizione ed i nominativi del direttore tecnico e dei legali rappresentanti;

2) non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura;

3) nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

4) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di previdenza sociale per i lavoratori, con indicazione delle posizioni previdenziali ed assicurative tutte, mantenute con INPS, INAIL, Cassa Edile.

E) Dichiarazione, ai sensi della legge 127/1997 e successive modifiche sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, da provare successivamente, attestante, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e successive modifiche;

la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta dell'impresa almeno pari all'importo d'asta relativa agli ultimi tre esercizi precedenti;

il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari richiesta al punto precedente e relativa agli ultimi tre esercizi precedenti.

F) Idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due primari istituti di credito.

G) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale o copia autentica attestante l'iscrizione della impresa concorrente alla cat. G3 per un importo di L. 3.000.000.000.

H) Per le associazioni temporanee di imprese, riunite ai sensi delle vigenti leggi, oltre ai documenti soprindicati riferiti a ciascuna impresa dovranno produrre scrittura privata autenticata relativa al mandato conferito alla impresa capogruppo dalle altre imprese.

Cautione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori secondo le modalità descritte nel presente bando (art. 30, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste nel presente bando ai punti A - B - C - D - E.

I certificati di cui ai predetti punti possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive ai sensi delle vigenti leggi.

Tutte le dichiarazioni rese in forma sostitutiva dovranno essere comprovate da idonea certificazione a semplice richiesta della stazione appaltante.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara, il concorrente acconsente al trattamento provvisorio dei dati per le finalità dell'appalto ai sensi della legge 675/1996.

Novara, 16 luglio 1999

Il presidente: Franco Clementoni.

S-17522 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Dipartimento «politiche di gestione del territorio
e tutela dell'ambiente»

Servizio amministrativo e appalti
Avviso relativo all'indizione di pubblico incanto

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi all'adeguamento degli edifici scolastici I.T.G. «A. Tramello» e I.T.M. «Colombini» alle normative concernenti la sicurezza e la prevenzione incendi.

Importo dei lavori L. 253.800.000 oltre I.V.A. (€ 131.076,76) di cui L. 251.800.000 (€ 130.043,84) importo a base d'asta soggetto a ribasso e L. 2.000.000 (€ 1.032,91) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 luglio 1999 mentre la gara si svolgerà a partire dalle ore 9 del giorno 14 luglio 1999.

Sono richiesti a pena di esclusione:

iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente G11 con classifica di importo pari alla 3ª (fino a 300.000.000) nonché l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con specifica abilitazione, prescritta all'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46, all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), d) e g) della citata legge 46/1990;

dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f) e g), della direttiva 14 giugno 1993 n. 93/37/CEE resa dai soggetti indicati nel bando integrale; cauzione provvisoria.

Il bando integrale, al quale si rinvia, è disponibile, unitamente ai moduli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il servizio «Amministrativo e Appalti» (tel. 0523795251 - fax 0523795236).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet: www.provincia.pc.it.

La direttrice del servizio:
 rag. Anna Maria Capelli

S-17523 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 6

Fondi
 Codice fiscale n. 00719640591

Esito di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica n. 6, 04022 Fondi (LT), viale Piemonte n. 140, tel. 0771/512205-512206, fax 0771/512213.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata procedura accelerata.
3. Categoria di servizio e descrizione C.P.C.: CPV 67000000: contrazione di un mutuo dell'importo di lire italiane 989.000.000, a tasso fisso ammortizzabile in dieci anni a rate semestrali costanti posticipate, con procedura di cui all'art. 6, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categ. 6b) C.P.C. ex 81, 812 e 814.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 giugno 1999.
5. Criteri di aggiudicazione d'appalto: secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
6. Numero di offerte ricevute: n. 2.
7. Prestatore di servizi: Credito Fondiario e Industriale S.p.a., via Cristoforo Colombo n. 80, Roma.
8. Prezzo: tasso effettivo annuo del 3,970%.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* 13 aprile 1999.
12. Data invio del presente avviso alla C.E.E. 23 giugno 1999.
13. Data ricezione avviso da parte della C.E.E. 23 giugno 1999.

Fondi, 23 giugno 1999

Il presidente: Franco Persichino.

S-17658 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Gruppo IRI-Fintecna

Bando

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza Fernando De Lucia n. 37, 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, rende noto che intende procedere, mediante trattativa privata all'affidamento al miglior offerente delle opere segretate relative alla costruzione della nuova sede della Caserma della Capitaneria di Porto di Taranto (TA) per l'importo a base di trattativa di L. 3.215.960.046 € 1.660.904.753 (opere cat. prevalente G1 L. 2.541.997.526 € 1.312.832.160; opere scorporabili: impianto termico, impianti elettrico, telefonico e speciali L. 376.851.838 € 194.627.732 cat. G11 classifica 750 milioni; impianto idrico-sanitario L. 297.110.682 € 153.444.861 cat. S3 300 milioni).

I requisiti richiesti per partecipare sono:

- a) assenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;
- b) possesso del N.O.S.;
- c) iscrizione alla cat. G1, per classifica 3.000 milioni;
- d) cifra affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.220.000.000 € 1.662.991.215;
- e) costo per personale dipendente negli ultimi 5 anni non inferiore al 0,10 della cifra affari in lavori;
- f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori.

Termine esecuzione lavori: diciotto mesi.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991. L'opera è finanziata con fondi legge n. 979/1982 esercizi finanziari 1997/1999.

Pagamenti avverranno con S.A.L. bimestrali.

Il concorrente, pena l'esclusione, dovrà visionare il progetto e il disciplinare della trattativa presso la sede della Servizi Tecnici S.p.a., previo appuntamento telefonico (06/88674292), dopo aver dimostrato, in detta sede, il possesso e la vigenza del N.O.S.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo e con esclusione automatica delle offerte anomale individuate con il criterio dell'art. 21 legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr. Pena l'esclusione, le offerte dovranno pervenire alla Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma entro le ore 14 del giorno 22 luglio 1999. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'asta si terrà, in prima fase, il giorno 23 luglio 1999 alle ore 12, presso lo studio del notaio Enrico Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, Roma e alla presenza dei concorrenti si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994. Se necessario troverà applicazione l'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994.

La Servizi Tecnici S.p.a. si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento la trattativa nel caso in cui circostanze imprevedibili impediscano di procedere all'affidamento ed in tal caso non spetterà alcun risarcimento di sorta.

L'amministratore delegato:
 ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-17673 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. Gruppo IRI-Fintecna

Bando

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza Fernando De Lucia n. 37, 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, rende noto che intende procedere, mediante trattativa privata all'affidamento al miglior offerente delle opere segretate relative alla costruzione della nuova sede della Caserma della Capitaneria di Porto di Rimini (RN) per l'importo a base di trattativa di L. 3.595.118.625 € 1.856.723,817 (opere cat. prevalente G1 L. 2.698.942.149 € 1.393.887,293; opere scorporabili: impianto termico, impianti elettrico, telefonico e speciali L. 689.545.270 € 356.120,412 cat. G11 classifica 750 milioni; impianto idrico-sanitario L. 206.631.206 € 106.716,112 cat. S3 300 milioni).

I requisiti richiesti per partecipare sono:

- assenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;
- possesso del N.O.S.;
- iscrizione alla cat. G1, per classifica 3.000 milioni;
- cifra affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.600.000.000 € 1.859.244,837;
- costo per personale dipendente negli ultimi 5 anni non inferiore allo 0,10 della cifra affari in lavori;
- cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lavori.

Termine esecuzione lavori: diciotto mesi.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991. L'opera è finanziata con fondi di legge n. 979/1982 esercizi finanziari 1997/1999.

Pagamenti avverranno con S.A.L. bimestrali.

Il concorrente, pena l'esclusione, dovrà visionare il progetto e il disciplinare della trattativa presso la sede della Servizi Tecnici S.p.a., previo appuntamento telefonico (06/88674292), dopo aver dimostrato, in detta sede, il possesso e la vigenza del N.O.S.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo e con esclusione automatica delle offerte anomale individuate con il criterio dell'art. 21 legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr. Pena l'esclusione, le offerte dovranno pervenire alla Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma entro le ore 14 del giorno 22 luglio 1999. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'asta si terrà, in prima fase, il giorno 23 luglio 1999 alle ore 12, presso lo studio del notaio Enrico Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, Roma e alla presenza dei concorrenti si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994. Se necessario troverà applicazione l'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994.

La Servizi Tecnici S.p.a. si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento la trattativa nel caso in cui circostanze imprevedibili impediscano di procedere all'affidamento ed in tal caso non spetterà alcun risarcimento di sorta.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-17674 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 37/1999 - Procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65, 00185 Roma, Teleg. A.T.A.C. Roma, telef. 06/46954678, fax 06/46954632 - 06/46954668.

- Fornitura e servizio categ. 1.
- Presso lo stabilimento A.T.A.C. di via Prencestina n. 45.
- Fornitura di n. 2 autobus destinati al progetto «Archeobus»

con servizio di manutenzione «Full Service» per cinque anni.

Importo presunto:

- fornitura: L. 400.000.000 oltre oneri fiscali;
- manutenzione: L. 300.000.000 oltre oneri fiscali.

5. —

6. —

7. —

8. Consegna dei veicoli: entro 120 giorni o entro il termine più breve indicato in offerta.

Durata della manutenzione «Full Service»: cinque anni.

9.a) sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 14. lettere a) ed a3) o in misura non inferiore al 50%; mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 25%; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

10. le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'A.T.A.C., funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche, via Volturino n. 65, 00185 Roma, entro e non oltre le ore 11, ora italiana, del giorno 13 luglio 1999.

11. Entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine utile per presentare le domande di partecipazione.

12. È prevista in sede di offerta una cauzione provvisoria di L. 28.000.000.

13. Finanziamento: fondi di bilancio di previsione A.T.A.C. Pagamenti: indicati nel disciplinare tecnico.

14. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996-1998, non inferiore a L. 500.000.000;

a3) contratti per forniture analoghe, nel triennio 1996-1998, per un importo non inferiore a L. 500.000.000;

b) referenze bancarie di un Istituto di Credito, di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 14.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

15. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi di valutazione indicati nell'invito a presentare offerta.

16. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa, valida ed appropriata.

17. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 8 giugno 1999.

Il responsabile della funzione appr.ti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-17684 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, piazza Radovljica n. 1
Tel. 0342/512999 - Fax 0342/512430

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della provincia di Sondrio, piazza Radovljica n. 1, 23100 Sondrio, tel. 0342/512999, fax 0342/512430.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

b) Procedura accelerata: necessità urgente di fornitura del combustibile per la stagione 1999/2000;

c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: edifici di proprietà dell'azienda in Sondrio e provincia.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio per la stagione 1999-2000 lit. 1.368.000 n. 6 litri per in importo presunto complessivo di L. 1.535.000.000 + I.V.A. (€ 792.761,34) ai sensi di legge. Il quantitativo è approssimativo e potrà variare in più o in meno a discrezione dell'acquirente in relazione all'effettivo fabbisogno;

c) divisione in lotti: la fornitura è divisa in lotti, ciascuno dei quali è oggetto di separata offerta e aggiudicazione. Ogni ditta può concorrere per 1 o più lotti.

4. Termine di consegna: 1° settembre 1999-31 agosto 2000.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese con la presentazione di un'offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 luglio 1999 ore 12.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domanda redatta su carta legale contenente, oltre ai dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando nonché i documenti e le dichiarazioni autenticate previste, rese con le forme di cui alla legge n. 15/1968;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 agosto 1999.

8. Condizioni minime:

dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 (per l'Italia iscrizione alla C.C.I.A.A.);

dichiarazione della capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche (forniture di gasolio) a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

art. 13 comma 1 punto c) decreto legislativo n. 358/1992;

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura, art. 14 comma 1 punto b) decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 16 comma 1 punto a) decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: le consegne dovranno essere effettuate, a richiesta dell'azienda (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono) anche con piccole autobotti. Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario di ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'azienda, nei giorni festivi.

Finanziamento e pagamento in conformità di quanto specificato nelle lettere di invito.

Le ditte interessate dovranno formulare la loro offerta applicando lo sconto in lire per lit. sui prezzi medi provinciali senza I.V.A. per fasce di consegna riportati sugli elenchi dei listini dei prezzi dei combustibili depositati dalle ditte interessate presso la C.C.I.A.A. di Sondrio.

11. Data di invio del bando: 21 giugno 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 giugno 1999.

Sondrio, 21 giugno 1999

Il direttore: rag. Fausto Depedro.

S-17723 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 47/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, col procedimento di cui agli artt. 89 lett. b) e 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura d'urgenza ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio di preselezione della plastica da raccolta differenziata proveniente dai quattro dipartimenti A.M.S.A., periodo dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2000, suddiviso in due lotti cumulabili:

lotto 1: punto di preselezione Est di Milano (rispetto al centro) ove far conferire circa 600 t/mese di plastica proveniente dai dipartimenti Olgettina e Zama;

lotto 2: punto di preselezione Ovest di Milano (rispetto al centro) ove far conferire circa 300 t/mese di plastica proveniente dai dipartimenti Primaticcio e Silla;

importo base di gara: L./kg 55 € 0,0284 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione del servizio: Milano.

4. La gara è regolata dal presente bando, dal capitolato speciale e dalla lettera Invito; il presente bando ed il capitolato dovranno essere ritirati presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì h. 8.30/13 - 14/16.30)

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 9 luglio 1999 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'Impresa, n. telefonico/telefax, L.P. 47/99 e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modific. dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

c) idonea documentazione autorizzativa relativa all'esercizio dell'impianto necessario per l'espletamento del servizio.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Ogni Impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui sopra, considerato che la documentazione di cui alle lett. a) punto 3 e lett. c) saranno valutate complessivamente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 13 luglio 1999.

8. L'aggiudicazione, suddivisa per lotti, avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, come meglio specificato nell'art. 5 del capitolato speciale.

A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Responsabile del procedimento: dott. Sergio Biffi.

10. Il testo integrale del Bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 18 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-5888 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di locazione e gestione degli ausili di cui ai codici 22 e 501 del N.T.N. per il periodo 1° novembre 1999 - 31 dicembre 2004

Amministrazione appaltante: A.S.L. di Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, 23900 Lecco, tel. 0341/482264, fax 0341/482298.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Natura prodotti da fornire: fornitura il locazione di ausili per disabili previsti dal N.T.N. del Ministero della Sanità decreto ministeriale 28 dicembre 1992 e successive modificazioni, limitatamente agli articoli di cui ai codici 22 e 501 per quanto attiene ai dispositivi di fabbricazione continua o di serie i quali, per essere consegnati al paziente, non necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura da un tecnico abilitato.

Luogo consegna: al domicilio dei pazienti residenti nell'ambito territoriale dell'A.S.L. di Lecco, come specificato nel capitolato speciale.

Importo presunto periodo 1° novembre 1999 - 31 dicembre 2004: L. 4.000.000.000 (pari a € 2.065.827,60) esclusa I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 157/1995; gli elementi per l'individuazione di tale offerta sono specificati nel capitolato speciale.

Raggruppamento d'impresе: all'atto della domanda i concorrenti devono indicare le ditte che ne faranno parte e presentare la relativa documentazione ai fini dell'ammissibilità.

Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: 37° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo o su carta resa legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed essere inoltrata in busta chiusa all'A.S.L. di Lecco, Servizio Provveditorato Economato, corso Carlo Alberto n. 120, 23900 Lecco. La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere recchiusi in una unica busta, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara.

Termine per l'invio degli inviti: L'A.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 10 giorni dalla scadenza del bando.

Condizioni minime di partecipazione: le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione un'unica dichiarazione attestante:

1) fatturato globale per forniture in ambito sanitario non inferiore a L. 4.000.000.000 (4 miliardi) all'anno negli ultimi 3 anni consecutivi (1996/1997/1998);

2) fatturato specifico inerente alla manutenzione e riparazione di presidi di cui ai codici 22 e 501 del N.T.N. non inferiore a L. 150.000.000. (150 milioni) complessivi negli ultimi 3 anni consecutivi (1996/1997/1998).

L'A.S.L. potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla suddetta dichiarazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, fatto salvo il raggiungimento dei valori complessivi, l'impresa capogruppo dovrà disporre di importi pari almeno al 60% di quanto indicato ai punti 1), 2).

Cause di esclusione: art. 12 decreto legislativo 157/1995 laddove richiama l'art. 11 decreto legislativo 358/1992.

Tempo vincolo offerta: 180 giorni dalla presentazione.

Data di spedizione bando alla G.U.C.E.: 11 giugno 1999.

Altre informazioni: Servizio Provveditorato Economato Azienda Sanitaria Locale di Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, 23900 Lecco, tel. 0341/482264, fax 0341/482298, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 16.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

M-5895 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTÀ DI MILANO

Milano, corso Italia n. 19

*Bando di gara a licitazione privata
per la manutenzione di opere idrauliche C.T. 1*

1. Si rende noto che questa amministrazione con deliberazione n. 560 del 9 aprile 1999 ha indetto gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione delle opere idrauliche occorrenti per le strutture della A.S.L. Città di Milano. C.P.C. 6112.

2. L'appalto avrà per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni e fornitura di materiale per la manutenzione ordinaria delle strutture operative dislocate nell'ambito territoriale della A.S.L. Città di Milano.

3. L'importo presunto dei lavori e delle forniture per un periodo di 12 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto è di 200.000 € (L. 387.254.000 I.V.A. esclusa).

4. La categoria di iscrizione all'A.N.C. è la S3 4) fino a L. 750.000.000. Per i cittadini di altri Stati membri si richiede l'iscrizione ai registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 157/1995.

5. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 157/1995 e dalle norme richiamate nel capitolato speciale di appalto. L'aggiudicatario si intende inoltre obbligato all'osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge delle competenti autorità governative, provinciali e comunali del luogo in cui verranno espletati i servizi.

6. Trattandosi di procedura d'urgenza ex art. 10 co. 8 del decreto legislativo 157/1995, le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 6 luglio 1999 all'Ufficio Protocollo della A.S.L. Città di Milano, corso Italia, 19, 20122 Milano.

7. Nella domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno precisare sotto forma di esplicita dichiarazione all'A.N.C. nella categoria indicata, la quota dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi, il n. di telefono e il fax. Dovranno inoltre fornire l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti impiegati, la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

8. Secondo quanto disposto dall'art. 23 co. 4 del decreto legislativo 157/1995 l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

10. Data di invio del presente bando all'ufficio della pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 giugno 1999.

Data di ricevimento: 16 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-5912 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA GRAND PARADIS

Villeneuve (AO), piazza Chanoux n. 8

tel. 0165921800 fax 0165921811

Avviso di gara

Oggetto: Lavori di costruzione di un edificio polifunzionale nel Comune di Aymavilles (AO). Importo a base di gara: L. 6.895.000.000 (I.V.A. esclusa) € 3.560.970,32. Categoria richiesta: G1 per classifica adeguata. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con esclusione delle offerte anomale. Scadenza: ore 12 del 19 luglio 1999. Il bando di gara è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.cm-grandparadis.vda.it. La documentazione per partecipare alla gara deve essere ritirata presso gli uffici della Comunità Montana dal lunedì ai venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Villeneuve, 16 giugno 1999

Il responsabile: Monica Bortoli.

C-17153 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 21 luglio 1999 alle ore 9, relativa a Giubileo 2000 - Adeguamento normativo degli spazi liturgici all'interno del complesso di Santa Maria della Scala - Fornitura e posa in opera di arredi, vetrine e corpi illuminanti; importo a base d'asta L. 649.849.760 (€ 335.619,39); aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa; Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 16 giugno 1999. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 luglio 1999, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in plico sigillato raccomandato. Data spedizione espressa dell'avviso alla G.U.C.E.E.: 15 giugno 1999.

Sienna, 15 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-17151 (A pagamento).

**CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)**

Estratto di avviso di asta pubblica - Pubblico incanto per il rifacimento della copertura del tetto della scuola materna di via Buonarroti

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, dal 23 giugno 1999 al 21 luglio 1999 è affisso il bando Integrato di gara per la realizzazione dei lavori in oggetto: Importo lavori: L. 230.000.000.

Aggiudicazione: Massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo, poste a base di gara, con esclusione delle offerte anomale.

Iscrizione: ANC S6.

Tempo di esecuzione: 60 giorni esecuzione lavori.

Finanziamento: Mezzi propri di bilancio.

Termine consegna offerte: ore 12 del 21 luglio 1999.

Apertura plichi: ore 14 del 26 luglio 1999.

Ulteriori informazioni: Ufficio Tecnico Comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 15 giugno 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-17152 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche***Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di completamento dell'acquedotto consorziale in Comune di Valsavarenche, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) raggr.: Ambiente S.r.l./Terme Bosco San Benedetto S.r.l.; 2) Angelini Vincenzo; 3) Betonvilla S.p.a.; 4) Brambati S.r.l.; 5) raggr.: Brogioli S.r.l./Bianchiera S.p.a.; 6) Bullaro costruzioni S.r.l.; 7) Ceti Giacomo S.p.a.; 8) Cignoni S.r.l.; 9) CO.MA.F S.r.l./Cosfaber S.r.l.; 10) Cogeis S.p.a.; 11) Concoop; 12) Consorzio Ciro Menotti; 13) Consorzio CO.ME.CO; 14) Consorzio cooperative costruzioni; 15) Consorzio Ravennate; 16) raggr.: Cossi costruzioni S.p.a./Quadrio S.p.a.; 17) De Giuliani S.r.l.; 18) raggr.: Ediluboz S.r.l./Bianchino S.a.s.; 19) F.lli Po-

scio S.p.a.; 20) Ferrero A. costruzioni S.p.a.; 21) I.CO.GI. S.p.a.; 22) Isaf S.r.l.; 23) Italtubi S.p.a.; 24) raggr.: Jatina costruzioni S.r.l./C.N.T. S.n.c./Spina Giuseppe; 25) Lis S.r.l.; 26) Locatelli S.p.a.; 27) Maltauo S.p.a.; 28) Mattioda S.p.a.; 29) raggr.: Piemonte costruzioni S.r.l./Dufour F.lli S.a.s./Edilia S.a.s.; 30) Ruscalla Delio S.p.a.; 31) Sacaim S.p.a.; 32) raggr.: Saudin P. & C. S.n.c./Gerbaz costruz./Origlia costruz.; 33) SO.GE.CO. S.r.l.; 34) Sosedil/Ricci S.r.l./C.G. S.r.l./Canzonieri S.p.a.; 35) Tre Colli S.p.a.; 36) V.I.C.O. S.r.l.; 37) Vieta Quinto S.a.s./Portalupi S.p.a./Cattaneo S.p.a.

Nella gara espletata in data 25 febbraio 1999 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, è risultata aggiudicataria l'impresa Maltauo S.p.a. con sede in Vicenza, con un ribasso del 27,66%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-17154 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche***Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di sistemazione idraulica del torrente Grand Eyvia in località Epinel in comune di Cogne, 5° lotto, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Abrate S.p.a.; 2) Cogeis S.p.a.; 3) Concoop; 4) Consorzio cooperative costruzioni; 5) raggr.: Cossi costruzioni S.p.a./Presspali S.p.a.; 6) raggr.: Costruzioni Bianchino S.a.s./Icose S.p.a./Palo atlante S.r.l./Ediluboz S.r.l.; 7) Dolomiti rocce S.r.l.; 8) raggr.: Edilconsol S.p.a./Piacentini costruzioni S.p.a.; 9) Edilsonda S.p.a.; 10) Else S.p.a.; 11) raggr.: Eurogreen S.r.l./Italcostruttori S.r.l.; 12) F.lli Poscio S.p.a.; 13) Fondazioni speciali S.r.l.; 14) Garboli-Rep S.p.a.; 15) Geosonda S.p.a.; 16) GFC S.r.l.; 17) raggr.: Gianni Astrua S.r.l./Siscom S.r.l.; 18) Grassetto S.p.a.; 19) Ilesi S.p.a./Carpinetto Nicola S.r.l.; 20) I.O.S. S.p.a.; 21) Iniccojet S.p.a.; 22) raggr.: Injectosond Italia S.r.l./M.I.C.O.S. S.r.l.; 23) raggr.: Interdil S.r.l./Sacosen S.r.l.; 24) Lauro S.p.a.; 25) Locatelli Gabriele S.p.a.; 26) Luigi Notari S.p.a.; 27) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 28) Nuovi lavori S.r.l.; 29) raggr.: Parrotta geom. Nicola/Parrotta Raffaele; 30) raggr.: Piemonte costruzioni S.r.l./Icovel S.r.l./Valle costruzioni S.n.c.; 31) S.I.C.E.S. S.p.a.; 32) S.I.C.O.S. S.p.a.; 33) Sacaim S.p.a.; 34) raggr.: Sire S.p.a./Stradedil S.r.l.; 35) Trevis S.p.a.; 36) Vidoni S.p.a.; 37) Vipp lavori S.p.a.

Nella gara espletata in data 15 marzo 1999 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, è risultata aggiudicataria l'impresa Concoop con sede in Forlì, con un ribasso del 21,44%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-17155 (A pagamento).

**COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)**

Prot. n. 15226

Pl. n. 96/5281

Avviso di esito di licitazione privata

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 6 maggio 1999 e 19 maggio 1999 è stata esperta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come integrato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una nuova struttura da destinare ad Asilo nido ed attività complementari (centro famiglie e centro giochi) in Lugo, viale Europa angolo via Viola.

Importo massimo: L. 3.148.980.000 + I.V.A. di legge.

Ditte invitate n. 110.

Ditte partecipanti n. 17.

Ditte ammesse n. 17.

Ditta aggiudicataria: Cifoletti Edilizia S.r.l., con sede legale in Isernia, S.S. 17, n. 125, per un importo contrattuale di L. 2.751.975.039 + I.V.A. di legge.

Lugo, 10 giugno 1999

Il dirigente: dott. Giuseppe Rambelli.

C-17156 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Prot. n. 14589

Pt. n. 98/21258

Avviso di esito di licitazione privata

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 6 maggio 1999 e 19 maggio 1999 è stata esposta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come integrato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'assetto viario di accesso al Centro Integrato Rifugi, 1° tratto, via Lunga.

Importo massimo: L. 4.318.000.000 + I.V.A. di legge.

Ditte invitate n. 80.

Ditte partecipanti n. 50.

Ditte ammesse n. 49.

Ditta aggiudicataria: I.T.E.R. - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Soc. coop. a r.l., con sede legale in Ravenna, via Teodorico n. 7, per un importo contrattuale di L. 3.748.879.000 + I.V.A. di legge.

Lugo, 3 giugno 1999

Il dirigente: dott. Giuseppe Rambelli.

C-17157 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MODENA

Bando di gara

Ente appaltante: Arestud di Modena, via Vignolese n. 671/1, 41100 Modena, tel. 059/413711, fax 059/413750.

Oggetto: fornitura e montaggio di arredi, mobili e fissi, delle camere, luoghi comuni, cucine e bagni della Residenza universitaria maschile di via Campi n. 309 per un numero complessivo di 78 posti letto, 4 cucine, 4 aree comuni e 42 bagni e degli appartamenti siti in via Araldi, per un numero complessivo di 64 posti letto, 20 cucine, 2 aree comuni e 34 bagni.

Luogo di consegna: Modena.

Termine di consegna: le consegne potranno avvenire in tempi diversi, che verranno comunicati di volta in volta dall'amministrazione con ordine specifico, nell'arco di dodici mesi a far tempo dall'aggiudicazione.

Procedura di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19, comma 1. lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Valore dell'appalto: l'importo presunto della fornitura è di L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo indicativo.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno 26 luglio 1999 alle ore 12, indirizzata all'ufficio protocollo dell'Arestud, via Vignolese n. 671/1, 41100 Modena e dovrà contenere un'unica dichiarazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 lett. a) e c);

il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14 lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998) da cui risulti il nominativo del legale rappresentante della ditta autorizzato a stipulare contratti e a dare quietanza. Il certificato dovrà inoltre essere corredato dall'apposita dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Subappalto: ammesso.

Associazioni di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze generali:

a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente;
b) la richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) responsabile del procedimento dott.ssa Elisa Delli Fiori,

Data invio alla C.E.E.: 14 giugno 1999.

Il direttore: dott. Flavio Pellacani.

C-17159 (A pagamento).

ESU DI PADOVA

Avviso di fornitura aggiudicata

1. ESU di Padova, via San Francesco n. 122 - 35121 Padova.
2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 3 febbraio 1999.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Offerte ricevute: n. 4.
6. Fornitore: Electrolux Zanussi Grandi Impianti S.p.a., viale Treviso n. 15, 33517 Pordenone.
7. Attrezzature per cucina (rif. C.P.A. gruppo 29.2).
8. —.
9. Valore dell'offerta: L. 693.921.000 (€358.380,29) I.V.A. esclusa.
10. —.
11. —.
12. Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. 211 del 30 ottobre 1998 alla pagina n. 156, documento n. 146939.
13. Il presente avviso è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 17 giugno 1999.
14. Il bando di gara è stato ricevuto dalla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 28 ottobre 1998.

Padova, 17 giugno 1999

Il direttore dell'ESU: dott. ing. Alberto Scuttari.

C-17160 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO*Estratto avviso d'asta*

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare mediante asta pubblica che si svolgerà il 15 luglio 1999 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i lavori di manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale per la disciplina della circolazione veicolare sulle strade del territorio comunale. Importo presunto dell'appalto: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) oltre I.V.A. di cui L. 120.000.000 (€ 61.974,83) a base di gara per lavori soggetti a ribasso e L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ANC cat. S10. L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, è acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184/534011, fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm> La documentazione è visibile ed acquisibile, dietro pagamento, presso il Servizio predetto al mattino, ore 8,30-13 di ogni giorno feriale (escluso il Sabato) e al pomeriggio, ore 15-17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borca

C-17161 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO SEBINO

Lovere (BG), via Marconi n. 23
Codice fiscale n. 81003080165

Avviso di gara mediante licitazione privata con procedura abbreviata (ai sensi dell'art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992)

È indetta licitazione privata per la fornitura prodotti hardware e software di base e di produttività individuale.

Base d'asta: L. 450.830.000.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 luglio 1999 al seguente indirizzo: Comunità Montana Alto Sebino, Ufficio Protocollo, via Marconi n. 23, 24065 Lovere (BG) in busta chiusa recante l'indicazione esterna «Fornitura prodotti HW e SW Progetto Sicomas» con allegato il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità ai sensi della legge 127/1997 o autocertificazione ai sensi della legge 15/1968 così come modificata dalla legge 191/1998.

Per eventuali informazioni telefonare allo 035960707.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 16 giugno 1999.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Patrizia Perani.

C-17163 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Tel. 0165/272704, fax 0165/31705

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di ventilazione della galleria del Drink, nell'ambito dell'intervento di realizzazione della tramvia intercomunale Cogne-Charmoz-Plan Praz, nei Comuni di Cogne e Gressan, per un importo a base d'asta di L. 5.750.000.000, svoltasi, in data 17 marzo 1999, mediante pubblico incanto, con applicazione del criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che supera-

no la predetta media, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 12/1996, hanno partecipato n. 19 imprese di seguito elencate:

Busi Impianti S.p.a. (Bologna); C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni (Bologna); Coelna Impianti S.r.l. (Napoli); Consorzio CO.IMP. (St-Christophe); Consorzio Ravennate (Ravenna); Coop. «B. Cellini» S.r.l. (Prato); A.T.I.: Crocco Emanuele S.r.l. - Orsi Impianti - Socimen S.r.l. (Genova); CTF Imes S.p.a. (Manfredonia, FG); Elef S.r.l. (Vicenza); A.T.I.: Euroimpianti Electronic S.r.l. - Almar Elettrotecnica (Torino, Como); A.T.I.: G.E.A. S.p.a. - Dipiudi Europa S.r.l. - Irpinia Impianti Elettrici S.n.c. (Napoli, Sperone, AV); Gemmo Impianti S.p.a. (Vicenza); Giordano & C. (Cuneo); A.T.I.: Icci S.r.l. - Bellavista Antonio - Mineo Impianti S.r.l. (Palermo, Roma); Kopa Engineering S.r.l. (Torino); A.T.I.: Prisma S.r.l. - Burlandi Franco S.r.l. (Roma); A.T.I.: Sicti S.r.l. - Milani Giovanni & C. (Milano); T.E.L.I. S.p.a. (Roma); Termotecnica S.r.l. (Trani, BA).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Kopa Engineering S.r.l. con sede in Torino con il ribasso del 21,7%.

Il coordinatore del Dipartimento Opere Pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-17162 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 25694/14971.

Bando di gara

La Provincia di Reggio Emilia intende appaltare i seguenti lavori: costruzione della variante di Arceto, S.P. 52, Bagno-Arceto-Scandiano, 3° lotto.

Importo a base d'asta di L. 2.666.671.100 nette (1.377.220,69 €), di cui L. 135.471.100 (69.964,98 €) non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Metodo di gara: licitazione privata ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21 commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni: contratto parte a corpo e parte a misura e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Iscrizione A.N.C. cat. G3, classifica di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (1.549.370,70 €).

Le richieste d'invito, in bollo, dovranno essere inviate a: Provincia di Reggio Emilia, (tel. 0522/459162, fax 0522/451676), corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia. Sulla busta dovrà essere apposta la scritta «Richiesta di partecipazione alla gara per appalto dei lavori di costruzione della variante di Arceto, S.P. 52 Bagno-Arceto-Scandiano, 3° lotto».

Nella richiesta di invito la ditta dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori indicando la categoria e l'importo;

la cifra d'affari in lavori relativi all'attività diretta e indiretta dell'impresa con riferimento al quinquennio 1994/1998 non inferiore a L. 3.300.000.000 (1.704.307,77 €);

il costo per il personale dipendente con riferimento al quinquennio 1994/1998 non inferiore a L. 330.000.000 (170.430,78 €);

la firma in calce non dovrà essere autenticata.

Tale dichiarazione dovrà essere effettuata anche dalle eventuali imprese raggruppate o consorziate ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di associazione temporanea di imprese è previsto, a pena di esclusione, che l'impresa capogruppo possieda i requisiti di cui ai punti precedenti nella misura minima del 60%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto al raggruppamento.

I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Banca Unicredit Italiano S.p.a.

Luogo di esecuzione dei lavori: località Arceto (Comune di Scandiano), S.P. n. 52, Bagno-Arceto-Scandiano.

I pagamenti saranno disposti in base a S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di nette L. 500.000.000 (258.228,45 €).

Il termine di esecuzione dei lavori è di 15 mesi, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Data l'urgenza, la Provincia si riserva la facoltà di procedere, in pendenza di contratto ed ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, All. F, alla consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione definitiva.

Cautione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatta salva la maggiorazione di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di lavori pubblici i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis non possono partecipare alla gara imprese che si trovino ira loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 90 dalla data della gara se, nel frattempo, non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1999.

Gli inviti a gara saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è: ing. Stenio Melani, dirigente del Servizio Mobilità e Progettazione, tel. 0522/459318.

Non si effettua servizio telefax.

Il presente bando è consultabile anche sul seguente sito Internet: <http://www.provincia.re.it>

Reggio Emilia, 17 giugno 1999

Il dirigente dell'area territorio e mobilità:
dott. ing. Franco Lucci

C-17164 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto esito di gara

(art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Asta pubblica del giorno 27 maggio 1999 per l'appalto della fornitura di vernice da impregnare nel tracciamento di linee spartitraffico ed in generale nella segnaletica stradale orizzontale sulle strade provinciali, così suddivisa: 1° lotto (1° settore viabilità), importo a base di gara L. 133.976.000 (€ 69.192,83); 2° lotto (2° settore viabilità), importo a base di gara L. 138.390.250 (€ 71.472,60); 3° lotto (3° settore viabilità), importo a base di gara L. 133.976.000 (€ 69.192,83).

Imprese partecipanti n. 13, imprese escluse n. 1 aggiudicatari: 1° lotto, Fontana Industrie Vernici S.r.l., con sede in Milano, ribasso percentuale unico del 34%; 2° lotto, CO.SMAL.VER. S.r.l., con sede in Monza (MI), ribasso percentuale unico del 32,71%; 3° lotto, Colorificio Sammarinese S.a., con sede nella Repubblica di San Marino, ribasso percentuale unico del 32%.

L'avviso integrale è affisso agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria.

Alessandria, 14 giugno 1999

Il dirigente dell'Avvocatura Provinciale:
avv. Alberto Vella

C-17168 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), S.S. 7/bis, località Spartimento

Si informa che il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10,30 presso gli uffici del Consorzio, siti in via Martucci 1° trav. palazzo Angioina S. Maria C.V. (CE), si terrà pubblico incanto per l'affidamento del servizio di nolo di due cassoni nonché di nolo a caldo di un automezzo scarrabile. La durata del nolo a caldo è dal 1° agosto 1999 al 31 dicembre 1999. Il prezzo a base d'asta è di L. 87.200.000 (€ 45.035,04). Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato il 26 luglio 1999 alle ore 10. Le ditte interessate sono invitate a richiedere il capitolato agli uffici, tel. 0823/849477.

Il presente estratto è stato pubblicato anche sulla G.U.R.I.

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-17165 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO

Sala Consilina (SA), via Mezzacapò n. 39

Telefono 0975/21004

Estratto bando gara

Giorno 4 agosto 1999 ore 10 sede Ente si terrà pubblico incanto per fornitura e posa in opera apparecchiature per automazione ed attivazione impianto di automazione e telecontrollo impianti irrigui sorgenti Fontanelle Sotane in Sassano. Importo L. 203.018.400 più I.V.A. (€ 104.850,25). Metodo offerte segrete da confrontare con prezzo a base d'asta, esclusione offerte in aumento. Offerte entro termine e con modalità e documenti previsti in bando integrale che può richiedersi al Consorzio.

Il commissario: dott. Angelo Moschillo.

C-17166 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO (Provincia di Sondrio)

Via Nazario Sauro n. 33

Tel. (0342)21.03.31 - fax (0342)21.03.34

Bando di gara mediante pubblico incanto. (Procedura: artt. 73, lettera c) e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109; criterio: art. 1, lettera e), e articolo 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14). **Lavori di realizzazione metanodotto di 3° specie da Colorina a Sondrio stralcio funzionale «Fusine-Albosaggia»**

Il responsabile area tecnica piani e programmi settore lavori pubblici e urbanistica, rende noto che con deliberazione del Consiglio direttivo n. 66 del 27 maggio 1999, è stato riapprovato il progetto esecutivo per i lavori di Realizzazione Metanodotto di 3° Specie da Colorina a Sondrio, Stralcio Funzionale «Fusine-Albosaggia», per un importo a base d'asta di L. 3.025.143.922 (pari a 1.562.356,44 €), e che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto.

Possono concorrere le imprese iscritte all'A.N.C., categoria «G6» (prevalente) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (pari a 1.549.370,70 €) salvo le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi di concorrenti nonché le norme relative ai concorrenti di altri Paesi dell'Unione Europea;

La gara inizierà alle ore 15 del 29 luglio 1999, presso la sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Capo 1 - Clausole e specificazioni ai sensi dei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, Allegato II.

a) Ente appaltante: Comunità Montana Valtellina di Sondrio, individuazione ed indirizzo come in epigrafe.

b) Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: non dovuto.

c) Criterio di aggiudicazione: offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'articolo 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché degli artt. 69, 70, 72, 75, commi da 4 a 11, e 76 dello stesso regolamento, in quanto applicabili; con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109/1994.

d) Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:

1) i lavori sono da eseguire in nei territori dei comuni di: Fusine, Cedrasco, Caiolo, Albosaggia;

2) i lavori consistono in: esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, prestazioni e forniture necessarie alla realizzazione della condotta di 3ª specie per il trasporto e la distribuzione del gas naturale, completa di derivazioni per l'alimentazione dei vari comuni, di tutte le apparecchiature di intercettazione, protezione e controllo e di tutti i gruppi di riduzione intermedia di pressione per l'alimentazione delle reti di distribuzione dei singoli comuni, il tutto come meglio risulta dagli elaborati del progetto esecutivo redatto dall'ing. Fortunato Rota di Bergamo in data giugno 1998.

3) È necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria «G6», prevalente. I lavori hanno la seguente natura ed entità:

costruzioni di gasdotti, oleodotti, ... : L. 2.413.107.722 (€ 1.246.266,13) Cat. A.N.C.: G6, prevalente;

scavi, reintenti, movimenti terra, opere in muratura, ... : L. 519.602.000 (€ 268.352,03), Cat. A.N.C.: S1, scorponabile;

ripristini, pavimentazioni stradali L. 92.434.200 (€ 47.738,28), Cat. A.N.C.: G3, scorponabile;

e) Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, successivi a quello di consegna, comprensivi degli adempimenti di cui all'art. 12 lettera o) e dell'art. 59 del Capitolato speciale d'appalto.

f) Disponibilità dei capitolati e degli elaborati: il progetto completo, i capitolati e ogni altro allegato, con esclusione dei computi metrici estimativi e dei prospetti di raffronto, sono liberamente consultabili presso la sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17.

Gli stessi, potranno essere richiesti, a pagamento, presso la ditta Eliofotoriproduzioni Rigamonti Giovanna, via Boffalora n. 27, Sondrio, tel. 0342-515227.

g) Presentazione delle offerte: i plichi contenenti l'offerta economica e la documentazione di gara, devono essere indirizzate come in epigrafe e devono pervenire, entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1999, termine ultimo e preteritorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano ai sensi dell'articolo 1090 del Codice Postale.

h) Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati; qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, si rendesse necessaria la sospensione della procedura, la gara è riconvocata per il giorno 9 agosto 1999, per l'individuazione dell'aggiudicatario; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i soggetti interessati, sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

i) Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/1994:

1) per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando;

2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%);

3) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione Appaltante dai danni a terzi;

4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al numero 1) e della garanzia fideiussoria di cui al numero 2) sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 150 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro coerenti di tale sistema, da parte di organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 8, comma 1-*quater*, lettera a), della legge n. 109/1994.

j) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

1) i lavori sono finanziati dalla Regione Lombardia sul Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia (FRISL iniziava F Montagna), già concesso;

2) i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità riportate nel Capitolato speciale d'appalto. L'effettiva liquidazione sarà effettuata, comunque, entro 10 (dieci) giorni successivi alla riscossione del corrispondente contributo. Ja parte dell'Amministrazione Appaltante, senza che l'impresa possa richiedere interessi, compensi o indennizzi di alcun genere;

3) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile.

k) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede all'estero in uno stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e, in quanto applicabile, dell'articolo 19, commi 1, 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Organizzativi: come prescritti al Capo 2, lettera c), numero 6).

m) Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatane sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 17 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni. Tale indicazione (eventuale e facoltativa) dovrà essere riportata nella dichiarazione generale («Modulo I») di cui al Capo 2, lett. c) punto 4) del presente bando.

o) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero od offerte in aumento.

p) Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Offerte anomale: l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 (dieci) per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali di tutte le offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, della legge n. 109/1994.

Capo 2 - Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta sarà costituita da 2 plichi individuali, «plico I» e «plico II», entrambi chiusi con idonei sistemi di chiusura come di seguito specificato.

a) «Plico I»:

Composto da busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Plico I: Offerta economica per l'appalto dei lavori di realizzazione metanodotto di 3ª specie da Colorina a Sondrio - Stractio funzionale Fusine-Albosaggia», la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara, la denominazione del concorrente.

All'interno di detto plico dovrà essere contenuta esclusivamente l'offerta.

1) l'offerta, su carta legale o resa legale, dovrà essere redatta in lingua italiana, mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà presa a riferimento la percentuale espressa in lettere;

2) il ribasso è applicato all'importo dei lavori a corpo posti a base di gara;

3) L'offerta dev'essere sottoscritta dal concorrente con potere di rappresentanza;

b) «Plico II»:

1) Il Plico I, contenente l'offerta deve essere inserito in una busta esterna denominata «Plico II» unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando;

2) ogni lembo di chiusura del «Plico II» dev'essere sigillato con ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla;

3) all'esterno del «Plico II» deve essere riportata la dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione metanodotto di 3ª specie da Colorina a Sondrio - Stralcio funzionale Fusine-Albosaggia» e la denominazione del concorrente;

4) il «Plico II» deve essere indirizzato a: Comunità Montana Valtellina di Sondrio, via N. Sauro n. 33, 23100 Sondrio;

5) il «Plico II», giunto a destinazione, non può essere ritirato, sostituito, integrato o comunque modificato;

6) in caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti.

c) Documentazione e cauzione provvisoria: Fuori dal «Plico I», ma interna al «Plico II», devono essere inseriti:

1) il Certificato d'iscrizione all'A.N.C. (o altro albo o Elenco d'altro Stato dell'Unione Europea), categoria «G6», per un importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (1.549.370,70 €) (salvo quanto disposto per le associazioni temporanee di concorrenti), in data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per l'inizio delle operazioni di gara, recante l'indicazione della revisione periodica efficace e in corso alla stessa data;

2) il Certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, che attesti che l'impresa non risulta in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; il certificato deve recare l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma societaria;

3) il Certificato del casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per l'inizio della gara:

se imprese individuali: del titolare;

se società di persone: di tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;

se società di capitali: degli amministratori muniti del potere di rappresentanza di cui al numero 2);

in ogni caso: del direttore tecnico o dei direttori tecnici se diversi/di dai soggetti già citati;

del procuratore speciale o dell'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi soggetti;

4) una dichiarazione generale in carta semplice, compilando obbligatoriamente il «Modulo I» disponibile presso la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, firmata dagli stessi soggetti che hanno sottoscritto l'offerta;

5.) una cauzione provvisoria di Lire 60.503.000 (€ 31.247,19), pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, salvo la riduzione al 50% nel caso di cui al Capo 1, lettera i), num. 4), mediante:

5.a) assegno circolare non trasferibile intestato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di durata non inferiore a 180 giorni dalla data fissata dal presente bando per l'inizio delle operazioni di gara. Non sono accettate altre forme di garanzia, pena l'esclusione;

5.b) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fidejussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

5.c) in ogni caso la cauzione provvisoria dev'essere accompagnata dall'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fidejussioni a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) di cui al Capo 1, lettera i), numero 2), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

5.d) la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al

momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

6) una dichiarazione, in carta semplice, di possesso dei seguenti requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del presente bando e da provare successivamente ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994:

6.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto ministeriale (Lavori pubblici) 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo totale dei lavori da appaltare;

6.b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 6.a);

d) Disposizioni sulla documentazione: ai fini della documentazione da allegare si precisa quanto segue:

1) i certificati di cui alla lettera c), numeri 1), 2 e 3), possono essere sostituiti:

1.a) da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere autentiche o rese conformi con apposita dichiarazione apposta sulla copia medesima da parte di un pubblico ufficiale abilitato, ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

1.b) da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati indicati nei certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato; in questo caso è facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 26 della legge n. 15/1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera;

2) i requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera c), numero 6, devono essere comprovati da parte di un numero di concorrenti pari al 10 per cento (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi, sorteggiati pubblicamente prima dell'apertura del «Plico I» contenente le offerte, nonché, dopo l'aggiudicazione, da parte dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria se non già sorteggiati in precedenza; qualora questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, incamerata la cauzione provvisoria e salvi ulteriori provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia in applicazione dell'articolo 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994;

3) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera c), numero 6, devono essere comprovati entro il termine perentorio prescritto con la richiesta fattane dalla stazione appaltante, comunque non inferiore a 10 giorni dalla data della predetta richiesta; è pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta al successivo numero 6, per la sua trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio, di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria in applicazione dell'articolo 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994;

4) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera c), numero 6, ferme restando ulteriori specificazioni eventualmente prescritte nelle richieste da inviare ai concorrenti sorteggiati, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, e ferme restando, in quanto applicabili, le disposizioni di cui all'articolo 4 del regolamento approvato con decreto ministeriale (Lavori pubblici) 9 marzo 1989, n. 172 e della circolare del ministero dei lavori pubblici il aprile 1990, n. 2411, devono essere comprovati con le seguenti modalità:

4.a.1) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta dell'impresa mediante la produzione di:

dichiarazioni annuali I.V.A. per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane;

bilanci con nota di deposito in tribunale per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

4.a2) la cifra d'affari in lavori derivante da attività indiretta dell'impresa, in proporzione alle quote di partecipazione del concorrente, mediante bilanci o riclassificazione dei bilanci delle società, anche consorziati, costituiti da imprese riunite ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 406/1991, e dei consorzi dei quali l'impresa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

4.b) il costo per il personale dipendente mediante la produzione dei libri paga e dei libri matricola, oppure dei bilanci; per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.P.S.; ovvero certificazione rilasciata da un notaio circa i costi annuali per il personale, desunti dai libri paga o dai libri matricola oppure dai bilanci;

Capo 3 - Associazioni temporanee di imprese e soggetti assimilati.

Le associazioni e riunioni temporanee di imprese nonché i consorzi, sono disciplinati dalla legge n. 109/1994, e in quanto applicabili, dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'articolo 2602 del Codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta dev'essere sottoscritta da tutte le imprese da associare o consorziate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituita, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Le imprese mandanti sono esonerate dalla presentazione delle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera c), numero 4) e della cauzione provvisoria di cui al Capo 2, lettera c), numero 5).

Nel solo caso la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio sia già perfezionata e documentata ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 406/1991 le imprese mandanti sono altresì esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

La documentazione di cui al Capo 2, lettera c), numeri 1), 2) e 3), deve essere presentata da ciascuna delle imprese associate o consorziate, in relazione ai propri requisiti, situazioni giuridiche e composizione sociale, in particolare:

a) per le associazioni di tipo orizzontale ciascuna impresa dev'essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare, e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare; i requisiti di cui al Capo 2, lettera c), numero 6), devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60 % mentre la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederne una percentuale non inferiore al 20 % di quanto richiesto cumulativamente;

b) per le associazioni di tipo verticale: ciascuna impresa mandante deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla categoria scorponabile della quale intende assumere i lavori, per la classifica di importo che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo dei lavori scorponabili che intende assumere; l'impresa capogruppo dev'essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante; i requisiti di cui al Capo 2, lettera c), numero 6), devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, nelle categorie scorperate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Capo 4 - Cause di esclusione dalla gara.

d) Sono escluse, le offerte:

1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

2) carenti di uno o più d'uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;

3) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore a quella prescritta dal bando;

4) con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolano l'esigibilità, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante ovvero mancante dell'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fidejussioni a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva);

5) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste con il presente bando, ovvero con una o più d'una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando;

6) il mancato utilizzo del «Modulo 1» per la compilazione della dichiarazione generale di cui al capo 2, lettera c), punto 4);

7) in deroga a quanto previsto al precedente numero 5), la sola dichiarazione dei lavori che si intendono subappaltare, contenuta all'interno della dichiarazione generale da compilare obbligatoriamente in base al «Modulo 1», se mancante non influisce sull'ammissione alla gara e comunque può essere fatta unitamente all'offerta contenuta nel Plico 1;

8) i cui concorrenti, scelti con sorteggio, non forniscono, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi; ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

9) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

10) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

11) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

Capo 5 - Conclusione dell'aggiudicazione e modalità di stipulazione del contratto.

a) Disciplina dell'aggiudicazione:

1) dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria, devono presentare, entro il termine prescritto dalla richiesta della stazione appaltante e con le modalità di cui al Capo 2, lettera d), numero 4), la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, se non già fornita in precedenza; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, in camera la cauzione provvisoria, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994;

2) qualora, entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria;

3) l'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.

b) Modalità di stipulazione del contratto: in relazione all'articolo 19, comma 4, della legge n. 109/1994, il contratto sarà stipulato «a corpo» ai sensi dell'articolo 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

c) Consegna dei lavori: poiché i lavori di che trattasi sono considerati urgenti e indifferibili, si procederà alla consegna con le riserve di cui all'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F» entro 5 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione, anche prima che venga materialmente stipulato il contratto d'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà quindi intraprendere l'inizio dei lavori immediatamente alla data del verbale di consegna, e comunque, tassativamente, entro la data dell'8 settembre 1999 pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e la refusione all'Ente appaltante di tutti i danni.

d) Manodopera: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

e) Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Capo 6 - Subappalto.

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'articolo 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Tutte le lavorazioni sono subappaltabili e subaffidabili in cottimo, con il solo limite del divieto di subappalto di una quota superiore al 30% dei lavori della categoria prevalente e ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto; sono pertanto interamente subappaltabili i lavori appartenenti alle categorie scorribili e quelli che appartengono a categorie diverse da quella prevalente, anche se non scorribili. La descrizione dettagliata delle categorie e dei relativi importi, fermo restando quanto indicato al Capo 1, lettera d), numero 3) del presente bando, è contenuta nel capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. L'amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Capo 7 - Piano di sicurezza.

L'esecuzione delle opere relative al presente appalto non sono soggette alla normativa di cui al decreto legislativo n. 494/1996. L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque alla stipulazione del contratto il piano di sicurezza di cui al art. 18, comma 8 della legge n. 55/1990, nel rispetto di quanto stabilito dal Capitolato speciale d'appalto e dalle norme generali riguardanti la sicurezza fisica dei lavoratori e in ottemperanza ai disposti del decreto legislativo n. 626/1994, che nel caso specifico deve configurarsi anche come piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Capo 8 - Altre notizie.

a) Tutti gli importi citati nel presente bando s'intendono I.V.A. esclusa.

b) Tutti i pagamenti saranno effettuati in Euro qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta; diversamente l'aggiudicatario può chiedere in qualsiasi momento che i pagamenti siano effettuati in Euro; in ogni caso tale opzione è irrevocabile.

c) Ai sensi dell'articolo 6 del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 1962, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.

d) Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico della Comunità Montana Valtellina di Sondrio ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17.

e) Il Referente è il geom. Luciano De Paoli.

Sondrio, 15 giugno 1999

Il responsabile area tecnica:
ing. Stefano Borinsegna

C-17169 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Bando di gara: procedura ristretta appalto concorso
(decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. - Dir. 93/36/C.E.E. e s.m.)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461 884677, fax 0461884696.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Appalto concorso.

2.b) —, 2.c) Forma della fornitura: scrittura privata.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Trento.

3.b) Natura e quantità della fornitura: acquisto dispositivi e programmi per completamento reti locali degli uffici comunali. Caratteristiche tecniche generali: riportate nel capitolato tecnico. Importo complessivo L. 440.000.000 pari ad € 227.241,04 oneri fiscali esclusi. Numero CPA: 30.02 CPC: 452.

3.c) Quantità: riportate nel capitolato speciale d'appalto (art. 2).

3.d) —, 4. Termine di consegna: consegna: entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto. Installazione: inizio entro 3 giorni lavorativi dalla consegna, termine entro 90 giorni dall'inizio.

5. Raggruppamenti: sono ammessi raggruppamenti di fornitori ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 luglio 1999 (ore 12).

6.b) Richiesta bando di gara: va formulata all'indirizzo di cui punto 1 - Vice segreteria generale - Ufficio appalti.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 26 novembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% importo a base di gara (L. 22.000.000 pari ad € 11.362,05). Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale (ex art. 16 capitolato speciale d'appalto).

9. Condizioni minime: modalità presentazione domande e requisiti minimi richiesti: indicati bando integrale richiedibile indirizzo punto 1 (Vice segreteria generale - Ufficio appalti).

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Elementi di valutazione: prezzo, valore tecnico, prestazioni ed affidabilità dell'hardware, qualità dei servizi di installazione e formazione, qualità del servizio di assistenza in garanzia.

11. Numero massimo di fornitori: —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti della Vice segreteria generale - Ufficio appalti (tel. 0461884677-884692). Escluse offerte anomale (ex art. 27 dir. 93/36/C.E.E. e 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.). Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. Subappaltabile 30% im-

porto fornitura. Facoltà imprese indicare in euro ogni importo. Tasso di conversione: 1 € L. 1936,27. Opzione euro: irrevocabile, utilizzata in tutte comunicazioni. Opzione lire: successivamente ed irrevocabilmente mutabile in euro. Pagamento corrispettivo: richiedibile in euro.

14. Eventuale preinformazione: —.
15. Data di invio del bando: 14 giugno 1999.
16. Data di ricevimento del bando: 14 giugno 1999.
17. —.

Trento, 14 giugno 1999

Il dirigente del servizio sistema informativo:
rag. Giuseppe Bertoldi

C-17171 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Si rende noto, a norma della legge n. 55/1990, che, il giorno 1° aprile 1999, è stata esperita la licitazione privata per l'appalto del Servizio assicurativo.

Modalità di aggiudicazione: art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: Fata Assicurazioni, Assitalia e Lloyd's.

Sono stati aggiudicati i seguenti lotti: furto L. 3.000.000 e RCO/RCT L. 100.000.000, alla Soc. Fata Assicurazioni, incendio L. 4.120.000, infortuni dip. L. 3.100.000, infortuni p.m. L. 4.550.000, Kasko L. 1.013.400, infortuni amm.ri L. 4.160.000 all'Assitalia, R.C. patr. L. 18.060.000 alla Lloyd's.

Il responsabile area amministrativa:
dott.ssa Felicia Landi

C-17176 (A pagamento).

8° DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo Roma, via Todi n. 6 Tel. 06/7804180 - int. 236-235

Pubblicazione del bando di gara n. 53 per pubblico incanto

1. Codice gara: 005097.
2. Oggetto: lavori di rifacimento manto stradale - Forte Portuense, Roma.
3. Categoria ANC: G3 e potenzialità adeguata al totale importo appalto.
4. Importo: L. 355.000.000 (€ 183.342,19) comprensivo dell'onere della sicurezza + I.V.A. 20%.
5. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggi n. 107, tel. 06/2427797.
6. Durata d'esecuzione delle opere: 150 giorni.
7. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.
8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8° Direzione Genio militare, via Todi n. 6, 00181 Roma, il 21 luglio 1999 alle ore 9.
9. Criterio di agg.: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale.

10. Cauzione: L. 7.100.000 (€ 3.666,84) come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: direttore 8° D.G.M.

Roma, 18 giugno 1999

Il direttore: T. col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-17185 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Reperto autonomo - Uff. contratti, viale Romania n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.
2. Procedura di aggiudicazione:
 - a) Ristretta: licitazione privata.
 - b) Criteri di aggiudicazione:
 - anche in presenza di una sola offerta valida;
 - al prezzo più basso (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.
3. Oggetto dell'appalto:
 - a) Fornitura di teloni da applicare sui veicoli tattici (Iveco VM/90T e ACM/90), come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara;
 - b) Prezzo base palese: L. 351.000.000 (pari ad € 181.276,37) più I.V.A.
4. Termini di adempimento:
 - a) Approntamento al collaudo: in unica rata, entro 90 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale.
 - b) Luogo del collaudo: presso lo stabilimento della ditta contraente.
 - c) Consegna: franco le sedi che saranno indicate dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 15 gg. dalla data di ricezione della predetta comunicazione.
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.
- In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.
6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).
 - a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 luglio 1999.
 - b) Indirizzo: vedi par. 1.
 7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1999.
 8. Documenti minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte acconrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1

(lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa.

c) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

d) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì h. 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982434.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-17354 (A pagamento).

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TEATRO «LA FENICE»

Appalto concorso per i lavori di ricostruzione del Teatro «La Fenice» in Venezia, valore dell'appalto L. 120.000.000.000

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio del Commissario delegato per la ricostruzione del Teatro «La Fenice»; indirizzo: Prefettura di Venezia, San Marco n. 2661 - 30100 Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta (appalto-concorso).

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 11 marzo 1999.

4. Data di stipula del contratto di appalto: 3 maggio 1999.

5. Criteri di attribuzione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base del prezzo, del valore tecnico ed estetico dell'opera progettata, del corso di utilizzo e manutenzione e del tempo di esecuzione.

6. Numero delle offerte ricevute: 6, di cui n. 2 escluse.

7. Ditta aggiudicataria: «Philipp Holzmann Bauaktiengesellschaft Sud», Capogruppo Mandataria Associazione Temporanea d'Imprese, Monaco di Baviera (Germania), Aschauer Str. 34.

8. Caratteristiche generali dell'opera: Ricostruzione del Teatro «La Fenice» in Venezia, con restauro parti del fabbricato e degli elementi risparmiati dall'incendio, con inserimento di tipologie e impianti generali e scenici tecnologicamente moderni.

9. Prezzo offerto: L. 98.520.015.255.

10. Tempo indicato per l'esecuzione dei lavori: 883 giorni, dalla consegna.

11. Subappalto: la quota parte subappaltabile è fissata nel 30%.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 7 settembre 1996.

13. Data di spedizione del presente avviso: 8 giugno 1999.

14. Data di ricezione: 8 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Enrico Caterino

C-17355 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, Roma - Tel. 06/80982269 - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73 - lett. C ed art. 76, commi 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al pezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura in opera di n. 9 sistemi elettronici di rilevamento del punteggio e dei colpi, per poligoni di tiro a cielo chiuso;

b) prezzo base palese: L. 229.680.000 (pari a € 118.619,82) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unica rata, entro 90 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso i siti di prevista installazione della fornitura.

5. Forma giuridica del Raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate: Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 luglio 1999.

6.b) Indirizzo: vedi para. 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c)

ed all'art. 14 comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposta dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invio;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì ai venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982996.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-17356 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Bando di gara per appalto di forniture (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998) *Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Contratti ed appalti, Fax 041/2748626.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998;

b) ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione dell'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico 1999/2000;

c) forma dell'appalto oggetto della gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: Venezia - Terraferma ed Estuario;

b) natura dei prodotti da fornire: gara n. 35: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 4 giugno 1999, n. 837/73326, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende appaltare la seguente: Gestione dei centri di cottura di Campalto CEP, della scuola «F. Guardig» di Marghera, della scuola «F. Filzi» di Mestre e della scuola «S. G. Bosco» del Lido di Venezia per la preparazione e con-

segna dei pasti caldi alle scuole materne, elementari e medie inferiori della Terraferma e del Lido di Venezia, per il periodo relativo all'anno scolastico 1999/2000, compresi i centri estivi. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 4.753.000.000 (pari a € 2.454.719,64), I.V.A. 4% compresa;

c) quantità dei prodotti da fornire: il numero massimo giornaliero dei pasti da fornire sarà di n. 5.500 pasti così suddivisi: centro di cottura di Campalto CEP - n. 1.500 pasti; centro di cottura «F. Guardig» - n. 1.000 pasti; centro di cottura «F. Filzi» - n. 2.500 pasti; centro di cottura «S. G. Bosco» - n. 500 pasti, per un totale complessivo massimo per il periodo relativo all'anno scolastico 1999/2000 compresi i centri estivi, di n. 970.000 pasti;

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: dovrà essere presentata offerta unica per l'intera fornitura.

4. Durata del contratto: la durata dell'appalto è prevista per l'anno scolastico 1999/2000, compresi i Centri Estivi.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 5 luglio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 16 luglio 1999.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. La ditta appaltatrice dovrà contrarre una polizza di assicurazione, con i seguenti massimali: L. 2.000.000.000 per sinistro, col limite di L. 500.000.000 per persona e di L. 100.000.000 per danni e cose.

9. Indagini riguardanti la situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnata a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telexscritto o telecopia (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 6.a), l'istanza di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo contenente le sottoelencate dichiarazioni attestanti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998;

c) l'importo globale delle forniture realizzate dall'impresa nell'ultimo triennio;

d) elenco aggiornato delle principali forniture di refezione scolastica analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visitati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Non saranno ammesse le ditte che presenteranno un importo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni, inferiore all'importo dell'appalto;

e) il numero dei dipendenti suddivisi per qualifiche;

f) di non avere avuto sospensioni o interruzioni di rapporto con enti pubblici, per inadempimento, violazioni contrattuali, tossinfezioni alimentari o altre cause. Tale istanza dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dai sottoelencati soggetti:

titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

legale rappresentante della società, ente o consorzio. Nel caso di riunione temporanea d'impresa, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dall'impresa mandante che dalle mandatarie.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (art. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge 15/1968, della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repub-

blica 403/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), e), f), dovranno essere presentate da ogni impresa facente parte del R.T.I., mentre per quanto riguarda il possesso del requisito richiesto al punto d), può essere soddisfatto cumulativamente in modo tale da coprire il 100% del requisito come segue:

la ditta mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito e le imprese mandanti dovranno possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20% ciascuna. La suddetta istanza di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da una copia dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. b) del suddetto decreto legislativo 358/1992, avendo riguardo a:

- a) il prezzo a pasto, punteggio massimo 40;
- b) organigramma del personale, punteggio massimo 25;
- c) organizzazione del servizio, punteggio massimo 20;
- d) progetto per la manutenzione ordinaria, punteggio massimo 6;
- e) sistema di qualità certificazione ISO 9002, punteggio massimo 5;
- f) eventuali miglioramenti del servizio, punteggio massimo 4.

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

12. Varianti: sono ammesse eventuali variazioni di menù settimanali proposte dall'amministrazione comunale alla ditta appaltatrice con un congruo anticipo. Tali variazioni, accettate per iscritto dalla ditta predetta, non dovranno comportare rettifiche del prezzo del pasto.

13. Altre informazioni: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso Contratti ed Appalti (tel. 041/2748546) e presso il settore beni e attività culturali, educative e sportive - Servizi operativi (tel. 041/2748270). L'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998. I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Difformità, incompletezza od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nelle *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

15. Data d'invio del bando: 18 giugno 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 giugno 1999.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-17357 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo - Ufficio fornitura di Beni e Servizi, Programmazione e Sviluppo - 90133 Palermo, piazza Marina n. 61 - tel. 091/6075253 - fax 091/332611.

2. Descrizione del servizio: appalto per l'affidamento della gestione del servizio sostitutivo di mensa per il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo - importo presunto di L. 4.900.000.000 (€ 2.530.638,81), oltre I.V.A. - importo a b.a. del prezzo unitario del buono pasto di L. 8.000 (€ 4,13), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Palermo e sedi deconstrate dei comuni di Bagheria (PA), Bivona (AG), Agrigento, Marsala (TP), Trapani, Caltanissetta ed Enna.

4. Durata del contratto: 30 (trenta) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto da esibirsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè al prezzo più basso, da determinarsi mediante offerta di ribasso da confrontarsi poi con il prezzo fissato dall'amministrazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento.

6. Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Università degli Studi di Palermo - Ufficio Fornitura di Beni e Servizi; Programmazione e Sviluppo - 90133 Palermo, piazza Marina n. 61 - tel. 091/6075253 - fax 091/332611.

Internet HTTP://WWWWWW.UNIPA.IT/~CDL/WALL91.HTM.

7. Termine di presentazione dell'offerta: 12 luglio 1999 ore 13.

8. Modalità di presentazione del plico-offerta: il plico offerta deve pervenire all'ente appaltante entro la succitata data, esclusivamente a mezzo del servizio dell'Ente Poste S.p.a., deve essere indirizzato all'Università degli Studi di Palermo - Ufficio Fornitura di Beni e Servizi, Programmazione e Sviluppo - 90133 Palermo, piazza Marina n. 61; sul plico, inoltre, oltre alla indicazione della ditta mittente, dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Offerta per la gara relativa all'appalto per l'affidamento della gestione del servizio sostitutivo di mensa per il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo - pubblico incanto del 13 luglio 1999 - ore 11.

Il plico deve essere sigillato con ceralacca e deve contenere la seguente documentazione:

a) offerta redatta in carta legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore quando si tratti di impresa individuale, o dai legali rappresentanti nel caso di società o di cooperative.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale, oltre all'offerta economica, non devono essere inseriti altri documenti;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta e sottoscritta sotto la propria responsabilità, dalla quale risulti:

1) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, di essere in condizioni di potere prestare il servizio in conformità alle modalità ed ai tempi previsti dal capitolato; di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) di ritenere l'offerta che si accinge a fare nel suo complesso remunerativa;

3) di avere eseguito negli anni 1996, 1997 e 1998 servizi analoghi a quelli del presente bando per conto di enti pubblici o privati, indicando le date e i destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

4) di avere avuto negli anni 1996, 1997 e 1998 un fatturato complessivo di L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05), oltre I.V.A.;

5) l'indicazione delle misure e del personale tecnico utilizzati dal concorrente per i controlli di qualità;

6) la dichiarazione di avvenuta denuncia I.V.A., indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

7) l'elenco - debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente - degli esercizi di ristoro distribuiti nei territori comunali di Palermo, Bagheria (PA), Bivona (AG), Agrigento, Marsala (TP), Trapani, Caltanissetta ed Enna, secondo il criterio stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto, già convenzionati con la medesima impresa alla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) cauzione provvisoria di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) costituita secondo le disposizioni della legge 10 giugno 1982, n. 348;

d) Capitolato Speciale d'Appalto firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante della ditta, ed in appendice allo stesso dovrà essere altresì stesa e sottoscritta dai legali rappresentanti l'espressa approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, delle prescrizioni in esse contenute;

e) certificato generale del casellario giudiziario in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

per le ditte individuali per il titolare della ditta;

per le società commerciali, Cooperative e loro Consorzi, per tutti i legali rappresentanti, nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

Detto certificato può essere sostituito da dichiarazione, sottoscritta:

per le ditte individuali, dal titolare della ditta;

per le società commerciali, Cooperative e loro Consorzi, da tutti i legali rappresentanti, nonché:

da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

da tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

da tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto;

per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative ed i loro Consorzi, il certificato deve essere di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese.

Il suddetto certificato deve essere rilasciato dalla competente autorità in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la gara.

Detto certificato può essere sostituito da dichiarazione, sottoscritta: per le ditte individuali, dal titolare della ditta, e deve contenere l'indicazione della categoria di iscrizione;

per le società di qualsiasi tipo, dal legale rappresentante, e deve contenere oltre all'indicazione della categoria di iscrizione, l'indicazione della forma giuridica di tutti i legali rappresentanti e che la stessa società non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o qualsiasi altra situazione riconducibile alle anzidette fattispecie;

g) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le Cooperative ed i loro Consorzi un certificato rilasciato dal competente Tribunale - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la gara.

Detto certificato può essere sostituito da dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta o dai legali rappresentanti nel caso di società, dalla quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una delle procedure di cui al precedente punto f) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né concordato preventivo.

A ciascuna dichiarazione sostitutiva dei certificati di cui ai punti e), f) e g), deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica leggibile e completa in ogni sua parte di un valido documento di identificazione (carta di identità, passaporto o patente di guida) del sottoscrittore.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

nei confronti dei quali sia in corso una delle procedure di cui al precedente punto g);

che abbiano riportato condanne - con sentenza definitiva - per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo dall'ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e di conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato con ceralacca contenente la busta con l'offerta economica ed i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del 12 luglio 1999;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) sarà, parimenti, esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca ovvero, l'offerta in busta la quale, ancorché provvista di chiusura con ceralacca non sia controfirmata sul lembo di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

e) non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Nel caso in cui il concorrente faccia pervenire, nei termini, più offerte senza esplicita indicazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva di altra, sarà considerata valida soltanto la prima offerta pervenuta;

f) non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate;

g) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) si precisa che l'amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi;

j) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto anche uno soltanto dei documenti precedentemente elencati e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra specificate;

k) nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l) l'impresa aggiudicataria, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, tutta la documentazione che verrà richiesta con nota di questa amministrazione;

m) ciascuna impresa offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto l) qualora la gara non venga celebrata entro il termine di 120 giorni dalla data fissata dal presente bando;

n) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato d'Appalto.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara.

In caso di controversie legali è competente il Foro di Palermo.

Palermo, 11 giugno 1999

Il direttore amministrativo: dott. Giacomo Minuti.

C-17358 (A pagamento).

COMUNE DI FIVIZZANO

Sede in Fivizzano (MS), via Umberto I
 Telefono 0585/94211 - fax 0585/926615

Bando di gara per appalto lavori a licitazione privata

1. Questa amministrazione, in esecuzione alla deliberazione di G.M. n. 128 del 4 giugno 1999, dichiarata immediatamente eseguibile, indice gara, a licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di «Restauro e riqualificazione funzionale per destinazione ad uso ricettivo dell'ex convento degli Agostiniani di Fivizzano».

2. L'importo complessivo dei lavori è di L. 974.255.872 di cui L. 718.004.219 per opere a misura relative a lavori di restauro e ristrutturazione e L. 256.259.653 per opere a misura relative a lavori di riparazione danni e miglioramento sismico.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle varie opere ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994 così come integrato dalla legge 415/1998.

4. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: cat. G2, classifica 5.

5. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con contributo per il Giubileo del 2000 e con fondi di bilancio.

6. Il termine per la ricezione delle domande è **10 luglio 1999**; per la ricezione delle offerte è **20 luglio 1999**. Il ricorso alle procedure di urgenza, così come indicato nell'allegato A alla circolare decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 giugno 1998, trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati al 15 dicembre 1999.

7. La domanda di invito alla gara, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Fivizzano, via Umberto I - 54013 Fivizzano (MS) entro le ore 12 del 10 luglio 1999.

Fivizzano, 21 giugno 1999

Il responsabile del servizio appalti:
 dott. Pino Rossi

C-17359 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

1. Regione Molise, Assessorato all'Urbanistica, Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, viale Elena n. 1, 86100 Campobasso, codice fiscale n. 00169440708, tel. 0874/4291, fax 0874/429234.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) la procedura accelerata deriva dalla necessità di disporre dei prodotti entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Centro di ricerca cartografica, viale Elena n. 1, 86100 Campobasso;

b) fornitura di elaboratori elettronici, apparati di comunicazione, accessori, software e loro manutenzione con realizzazione di un prototipo di Web/ftp/E-mail Server per il trasferimento di dati geografici, per un importo di L. 90.000.000 € 46.481,12 (I.V.A. esclusa). Numeri CPA 30.02.14/30.02.90/72.20.35.

4. La fornitura dovrà essere completata entro quattro mesi dalla stipula del contratto.

5. Alla gara potranno essere invitate a presentare offerte le imprese singole, italiane o dei Paesi della UE, le imprese riunite in associazione temporanea nonché i consorzi e le cooperative di produzione e lavoro; in tali ultimi casi se la domanda non è sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

6.a) La richiesta di partecipazione alla gara, su carta legale e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 12 del **ventesimo giorno** a decorrere dalla data di invio alla

G.U.C.E. di cui al punto 16, a mezzo raccomandata postale o a mezzo corriere. Il plico contenente la domanda dovrà riportare, oltre l'indirizzo del mittente, la dicitura «Prototipo di Web/ftp/E-mail Server - Richiesta di invito»;

b) l'indirizzo è quello riportato al punto 1., in testa al presente bando;

c) la richiesta di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti saranno spediti entro 10 giorni dalla scadenza di cui al precedente punto.

8. Al soggetto aggiudicatario sarà richiesta una cauzione del 20% dell'importo della fornitura.

9. Le imprese candidate, ai fini della valutazione della loro idoneità dovranno allegare alla domanda:

a) l'attestazione redatta nelle forme di legge di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) la dichiarazione del fatturato globale della impresa e del fatturato per le forniture ed i servizi cui si riferisce la gara relativa agli ultimi tre anni;

c) l'elenco delle attrezzature e programmi per la realizzazione siti web di cui si dispone da almeno un anno;

d) l'elenco delle prestazioni effettuate negli ultimi tre anni in settori analoghi a quelli della presente gara. In particolare le installazioni di apparecchiature con sistema operativo Linux.

Non saranno invitate le imprese singole o associate che nell'ultimo triennio abbiano conseguito un fatturato globale inferiore a 450 milioni o che non abbiano effettuato prestazioni analoghe a quelle oggetto della presente gara o che non abbiano effettuato realizzazioni in ambiente Linux (punto d).

10. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 (prezzo più basso).

13. La richiesta di partecipazione all'appalto non vincola l'amministrazione e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 18 giugno 1999.

16. Il presente avviso è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 giugno 1999.

L'assessore: ing. Giovanni D'Uva.

C-17360 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA****Avviso di gara a procedura ristretta
Licitazione privata**

L'azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731, telecopiatrici 0321/373547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998 le seguenti gare mediante procedura ristretta, licitazione privata, per l'aggiudicazione di:

1. Acquisto di una soluzione informatica per laboratori di chimica clinica e di microbiologia, importo presunto L. 1.350.000.000 + I.V.A. (pari a € 697.216,81).

2. Articoli di medicazione, periodo mesi 24, importo presunto L. 2.500.000.000 + I.V.A. (pari a € 1.291.142,2).

3. Services di sistemi analitici occorrenti al servizio di immunematologia e trasfusionale, periodo mesi 24, importo presunto L. 1.050.000.000 + I.V.A. (pari a € 542.279,7).

4. Services di sistemi analitici occorrenti al laboratorio di ricerche chimico-cliniche, periodo mesi 24, importo presunto L. 5.115.000.000 + I.V.A. (pari a € 2.641.677).

5. Services di sistemi analitici, occorrenti al laboratorio di microbiologia e virologia, periodo mesi 24, importo presunto L. 2.980.000.000 + I.V.A. (pari a € 1.539.041,5).

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo conto di quanto segue:

1) le aggiudicazioni saranno disposte secondo il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 16 del decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998 con le modalità previste dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e dalle lettere d'invito alle gare.

2) ogni singola gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3) le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'azienda ospedaliera di Novara.

Le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili, in relazione alla formulazione delle singole licitazioni.

4) alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 25° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», ufficio protocollo, U.O.A., Provveditorato/Economato, corso Mazzini n. 18, 28100 Novara.

6) il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 18 giugno 1999.

7) le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 60° giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.

8) alle domande di partecipazione, distinte per singola gara, il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a mesi 6 a quella di scadenza del presente bando.

Il certificato della C.C.I.A.A. di cui sopra dovrà riportare la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998 in materia di normativa antimafia;

B) dichiarazione con la quale il fornitore interessato, attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358;

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998);

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuati durante gli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con relativo importo, data e destinatario;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

I punti previsti dalle lett. B, C2 e D (D1, D2 e D3) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 18 giugno 1999

Il direttore generale f.f.: dott. Luigi Gianetto.

C-17361 (A pagamento).

COMUNE DI MAGIONE (Provincia di Perugia)

Estratto di preavviso di indizione appalto concorso per la fornitura del sistema informatico comunale

È indetto appalto concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, per la fornitura del sistema informatico del Comune, completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema. Il preavviso integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune e pubblicato sul B.U.R. della regione Umbria e sul sito internet www.comune.magione.pg.it.

Importo stimato della fornitura L. 330.000.000 I.V.A. compresa (€ 170.430,77).

Le domande di prequalificazione, redatte in bollo e in lingua italiana e corredate dei documenti indicati nel preavviso di gara, dovranno pervenire al Comune di Magione, ufficio protocollo, piazza Carpino, 06063 Magione, tel. 075/8477011 e fax 075/8477041, entro e non oltre le ore 12 del 12 luglio 1999.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il capo area amministrativa: dott.ssa Paola Ippolito.

C-17363 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 25298

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e ponticelli, anno 1999, lotto n. 4

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funziionario responsabile e progettista: ing. Marco Brolpito, Area X, Utilizzazione del territorio, attività strade.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con il sistema dell'offerta contenente il maggior ribasso percentuale da applicarsi sui prezzi d'elenco (art. 21 lett. a della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni).

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni.

Caratteristiche: lavori di asfaltatura e sistemazione di marciapiedi di vie cittadine indicate nella relazione tecnica del progetto.

Importo massimo dei lavori: € 188.248,54 (L. 364.500.000) I.V.A. esclusa.

Piani di sicurezza: € 3.821,79 (L. 7.400.000).

Categoria e classifica Albo nazionale costruttori: G3, (ex 4, 6, 8) classifica fino a 750.000.000.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali: Area X «Utilizzazione del territorio», attività strade, tel. 0332/255.221, telefax 0332/255.313.

Procedura d'urgenza/abbreviazione termini di pubblicazione: art. 3 decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 per le motivazioni indicate nel bando integrale di gara.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 6 luglio 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/documentazione per l'ammissione: indicate nel bando di gara integrale.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 7 luglio 1999 a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 19 luglio 1999 a partire dalle ore 9.

Varese, 21 giugno 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo.

Il vice segretario generale: avv. Carlo Passera.

C-17364 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 13**

Mirano - Venezia (Italia), viale Mariutto n. 76
 Telefono 041/5139230-270 - Telefax 041/413923

Questa U.L.S.S., ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, intende esprire licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento della fornitura di «Specialità medicinali e farmaci generici», per l'importo biennale presunto di L. 7.980.000.000, I.V.A. inclusa, per il Servizio di Farmacia Ospedaliera dell'U.L.S.S.; la fornitura sarà aggiudicata a singolo lotto, con i criteri di cui all'art. 19, punto, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e decreto legislativo n. 402/1998. Il periodo della fornitura viene fissato in mesi 24 (ventiquattro), a partire dalla data di aggiudicazione. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere precisato quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica. Le domande, non vincolanti per l'U.L.S.S., recanti l'indicazione dei lotti ai quali la Ditta intende partecipare, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa al sopracitato indirizzo entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1999 a mezzo servizio postale di Stato o consegna diretta. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «Domanda di ammissione gara per fornitura biennale di Specialità medicinali e farmaci generici» ed il nominativo del mittente. Le domande dovranno contenere:

- dichiarazione in carta legale che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
- certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali, di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;
- idonee dichiarazioni bancarie;
- bilancio o estratto del bilancio con riferimento all'ultimo triennio.

L'amministrazione spedisirà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 30 luglio 1999.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 giugno 1999.

Per informazioni ed il ritiro del capitolato speciale di gara rivolgersi alla Direzione gare e contratti, Riviera XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (VE), telefono 041-51.39.230.

Mirano, 21 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Valdo Mellone.

C-17366 (A pagamento).

COMUNE DI MARCON
 (Provincia di Venezia)

*Bando di gara - Licitazione privata
 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Marcon, provincia di Venezia, Italia, piazza Municipio n. 20, 30020 Marcon (VE). Ufficio competente: Settore Servizi alla Popolazione, Ufficio Pubblica Istruzione, Telefono 041/59997249, Telefax 041/4567143.

2. Categoria di servizio: refezione scolastica (fornitura di circa 54.000 pasti annui) per gli alunni delle Scuole Materne, Elementari e Medie del Comune di Marcon e per i docenti aventi diritto, n. di riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Marcon (VE).

4. Possibilità di presentare offerta solo per la totalità dei servizi.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: si rimanda all'art. 22 del decreto legislativo 157/1995.

6. Durata: dal 27 settembre 1999 al 26 settembre 2000, prorogabile per altri tre anni oltre il primo.

7. Raggruppamento delle imprese: si invia espressamente a quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (da presentarsi in bollo, sottoscritte ai sensi della legge 127/1997 e successive modifiche e integrazioni): si rinvia ai termini previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 157/1995, stabilendo nel 18 luglio 1999 il termine ultimo di ricezione al protocollo comunale. Soggetto cui chiedere documentazione e spedire domande di partecipazione: Comune di Marcon (VE), piazza Municipio n. 20, Ufficio Pubblica Istruzione. Lingua: italiano.

9. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro tre giorni dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

10. Cauzione: per la prestazione del servizio è richiesta a garanzia cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da assolvere:

certificato di iscrizione al registro professionale, alle condizioni stabilite dallo Stato membro. Per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, contenente, a pena di esclusione, l'espressa indicazione che la ditta non è stata sottoposta negli ultimi cinque anni a fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta. Tale certificato è sostituibile con copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, riportante tutte le informazioni contenute nel certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. Se Cooperativa, certificato di iscrizione al registro delle cooperative presso la Prefettura, eventualmente integrato da dichiarazione di prestare servizi di ristorazione. Il certificato di iscrizione al Registro prefettizio delle cooperative può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante;

certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato, da cui risulti che il prestatore di servizi è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, secondo le disposizioni vigenti nel paese di appartenenza. Detto certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni del paese di appartenenza;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'affidabilità economica della ditta o dichiarazione sostitutiva recante l'indicazione dell'Istituto che ha assunto la garanzia;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante la cifra globale di affari relativa al servizio oggetto dell'appalto o a servizi analoghi, realizzati dall'impresa negli ultimi tre anni di esercizio;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concernente: l'elencazione dei tecnici e dello staff addetto al coordinamento ed organizzazione delle attività interne alla ditta; l'esistenza e la composizione di un ufficio di staff stabilimento addetto alla realizzazione delle attività formative e d'aggiornamento per il personale; l'esistenza di uno staff stabilimento addetto al controllo di qualità.

12. criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 157/1995.

13. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 11 giugno 1999.

Il responsabile del Settore Servizi:
 dott.ssa Federica Ferrari

C-17367 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Appalto dei lavori di manutenzione e riparazione presso gli stabili comunali, opere da imprenditore edile, anno 1999-2000 (importo a base d'asta L. 420.000.000 pari a € 216.911,90 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924, art. 8 lettera a) del decreto legislativo

406/1991 e art. 21, 1° comma della legge 109/1994 (criterio del ribasso da applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 4° Settore LL.PP./Sez. Stabili, tel. 0331-390.201, telefax 0331-390291. Non si effettua servizio fax. È obbligatoria la presa visione del progetto.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 27 luglio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria «G1» e classifica 4 fino a L. 750.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 18 giugno 1999

L'ingegnere capo: Giuseppe Ali.

C-17368 (A pagamento).

COMUNE DI ALBAVILLA (Provincia di Como)

Tel. 031-626.472 - Fax 031-629.371

Avviso d'asta pubblica (art. 64 dec. 827/1924) per l'appalto dei lavori di costruzione del tetto della scuola media (trattasi di lavori di lattoneria). L'importo a base d'asta è di L. 315.173.580 + I.V.A. (pari a 162.773,6 € + I.V.A.) categoria G1 (ex 2°).

Termine di esecuzione dei lavori: 31 agosto 1999.

L'aggiudicazione verrà effettuata al migliore offerente con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (verrà valutata l'anomalia delle offerte in attuazione dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche).

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire per le ore 12 del 1° luglio 1999 esclusivamente mediante lettera raccomandata a.r. e saranno aperte in Municipio il 2 luglio 1999 alle ore 9.

Il bando integrale, lo schema di offerta e lo schema di dichiarazione potranno essere richiesti anche via fax (031-629371) al responsabile del procedimento arch. Fabrizio Soatin.

Albavilla, 1° giugno 1999

Il sindaco: Ottorino Spadina.

C-17442 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Avviso di revoca di bando di gara

Con deliberazione n. 70 dell'8 giugno 1999, immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha revocato la propria deliberazione n. 34 del 30 marzo 1999 e conseguentemente il bando di gara per l'appalto della gestione educativa parziale dell'asilo nido comunale, inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 30 aprile 1999, con scadenza 7 luglio 1999.

Seriate, 11 giugno 1999

Il dirigente del IV Settore:
dott. Piermaria Lupu Pasini

C-17362 (A pagamento).

RISORSE PER ROMA - S.p.a.

Avviso di rettifica del bando di gara licitazione privata per la ristrutturazione, trasformazione e gestione della ex caserma Sani

Al bando di gara relativo alla ristrutturazione, trasformazione e gestione della ex Caserma Sani, pubblicato su G.U.R.I. parte II n. 142 del 19 giugno 1999 vanno apportate le seguenti modifiche:

il termine di esecuzione dei lavori di cui alla lettera b è di giorni 520 e non già 500 come pubblicato;

per i requisiti di ammissione di cui alla lettera e i riferimenti di cui al numero 5 sono da leggersi 3. e 4. e non già 2) e 3) come indicato;

la misura percentuale relativa ai pagamenti di cui alla lettera g è pari al 51% e non già 50% come indicato.

L'amministratore delegato: ing. Claudio Pancheri.

S-17666 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Avviso di rettifica

Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

Bandi di gara in data 25 maggio 1999 inviati alla G.U.C.E. sotto la medesima data e pubblicati sulla G.U.R.I. n. 125 del 31 maggio 1999 e successiva rettifica in data 21 giugno 1999, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 145 del 23 giugno 1999:

Oggetto degli appalti:

DG 25/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 1° Tratto 7° - Lotto 4° - Carreggiata Nord dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro escluso) al km 139+000 (Galleria Serra Rotonda).

DG 26/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 1° Tratto 7° - Lotto 5° - Carreggiata Sud dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro escluso) al km 139+000 (Galleria Serra Rotonda).

DG 27/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 1° - Lotto 1° - dal km 148+000 (Galleria Fossino) al km 153+400.

DG 28/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 1° - Lotto 2° stralcio 1° - dal km 153+400 al km 159+000 (spalla Sud viadotto Italia).

DG 29/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 1° - Lotto 2° stralcio 2° - dal km 159+000 (spalla Sud viadotto Italia) al km 163+600.

DG 30/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 2° - Lotto 1° stralcio 1° - dal km 163+600 al km 169+100.

DG 31/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 2° - Lotto 1° stralcio 2° - dal km 169+100 al km 173+900.

DG 32/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 2° - Lotto 2° - dal km 173+900 al km 185+000.

DG 33/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 4° - Lotto 3° - Carreggiata Sud dal km 222+000 al km 225+800.

DG 34/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 4° - Lotto 3° - Carreggiata Nord dal km 222+000 al km 225+800.

DG 35/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 5° stralcio 1° - Carreggiata Sud dal km 411+400 (svincolo di Bagnara escluso) al km 414+490 (spalla lato Nord viadotto Sfalassa).

DG 36/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 5° stralcio 2° - Carreggiata Nord dal km 411+400 (svincolo di Bagnara incluso) al km 414+490 (spalla lato Nord viadotto Sfalassa).

DG 37/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 5° stralcio 3° - dal km 414+490 (spalla lato Nord viadotto Sfalassa) al km 417+150 (Imbocco Nord galleria Feliciuso).

DG 38/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 5° stralcio 4° - dal km 417+150 (Imbocco Nord galleria Feliciuso) al km 419+500 (Imbocco Nord galleria Brancato).

DG 39/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 5° stralcio 5° - dal km 419+500 (Imbocco Nord galleria Brancato) al km 423+300.

DG 40/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 6° - Carreggiata Nord dal km 423+300 al km 427+000.

DG 41/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 6° - Carreggiata Sud dal km 423+300 al km 427+000.

DG 42/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 7° - dal km 427+000 al km 437+500.

DG 43/99 - Redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - Tronco 3° Tratto 3° - Lotto 8° - dal km 437+500 al km 442+920.

Si comunica che il punto 8. dei bandi sopra indicati deve intendersi così modificato:

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione viene confermato alle ore 12 del giorno 15 luglio 1999.

Invio alla G.U.C.E. in data odierna.

Roma, 23 giugno 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-17728 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Rettifica bando di gara

Ente appaltante: Comune di Rozzano, piazza G. Foglia n. 1 (MI), tel. 02/82261, fax 02/89200788.

Oggetto: rettifica bando pubblico per la gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia immobili, pubblicato sulla Gazzetta C.E.E. n. 116 del 17 giugno 1999 a pag. 247, ai fini dell'applicazione dell'art. 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124, nei seguenti punti:

1) importo massimo a base di gara: L. 315.000.000 I.V.A. esclusa. € 162.683,92 I.V.A. esclusa;

2) dichiarazione prodotta ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 alla lettera f): di essere iscritta al registro C.C.I.A.A. con l'attività di pulizia e nelle fasce di classificazione delle imprese di pulizia - decreto ministeriale n. 274/1997 art. 3 o equivalente in ambito C.E.E., con volume di affari fino a L. 400.000.000 o dimostrazione di aver presentato domanda di iscrizione nella fascia suddetta.

Scadenza istanza di partecipazione: a seguito di detta rettifica la data di presentazione dell'istanza di partecipazione è procrastinata al giorno 9 luglio 1999 ore 12. Pertanto restano ferme le altre disposizioni del bando originario.

Data invio Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee 18 giugno 1999.

Rozzano, 18 giugno 1999

Il dirigente del dipartimento finanziario
dott. Giampietro Bellini

C-17365 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione: Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/419.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. - Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10 - Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ALGINOR.

Confezione e numero A.I.C.:

6 fiale 1 ml 5 mg IM IV - A.I.C. n. 025494016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-17461 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Vittorini n. 129
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01751900877

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del Comunicato C.I.P.E. del 15 maggio 1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
ENANTONE 3.75	1 fl. 3.75 mg + siringa 2 ml	027066024	A 51	380.700
ENANTONE 11.25	1 fl. 11.25 mg + siringa 2 ml	027066048	A 51	1.051.800
LANSOX 15	14 capsule 15 mg	028600029	A 48	28.900
LANSOX 30	14 capsule 30 mg	028600017	A 48	54.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Roma, 21 giugno 1999

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
 Il vicepresidente e amministratore delegato:
 dott. Filippo Campanile

S-17460 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Pireanesi n. 38
 Codice fiscale n. 00730870151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/882.

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a. - Via Pireanesi n. 38, 20137 Milano.
 Specialità medicinale: BIMIXIN.
 Confezione e numero A.I.C.:
 sciroppo 60 ml - A.I.C. n. 008477073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 6 - Eliminazione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: W. Horedt.

S-17466 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Pireanesi n. 38
 Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00730870151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni del comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1999, concernente la deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
AMIODAR	20 compresse	025035015	A	15.100
DANATROL 200 mg	30 capsule	025021054	B	57.200
DEPAKIN 200 mg	40 compresse	022483010	A	8.500
DEPAKIN 500 mg	40 compresse	022483022	A	18.300
DEPAKIN gocce	40 ml	022483034	A	9.900
DEURSIL 150 mg	20 capsule	023605076	A/B	12.900
DEURSIL 300 mg	20 capsule	023605114	A/B	25.900
FLECTADOL 1000 mg	6 flac. liof.	022620191	A	20.600
FRAXIPARINA 6 sir.	0,3 ml	026736064	A	42.400
FRAXIPARINA 6 sir.	0,4 ml	026736076	A	57.100
FRAXIPARINA 10 sir.	0,6 ml	026736088	A	126.100
FRAXIPARINA 10 sir.	0,8 ml	026736090	A	143.100
FRAXIPARINA 10 sir.	1,0 ml	026736102	A	124.900
KAYEXALATE	flac. polv.	021394022	A	68.800
LUTORAL	12 compresse	018635021	A	8.700
NEG-GRAM 500 mg	20 compresse	020321055	A	9.600
NEG-GRAM 1000 mg	20 compresse	020321067	A	19.200
PLAQUENIL	25 confetti	013967031	A	11.400
SUCRAMAL	40 compresse	025724042	A	16.600
SUCRAMAL	30 bustine	025724030	A	11.800
TIKLID	30 compresse	024453021	A	35.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Il rappresentante legale:
 Wolfgang Horedt

S-17468 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Pireanesi n. 38
 Codice fiscale n. 00730870151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/807.

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a. - Via Pireanesi n. 38, 20137 Milano.

Specialità medicinale: TIKLID.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 024453021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale:
 W. Horedt

S-17467 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/533.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a viale Gran Sasso, 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LASIX LIQUIDUM.

Confezione e numero A.I.C.:

1 flac. soluzione os 100 ml - A.I.C. n. 023993052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni 6 - Sostituzione aroma naturale arancia con aroma arancia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-17547 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta (LT) via del Murillo km 2,800

Sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00082130592

Partita I.V.A. n. 01726510595

Seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998:

Spec. medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
ACEPLUS	12 cpr 50 mg/25 mg	026067013	A	17.700
ACEPLUS MITE	12 cpr 50 mg/15 mg	026067025	A	17.400
ACEPRESS 25	50 cpr 25 mg	025812052	A	33.200
ACEPRESS 50	24 cpr 50 mg	025812064	A	30.100
AZACTAM 1 i.m./e.v.	Fl 1,0 g + f solv	025408028	A Nota 56	36.600
CORGARD	30 cpr 80 mg	024341012	A	14.800
ELITEN 10	28 cpr 10 mg	027735012	A	28.900
FUNGIZONE	Fl polv iv 50 mg/15 mL	015050014	A(H)	19.700
KENACORT-A RETARD	3 fl im/ta 1 mL 40 mg+3 sir	013972031	A	20.600
MEGACE	30 cpr 160 mg	027597020	A Nota 28	188.800
MEGOCOSTATIN s.o.	Fl sosp os 100 mL 100.000 U/ml/mL	010058030	A	15.600
PARAPLATIN 50	Fl ev 50 mg/5 mL	026706034	A(H)	90.100
PARAPLATIN 150	Fl ev 150 mg/15 mL	026706046	A(H)	276.800
PLATNEX 10 soluzione	Fl ev 10 mg/20 mL	024254031	A(H)	23.700
PLATNEX 25 soluzione	Fl ev 25 mg/50 mL	024254043	A(H)	54.400
SELECTIN 20	10 cpr 20 mg	027297011	A Nota 13	27.600
TOTALIX	40 cpr 80 mg	023245020	A	13.500
TAXOL	Fl iv 30 mg/5 mL	028848012	A(H)	478.700
TOTACEF I ev	Fl I g ev + f solv	022810055	A	8.400
TOTACEF I im	Fl I g im + f solv	022810129	A	8.400
VIDEX 25	Fl 60 cpr 25 mg	028341028	A Nota 37	66.700
VIDEX 50	Fl 60 cpr 50 mg	028341030	A Nota 37	129.600
VIDEX 100	Fl 60 cpr 100 mg	028341042	A Nota 37	262.500
VIDEX 150	Fl 60 cpr 150 mg	028341055	A Nota 37	390.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17664 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/612.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: FLUSPIRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Acrosol 120 erogazioni 125 mcg - A.I.C. n. 028675179;

Acrosol 120 erogazioni 250 mcg - A.I.C. n. 028675181;

«125» cont. sosp. press. inalaz. 60 erog. 125 mcg - A.I.C. n. 028675318;

«250» cont. sosp. press. inalaz. 60 erog. 250 mcg - A.I.C. n. 028675332.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-17643 (A pagamento).

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Virgilio Maroso n. 50

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08489130586

Partita I.V.A. n. 02069691000

Seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998:

Spec. medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
APLACTIN 20	10 cpr 20 mg	027786021	A nota 13	27.600
CAPOTEN 25	50 cpr 25 mg	024446015	A	33.200
CAPOTEN 50	24 cpr 50 mg	024446027	A	30.100
TENSOGARD 10	28 cpr 10 mg	027824010	A	28.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17665 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/554.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: DAKTARIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 ovuli vaginali 100 mg - A.I.C. n. 024957211.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione presso l'Officina della Janssen-Cilag Farmaceutica Lda, Queluz de Baixo, Barcarina-Portogallo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-17174 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/561.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SPORANOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 capsule 100 mg - A.I.C. n. 027808017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-17175 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/2052.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: DAKTARIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

Gel orale 2% 80 g - A.I.C. n. 024957060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-17181 (A pagamento).

CIBA VISION - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17

Codice fiscale n. 01637810126

Partita I.V.A. n. 02252160276

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1996.

Specialità medicinale: NAAXIA SINE.

Confezione e numero di A.I.C.:

collirio 5 ml - A.I.C. n. 027032046.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dot. Francesco Aspes.

C-17191 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-15267 riguardante ARGOFIN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1999 alla pagina n. 21.

Nel terzo punto dell'ordine del giorno dove è scritto:

«3. Ratifica incarico conferimento ai sensi dell'art. 14 comma IX del decreto legislativo 21 dicembre 1997 n. 461».

Deve leggersi esattamente:

«3. Ratifica incarico conferimento ai sensi dell'art. 14 comma IX del decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461».

Invariato tutto il resto.

C-17440.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
	—	
ADP - S.p.a.	16	
ALEDA IMMOBILIARE - S.p.a.	18	
ARQUATI - S.p.a.	17	
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIVORNO CALCIO - S.r.l.	5	
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.	7	
BAG - S.p.a.	2	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.	10	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.	11	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO DI ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO	11	
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	10	
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	12	
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESE - S.c.r.l.	11	
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	2	
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	12	
BANCAPERTA - S.p.a.	2	
BETON PIAVE - S.p.a.	20	
BI.AR.CO - S.r.l.	27	
C.A.T. - S.p.a. Compagnia Alberghi Turismo	3	
CALLNET PROGRES - S.r.l.	24	
CAMPI - S.p.a.	13	
CARBOCOKE INTERNATIONAL - S.p.a.	15	
CARBOFIN - S.p.a.	15	
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	6	
CARTIERA ROSSI - S.p.a.	5	
CASA DI CURA PRIVATA PIACENZA - S.p.a.	3	
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	11	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa a r.l.	11	
CENTRO DISTRIBUZIONE FREDDO - S.r.l.	18	
CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	3	
CO.AL.GES. - S.r.l. Concessionaria Alimenti, Gelati, Surgelati	18	
CO.GE.I. ITALIA - S.r.l. Costruzioni Generali Impianti Italia	13	
COMMERCANTI ASSOCIATI PIOMBINESI - S.r.l.	14	
COS.MA. - S.p.a. Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli	9	
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	4	
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - S.p.a.	11	
CREDITO VALTELLINESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	10	
CUSAGO CHIMICA - S.r.l.	21	
DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.	6	
DELTA GAS - S.p.a.	4	
DIESEL RICERCHE - S.p.a.	28	
E.L.M. LEBLANC ITALIA - S.r.l.	13	
EDIL 2001 IMPIANTI - S.r.l.	13	
ESERCENTI ASSOCIATI DI DONORATICO - S.r.l.	14	
ETRUSCA DI EDILIZIA - S.p.a.	8	
EUROPOL - S.r.l.	21	
EUROPOL VIGILANZA - S.r.l.	21	
EUROSERVICES - S.r.l.	20	
FILBER - S.p.a.	18	
FILM MASTER - S.r.l.	12	
FIN-DELTA - S.r.l.	22	
FKI - S.p.a. Fai Komatsu Industries	8	
FOTOLITO HOLDING - S.p.a.	26	
GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	14	
GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	9	
HATÙ-ICO Commerciale - S.p.a.	6	
I.F.L.I. - S.p.a. Istituto Finanziario Ligure	7	
I.M.S. HEALTH - S.p.a.	5	
IBICO ITALIA - S.r.l.	14	
IMMOBILIARE CIL - S.r.l.	18	
IMMOBILIARE CIVERA - S.r.l.	16	
IMMOBILIARE I.A.C.I. - S.p.a.	15	
IMMOBILIARE LA TORRE - S.r.l.	25	

	PAG:		PAG:
IMPERS - S.r.l.	15	PROMES SERVIZI - S.p.a.	26
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	25	PUMA - S.p.a.	9
INTERPORTO MARCHE - S.p.a.	7	PUNTO PLAST - S.r.l.	16
INTERPUMP CLEANING - S.r.l.	22	RATTI - S.p.a.	13.
ISVAL - S.p.a.	27	RATTI - S.p.a.	15
KLAIFER ITALIA - S.p.a.	17	RE.BE.GEST. - S.r.l.	23
MA.PI. - S.r.l.	27	REGGIANI - S.r.l.	23
MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a.	16	ROBERT BOSCH - S.p.a.	13
MARCO POLILLO EDITORE - S.p.a.	9	ROBERT BOSCH COMPONENTI PER VEICOLI - S.p.a.	13
MARKET RIO COMMERCIALE - S.r.l.	14	ROBERT BOSCH INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.	13
MCG PLASCAPS - S.p.a.	4	RODODENDRO RESIDENCE - S.p.a.	8
MECCANICA BREMBANA - S.r.l.	16	S. GIACOMO - S.r.l.	16
MICROMOLD ITALIA - S.p.a.	24	S.A.I. - S.r.l. Servizi Ausiliari alle Imprese	20
MOLTENI & ROTTA - S.r.l.	15	S.I.A. - S.r.l.	26
NATURALCLOTH - S.r.l.	25	S.I.A. - S.p.a. Industria Accumulatori	26
NORTON - S.p.a.	24	S.I.C.I.S. - S.r.l.	27
NOVAMARINE 2 - S.p.a.	4	S.I.L. ITALIA - S.p.a.	23
NOVARIA - S.p.a.	20	SABERG - S.r.l.	21
NOVARIA CHEMICALS - S.p.a.	21	SCALIGERA BASKET VERONA S. - S.p.a.	7
NOVORCHEM PRODUZIONE - S.r.l.	20	SELIN SISTEMI - S.p.a.	6
OFFICINE MECCANICHE FAIP - S.r.l.	22	SERONO PHARMA - S.p.a.	24
OFFICINE SICILIANE - S.p.a.	5	SIRIO - S.r.l.	22
OSWALD LONGO - S.r.l.	26	SNAMPROGETTI BIOTECNOLOGIE Società per Azioni	1
PANFIN - S.p.a.	20	SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.	23
PIERRE TESSILI - S.r.l.	27	TELEMAT - S.p.a.	10
PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.	2	TEXAL - S.p.a.	8
POLICLINICO SASSARESE - S.p.a.	3	UNION ICS - S.r.l.	17
POLYBOX - S.p.a.	17	UNION OVB - S.r.l.	17
PORTOTECNICA - S.p.a.	22	VENTURINA - S.p.a.	8
PRODOTTI DEL SOLE - S.p.a.	6	ZETEMA - S.r.l.	27
PROFIL - S.r.l.	17		
PROMES SANITÀ - S.r.l.	26		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasio, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Reltori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCIERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonsaca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
 - ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIUDICIA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzareto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farni, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Marcalovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CEROLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Triesle, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Menlana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Stalale Brianlea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Dependente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4.
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Cosia, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 29
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cassio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -gia Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via der Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeletto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1890
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 1 2 1 0 0 1 4 8 0 9 9 *

L. 6.200